

Conoscenza e percezione del rischio sismico

III INDAGINE
2011



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



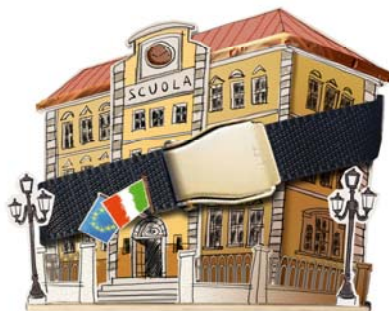
**“QUANDO LA TERRA TREMA”
CONOSCENZA E PERCEZIONE DEL RISCHIO SISMICO**

**III Indagine rivolta agli studenti delle scuole secondarie e primarie
e alle loro famiglie**

CITTADINANZATTIVA

e

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



Questa indagine è stata realizzata nell'ambito della
CAMPAGNA IMPARARE SICURI 2011
Con il patrocinio ed il sostegno del Dipartimento della Protezione Civile

INDICE

INTRODUZIONE	4
NOTA METODOLOGICA	5
CAPITOLO 1 – IL QUESTIONARIO PER GLI STUDENTI	8
1.1 Le domande	8
1.2 L'universo	9
1.3 I dati	10
1.3.1 Ti è mai capitato di vivere l'esperienza di un terremoto?	10
1.3.2 Se la terra trema mentre sei in classe?	12
1.3.3 Conosci la tua scuola?	17
1.3.4 Se la terra trema mentre sei in casa?	19
1.3.5 Se la tua casa è in zona sismica?	20
1.3.6 Cosa sai del Comune in cui vivi?	24
1.3.7 Cosa sai sul terremoto?	30
1.3.8 Cosa sai della Protezione Civile?	34
CAPITOLO 2 – IL QUESTIONARIO PER I GENITORI	36
2.1 Le domande	36
2.2 L'universo	37
2.3 I dati	38
2.3.1 Ti è mai capitato di vivere l'esperienza di un terremoto?	38
2.3.2 Se la terra trema mentre sei in casa?	41
2.3.3 Cosa sai sulla tua casa?	46
2.3.4 Cosa sai del Comune in cui vivi?	51
2.3.5 Cosa sai sul terremoto?	56
2.3.6 Cosa sai della Protezione Civile?	59
2.3.7 Conosci la scuola di tuo figlio?	61
CAPITOLO 3 – LE TESTIMONIANZE DEGLI STUDENTI	63
3.1 Il luogo	63
3.2 Cosa stavano facendo	63
3.3 La propria reazione emotiva	64
3.4 Le reazioni delle persone vicine	64
3.5 Le reazioni degli animali	64
3.6 La vibrazione e lo scuotimento	65
3.7 L'equilibrio	65
3.8 Gli effetti sugli oggetti/sugli ambienti/sulle persone	65
3.9 Gli effetti acustici provocati dal terremoto	66
3.10 I danni osservati	66
3.11 I comportamenti durante la scossa	66

3.12 I comportamenti dopo la scossa	66
3.13 Alcune storie	67
CAPITOLO 4 – LE TESTIMONIANZE DEI GENITORI	69
4.1 Il luogo	69
4.2 Cosa stavano facendo	69
4.3 La propria reazione emotiva	70
4.4 Le reazioni delle persone vicine	71
4.5 Le reazioni degli animali	71
4.6 La vibrazione e lo scuotimento	71
4.7 L'equilibrio	72
4.8 Gli effetti sugli oggetti/sugli ambienti/sulle persone	72
4.9 Gli effetti acustici provocati dal terremoto	73
4.10 I danni osservati	74
4.11 I comportamenti durante la scossa	74
4.12 I comportamenti dopo la scossa	74
4.13 Il post terremoto	75
4.14 Alcune storie	76
CAPITOLO 5 – QUALCHE RAFFRONTO TRA LE RISPOSTE FORNITE DAI GENITORI E DAGLI STUDENTI	80
RINGRAZIAMENTI ALLE SCUOLE PARTECIPANTI	85

INTRODUZIONE

Cittadinanzattiva e il Dipartimento della Protezione Civile da anni collaborano, nell'ambito della Campagna "ImparareSicuri", per la diffusione ed il radicamento della cultura della sicurezza e della salute, rivolgendosi alle scuole italiane di ogni ordine e grado diffondendo sussidi, proponendo attività ed iniziative specifiche, all'interno della **Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole** (25 novembre).

La consapevolezza dell'esistenza dei rischi naturali, lo studio delle loro caratteristiche e dei comportamenti più adeguati per fronteggiarli sono un modo "concreto" per affrontare i rischi e ridurre gli effetti negativi sulle persone e sulle cose.

Nel 2011 un'ampia parte della Campagna ImparareSicuri ha riguardato e riguarderà **la conoscenza e la percezione del rischio sismico**.

Nel 2010 è stato diffuso tra le scuole secondarie di primo e secondo grado, con il kit inviato in occasione della Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole (25 novembre), l'opuscolo "Quando la terra trema" indirizzato agli insegnanti, che si componeva di due parti: la prima conteneva **informazioni in pillole** relative al terremoto rimandando per ulteriori approfondimenti al sito della Protezione civile; la seconda, comprendeva **due questionari**, uno rivolto agli studenti e l'altro alle famiglie sul rischio sismico. Il questionario agli studenti è stato diffuso in due versioni: una per gli studenti delle secondarie e l'altra per quelli delle primarie.

La III Indagine è il frutto dei dati raccolti tra la fine del 2010 e i primi mesi del 2011.

Gli obiettivi dichiarati di questa terza indagine "**Conoscenza e percezione del rischio sismico**"¹ sono:

- far emergere le conoscenze effettivamente possedute e legate all'età, all'esperienza, alle zone di provenienza, e le percezioni che i ragazzi e gli adulti mostrano di avere in relazione al fenomeno sismico;
- mettere a confronto non solo le conoscenze e le opinioni di studenti e genitori sul fenomeno sismico ma anche verificare eventuali differenze o similitudini tra studenti delle scuole primarie (6-11 anni) e studenti delle scuole secondarie (12-19 anni);
- utilizzare i dati e le opinioni raccolti come preziose indicazioni per progettare e realizzare nuove attività e nuovi strumenti informativi, sempre più mirati ed adeguati ai bisogni ed alle attese dei più giovani ma anche di tutti i cittadini, in termini di prevenzione rispetto ai rischi naturali come il terremoto.

¹ L'elaborazione dei dati e la stesura del testo della III Indagine sono stati curati da Adriana Bizzarri, con la consulenza di Tiziana Toto, Aurora Avenoso, Nicoletta Cannata di Cittadinanzattiva. I questionari pervenuti sono stati inseriti negli appositi database da Linda Cocciolo, Valentina Condò, Michela Liberti, Angela Masi, Antonella Nalli, , Marilù Pacetta, Alessandra Puddu.

NOTA METODOLOGICA

IL CAMPIONE DELL'INDAGINE

La *III indagine Conoscenza e percezione del rischio sismico*, di cui presentiamo i dati più significativi, contiene i risultati relativi a **1.211** questionari compilati dagli studenti delle scuole primarie, **1.160** questionari degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e **1.477** questionari compilati dai genitori degli studenti stessi.

I dati non si riferiscono ad un campione statistico ma i dati raccolti possono essere considerati comunque "rappresentativi" in quanto:

- provengono da 17 regioni e 50 province;
- esprimono conoscenze e opinioni di individui che sono venuti direttamente a conoscenza, o che hanno vissuto sulla propria pelle, il fenomeno del terremoto;
- costituiscono una sorta di "termometro" sia relativamente alle conoscenze che migliaia di cittadini dimostrano di avere (o non avere o possedere in modo impreciso), sia in relazione all'adozione di comportamenti inadeguati o sbagliati per fronteggiare o prevenire determinati rischi;
- mettono in luce nuovi problemi o sottolineano problemi già noti sui quali intervenire con incisività e a livelli diversi di complessità, da parte di soggetti diversi (istituzionali e non) sia in ambito educativo che culturale, sociale, politico;
- rappresentano convinzioni, dubbi o comportamenti che sono indice di un'insufficiente percezione del rischio sismico e dell'incapacità di fronteggiarlo con misure e strumenti concreti (es. non conoscenza o inadeguata conoscenza del fenomeno, inadeguata percezione del pericolo, assenza di misure preventive, possesso di informazioni non corrette, ecc.).

Ci sono, poi, **tre elementi di novità** rispetto all'edizione 2010, che sono:

- l'allargamento del campione ai bambini della scuola primaria (e ai loro genitori) per registrare eventuali differenze con i ragazzi più grandi;
- il confronto tra i dati nazionali del 2009, del 2010 e quelli del 2011, per verificare se, e in che misura, ci siano stati cambiamenti significativi, nel corso di un biennio, su alcune delle domande di maggior interesse;
- i focus regionali. In questo rapporto sono stati evidenziati i dati relativi a 6 regioni: 2 del Nord (Piemonte e Lombardia), 2 del Centro (Toscana e Umbria), 2 del Sud (Campania e Calabria) sulla cui base è stato possibile realizzare un raffronto per evidenziare similitudini o differenze regionali.

LA SOMMINISTRAZIONE DEI DATI

La diffusione dei questionari è avvenuta attraverso due principali canali:

- l'opuscolo "Quando la terra trema 3", al cui interno erano contenuti i testi dei questionari, pervenuto alle scuole iscritte alla VIII Giornata della sicurezza (25 novembre 2010);
- i siti internet di Cittadinanzattiva (www.cittadinanzattiva.it) e del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.it).

La somministrazione dei questionari rivolti ai genitori è stata veicolata quasi esclusivamente dai ragazzi che hanno intervistato direttamente i loro genitori, o in occasione di incontri tra famiglie ed insegnanti ad opera di quest'ultimi, mentre quella dei questionari per gli studenti è avvenuta o nell'ambito delle iniziative pubbliche realizzate in occasione della VIII Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole, oppure come attività gestita dagli insegnanti.

GLI STRUMENTI UTILIZZATI PER REALIZZARE L'INDAGINE

Gli strumenti utilizzati per realizzare la seconda indagine sono stati tre:

- il questionario per gli studenti delle scuole primarie (Q.S.P), progettato per essere somministrato a studenti dai 6 anni agli 11;
- il questionario per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. (Q.S.S.) somministrato a studenti dai 12 ai 19 anni;
- il questionario per i genitori (Q.G.), pensato per essere veicolato direttamente dai ragazzi o dagli insegnanti ai genitori dei ragazzi intervistati.

Le domande (27 per il questionario degli studenti e 29 per il questionario dei genitori) sono state costruite secondo tre criteri:

- domande a scelta multipla con risposta singola
- domande a scelta multipla con risposta multipla
- domande aperte

Le domande sono frutto di un lavoro congiunto tra Cittadinanzattiva e Dipartimento della Protezione Civile.

LE AREE TEMATICHE

I due questionari presentano sezioni comuni e sezioni specifiche:

AREE TEMATICHE	QUESTIONARIO STUDENTI (primaria e secondaria)	QUESTIONARIO INSEGNANTI
Sezione introduttiva	Dati anagrafici	Dati anagrafici
1 Esperienza diretta del terremoto	Domande 1.1-1.4	Domande 1.1 – 1.4
2 Comportamenti a scuola in caso di scossa sismica	Domande 2.1- 2.4	
3 Conoscenza dell'edificio scolastico	Domande 3.1 – 3.3	Domande 7.1- 7.3
4 Comportamenti a casa in caso di scossa simica		Domande 2.1 –2.4 Anche comportamenti all'aperto
5 Conoscenza dell'abitazione	Domande 4.1 – 4.5	Domande 3.1 – 3.7
6 Conoscenza del Comune di residenza	Domande 5.1 – 5.5	Domande 4.1- 4.5
7 Conoscenze sul terremoto	Domande 6.1 – 6.3	Domande 5.1- 5.3
8 Cosa sai della Protezione civile	Domande 7.1 – 7.2	Domande 6.1 – 6.2
Racconto della propria esperienza	Parte finale	Parte finale

Tabella 1. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Le singole domande sono riportate a pag. 8 per quanto riguarda il questionario rivolto agli studenti e a pag. 36 del presente rapporto, per quanto riguarda il questionario somministrato ai genitori.

LA RACCOLTA E L'INSERIMENTO DEI DATI

Lo strumento utilizzato per l' analisi dei dati è consistito in un database informatico su cui sono stati inseriti in parte direttamente i dati ad opera dei ragazzi intervistati ed in parte dall'equipe di Cittadinanzattiva, che ha provveduto all'inserimento di quelli pervenuti in formato cartaceo.

Infatti, solo il 13% delle scuole ha inserito i questionari compilandoli on line (circa 500) mentre la gran parte dei questionari sono pervenuti in formato cartaceo e, successivamente, sono stati inseriti dall'equipe del progetto.

CAPITOLO 1 – IL QUESTIONARIO PER GLI STUDENTI

1.1 LE DOMANDE

- Dati anagrafici

1.1.1 Ti è mai capitato...

- Ti è mai capitato di vivere l'esperienza di un terremoto?
- In quale città e quando è successo?
- Dove ti trovavi?
- Che reazione hai avuto?

1.1.2 Se la terra trema mentre sei in classe?

- Se si verifica una scossa di terremoto mentre sei a scuola, qual è il comportamento corretto da tenere?
- Dopo la scossa, che fai?
- Hai mai partecipato alle prove di evacuazione nella tua scuola?
- Se sì, per quale rischio?

1.1.3 Cosa sai sulla tua scuola?

- Pensi che la tua scuola sia sicura se arriva una scossa di terremoto?
- Perché?

1.1.4 Se la terra trema mentre sei a casa?

- Pensi che la tua casa sia sicura se arriva una scossa di terremoto?
- Perché?
- Se la tua casa si trova in zona sismica, cosa si può fare per essere più sicuri all'interno?
- Hai in casa un kit per l'emergenza da portare dietro nel caso la tua famiglia debba lasciare improvvisamente l'abitazione?
- Cosa deve contenere un kit di emergenza?

1.1.5 Cosa sai del Comune dove vivi?

- Cos'è la classificazione sismica?
- Sai in quale zona sismica rientra il tuo Comune?
- Sai se nel tuo Comune esiste un Piano di emergenza?
- Sai quali sono le aree di attesa del tuo Comune che devi raggiungere in caso di terremoto con la tua famiglia?
- Sai chi deve predisporre il Piano di emergenza per il tuo Comune?

1.1.6 Cosa sai sul terremoto?

- È possibile prevedere dove e quando si verificherà un terremoto?
- È vero che i terremoti avvengono sempre nelle stesse zone?
- Qual è il pericolo più frequente in caso di terremoto?

1.1.7 Cosa sai della Protezione Civile?

- Chi è la prima autorità della Protezione Civile?
- Come interviene la Protezione Civile in caso di terremoto?

1.2 L'UNIVERSO (STUDENTI SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA)

	PRIMARIA	SECONDARIA
Maschi	578	546
Femmine	596	552
Non risposto	37	62

- Questionari pervenuti dalla scuola primaria: 1.211
- Questionari pervenuti dalle scuole secondarie: 1.160

Regioni, Province e scuole rappresentate

SCUOLA PRIMARIA			SCUOLA SECONDARIA		
REGIONI NORD	N. SCUOLE	PROVINCE	REGIONI NORD	N. SCUOLE	PROVINCE
Piemonte (10)	1	Asti	Piemonte (101)	2	Torino
Liguria (157)	2	Genova, Savona	Liguria	0	
Lombardia (80)	5	Monza, Mantova, Varese	Lombardia (273)	7	Brescia, Monza, Mantova, Pavia, Varese
Veneto (32)	2	Verona	Veneto (33)	1	Verona
Friuli Venezia Giulia (1)	1	Trieste	Friuli Venezia Giulia	0	
Emilia Romagna (20)	1	Reggio Emilia	Emilia Romagna (43)	3	Ferrara, Reggio Emilia, Rimini

SCUOLA PRIMARIA			SCUOLA SECONDARIA		
REGIONI CENTRO	N. SCUOLE	PROVINCE	REGIONI CENTRO	N. SCUOLE	PROVINCE
Toscana (105)	5	Arezzo, Livorno, Lucca, Siena	Toscana (38)	3	Arezzo, Livorno, Siena
Marche (61)	2	Macerata, Pesaro Urbino	Marche (20)	1	Macerata
Umbria (226)	5	Perugia, Terni	Umbria (14)	1	Terni
Lazio (39)	2	Rieti, Roma	Lazio (77)	4	Latina, Rieti, Roma

SCUOLA PRIMARIA			SCUOLA SECONDARIA		
REGIONI SUD ed ISOLE	N. SCUOLE	PROVINCE	REGIONI SUD ed ISOLE	N. SCUOLE	PROVINCE
Abruzzo	0		Abruzzo (17)	1	Teramo
Molise (6)	1	Campobasso	Molise		
Campania (101)	7	Avellino, Napoli, Salerno	Campania (139)	7	Avellino, Napoli, Salerno
Puglia (147)	1	Bari	Puglia		
Basilicata (22)	1	Matera	Basilicata (17)	1	Matera
Calabria (107)	5	Cosenza, Crotona, Reggio Calabria	Calabria (76)	3	Cosenza, Crotona
Sicilia (94)	6	Agrigento, Caltanissetta, Trapani	Sicilia (301)	21	Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Messina, Ragusa, Siracusa, Trapani
Non specificato 3			Non specificato 11		

1.3 I DATI

Il 30% degli studenti della scuola primaria ed il 35% della secondaria, tra quelli coinvolti dall'indagine dichiara di aver vissuto, in prima persona, l'esperienza del terremoto. Hanno fornito la data e la testimonianza dell'evento **391 studenti** e la maggior parte di loro ha reagito provando paura (40% studenti della primaria, 31% della secondaria) e confusione (24% della primaria, 26% della secondaria). Tra i dati regionali spicca la Calabria con il 63% di coloro che dichiarano di aver avuto paura, seguita dall'Umbria (59%), e dalla Campania (50%).

Alta anche la percentuale di chi è rimasto immobile, incapace di reagire (11% primaria, 10% secondaria) e di chi si è precipitato direttamente fuori dall'edificio (9% primaria, 13% secondaria).

1.3.1 Ti è mai capitato di vivere l'esperienza di un terremoto?

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
Si	30%	35%	39%	52%
No	68%	61%	57%	42%
Non risposto	2%	4%	4%	6%

Tabella 2. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Dove ti trovavi?

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
A scuola	31%	26%	28%	38%
In casa	60%	65%	61,5%	51%
In un altro edificio	4%	3%	2,5%	3,5%
All'aperto	2%	1%	5%	4%
Altro	3%	5%		3,5%

Tabella 3. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Che reazioni hai avuto?

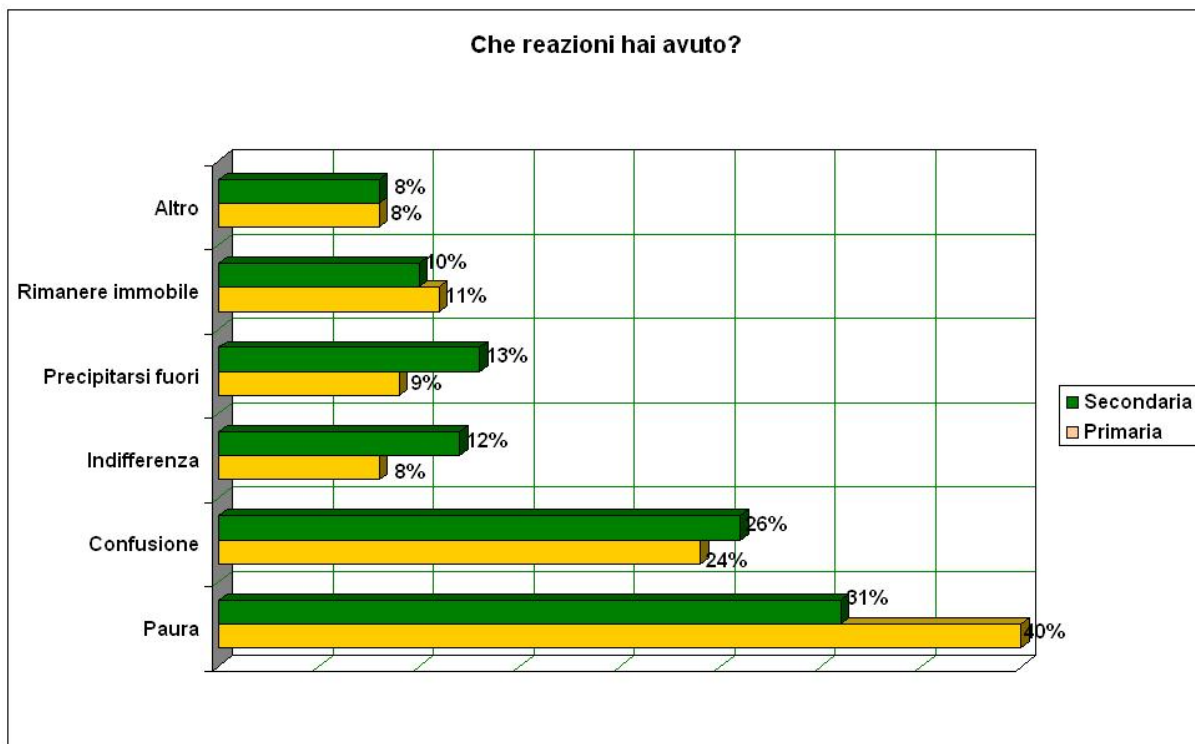


Figura 1. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
Paura	40%	31%	37%	41%
Confusione	24%	26%	36%	38%
Indifferenza	8%	12%	19%	22%
Mi sono precipitato fuori dall'edificio	9%	13%	18%	17%
Sono rimasto immobile	11%	10%	18%	10%
Altro	8%	8%	10%	10%

Tabella 4. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	PRIMARIA							SECONDARIA						
	Piem	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita
Paura	NR	40%	33%	59%	50%	63%	40%	13%	41%	21%	58%	48%	50%	31%
Confusione	NR	20%	44%	32%	18%	37%	24%	22%	36%	36%	67%	37%	28%	26%
Indifferenza	NR	27%	33%	8%	23%	5%	8%	31%	15%	21%	8%	17%	11%	12%
Corro fuori	NR	7%	0	15%	5%	5%	9%	9%	11%	7%	8%	31%	30%	13%
Resto immobile	NR	20%	11%	15%	18%	11%	11%	16%	11%	21%	8%	4%	17%	10%
Altro	NR	7%	11%	6%	14%	0	8%	19%	19%	21%	8%	0	9%	8%

Tabella 5. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

² Potevano essere date più risposte alla domanda.

1.3.2 Se la terra trema mentre sei in classe?

La maggior parte degli studenti, sia piccoli che grandi fornisce la risposta corretta riguardo a cosa sia opportuno fare durante e dopo la scossa: afferma di ripararsi sotto il banco o nel vano della porta il 90% dei bambini della scuola primaria e l'86% della secondaria. Poco meno della metà risponde di allontanarsi dalle finestre, dall'armadio e dalla lavagna (49% primaria, 46% secondaria).

Dopo la scossa, segue l'insegnante verso il punto di raccolta l'86% dei bambini della primaria ed il 78% dei ragazzi della secondaria. L'altro comportamento maggiormente indicato è quello di aiutare i propri compagni in difficoltà durante l'evacuazione dalla classe (66% primaria, 63% secondaria).

A proposito di evacuazione: ben il 91% degli studenti della primaria e l'89% della secondaria sostiene di aver partecipato alle prove di evacuazione nella propria scuola nell'ultimo anno. Peraltro, il dato si mostra stabile anche al confronto con la precedente rilevazione, a dimostrazione del fatto che le scuole svolgono questa attività di prevenzione con una certa regolarità. Negli approfondimenti regionali non manca di sorprendere la percentuale registrata per il Piemonte (70%, in relazione, però solo alla scuola primaria) che, su questa voce, mostra un valore di gran lunga inferiore alle altre regioni. Il dato viene confermato anche dalle risposte dei genitori, (65%) come si vedrà nella parte dell'indagine ad essi dedicata.

Durante la scossa, cosa è corretto fare?³

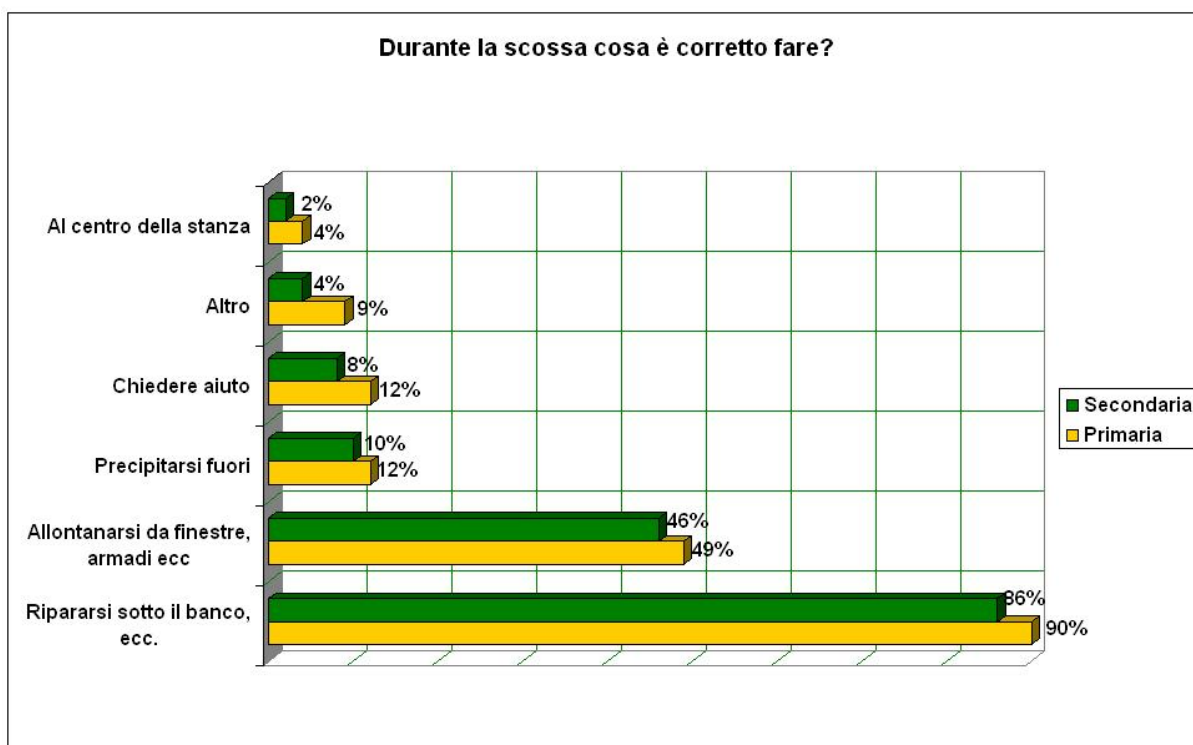


Figura 2. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

³ Potevano essere fornite più risposte alla domanda.

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
Mi allontano dalle finestre, dall'armadio, dalla lavagna	49%	46%	49%	41%
Mi metto al centro della stanza	4%	2%	5%	3%
Mi precipito di corsa fuori dalla classe	12%	10%	23%	15%
Chiedo aiuto	12%	8%	12%	7%
Mi riparo sotto il banco o nel vano di una porta	90%	86%	74,5%	81%
Altro	9%	4%	3,5%	4%

Tabella 6. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	PRIMARIA							SECONDARIA						
	Pie	Lom	Tos	Um	Cam	Cal	Ita	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cala	Ita
Mi allontano da finestre, armadio, lavagna	30%	51%	26%	54%	40%	42%	49%	32%	61%	45%	43%	39%	32%	46%
Mi metto al centro della stanza	10%	4%	6%	2%	1%	4%	4%	2%	4%	0	0	2%	0	2%
Mi precipito fuori	40%	23%	9%	12%	10%	25%	12%	9%	8%	8%	14%	17%	4%	10%
Chiedo aiuto	30%	11%	10%	14%	6%	11%	12%	8%		0	0	6%	1%	8%
Mi riparo sotto il banco o nel vano di una porta	70%	93%	88%	90%	65%	86%	90%	91%		87%	86%	70%	95%	86%
Altro		11%	12%	12%		5%	9%	3%		3%	14%	0	9%	4%

Tabella 7. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

*Dopo la scossa, che fai?*⁴

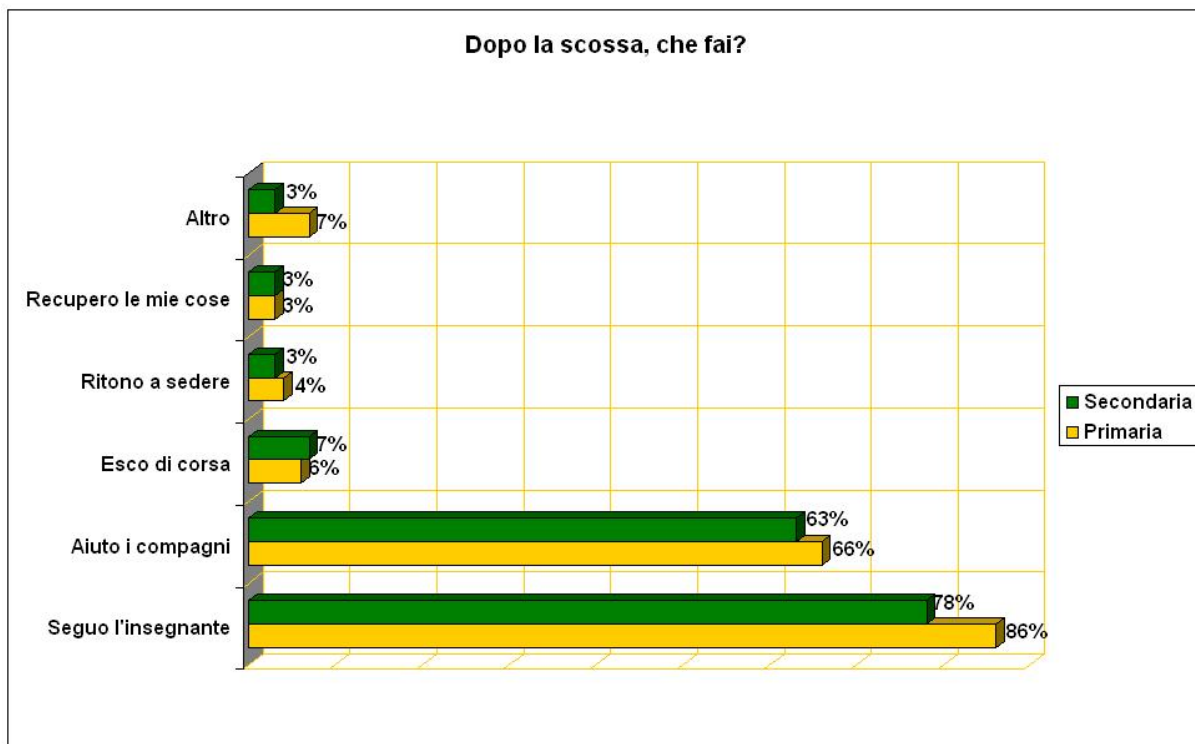


Figura 3. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
Seguo le istruzioni del mio insegnante	86%	78%	75%	80%
Ritorno a sedere al mio posto	4%	3%	3%	3%
Di corsa esco dall'edificio senza badare agli altri	6%	7%	8%	7%
Mi preoccupo di recuperare i miei libri, i miei oggetti	3%	3%	4%	5%
Aiuto i compagni in difficoltà	66%	63%	59%	58%
Altro	7%	3%	3%	3%

Tabella 8. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

⁴ Potevano essere date più risposte alla domanda.

Focus regionali

2011	PRIMARIA							SECONDARIA						
	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita
Seguo l'insegnante	90%	89%	79%	91%	88%	86%	86%	69%	85%	79%	93%	72%	74%	78%
Ritorno al posto	10%	1%	3%	4%	0	3%	4%	5%	3%	0	0	4%	1%	3%
Esco di corsa	0	6%	4%	4%	2%	6%	6%	9%	5%	5%	0	17%	8%	7%
Recupero libri e oggetti	0	3%	4%	3%	2%	1%	3%	3%	5%	5%	0	5%	0	3%
Aiuto i compagni	50%	59%	60%	55%	74%	67%	66%	72%	68%	55%	57%	43%	61%	63%
Altro	0	6%	13%	17%	4%	3%	7%	6%	5%	11%	7%	0	3%	3%

Tabella 9. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Hai mai partecipato alle prove di evacuazione?

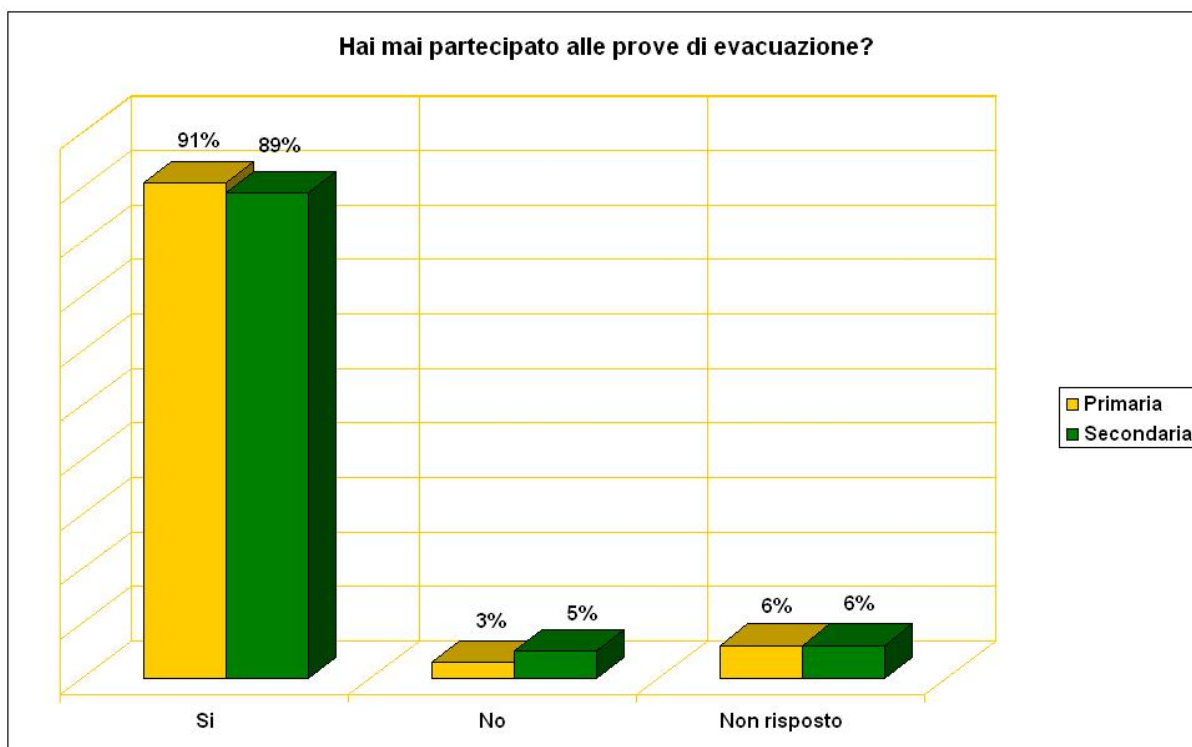


Figura 4. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
Si	91%	89%	89%	90%
No	3%	5%	7%	4,5%
Non risposto	6%	6%	4%	4,5%

Tabella 10. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	PRIMARIA							SECONDARIA						
	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita
Si	70%	95%	95%	93%	84%	92%	91%	100%	92%	97%	93%	83%	95%	89%
No	20%	0	1%	1%	13%	2%	3%	0	4%	3%	0	6%	1%	5%
Non risposto	10%	5%	4%	6%	3%	6%	6%	0	4%	0	7%	11%	4%	6%

Tabella 11. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Se sì, per quale rischio? ⁵

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
Rischio sismico	64%	57%	58%	73%
Rischio incendio	76%	63%	63%	69%
Rischio idrogeologico	10%	3%	3%	5%
Rischio industriale	2%	1%	3%	2%
Altro	4%	3%	2%	2%

Tabella 12. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

⁵ Si potevano fornire più risposte.

1.3.3 Conosci la tua scuola?

La consapevolezza di trovarsi in un luogo, la scuola, che potrebbe non essere sicuro è diffusa tra i ragazzi: il 20% degli studenti della primaria ed il 26% di quelli della secondaria dichiarano di non ritenere che lo sia. Ad essi vanno aggiunti coloro che dichiarano di non sapere se la propria scuola sia sicura o meno (34% della primaria ed il 41% della secondaria): complessivamente il 54% degli studenti della primaria ed il 67% di quelli della secondaria.

Molti studenti la ritengono "non sicura" per il fatto che si tratti di un vecchio edificio (65% primaria, 59% secondaria) o in quanto presenti delle crepe (11% e 17%).

Pensi che la tua scuola sia sicura dal punto di vista del rischio sismico?

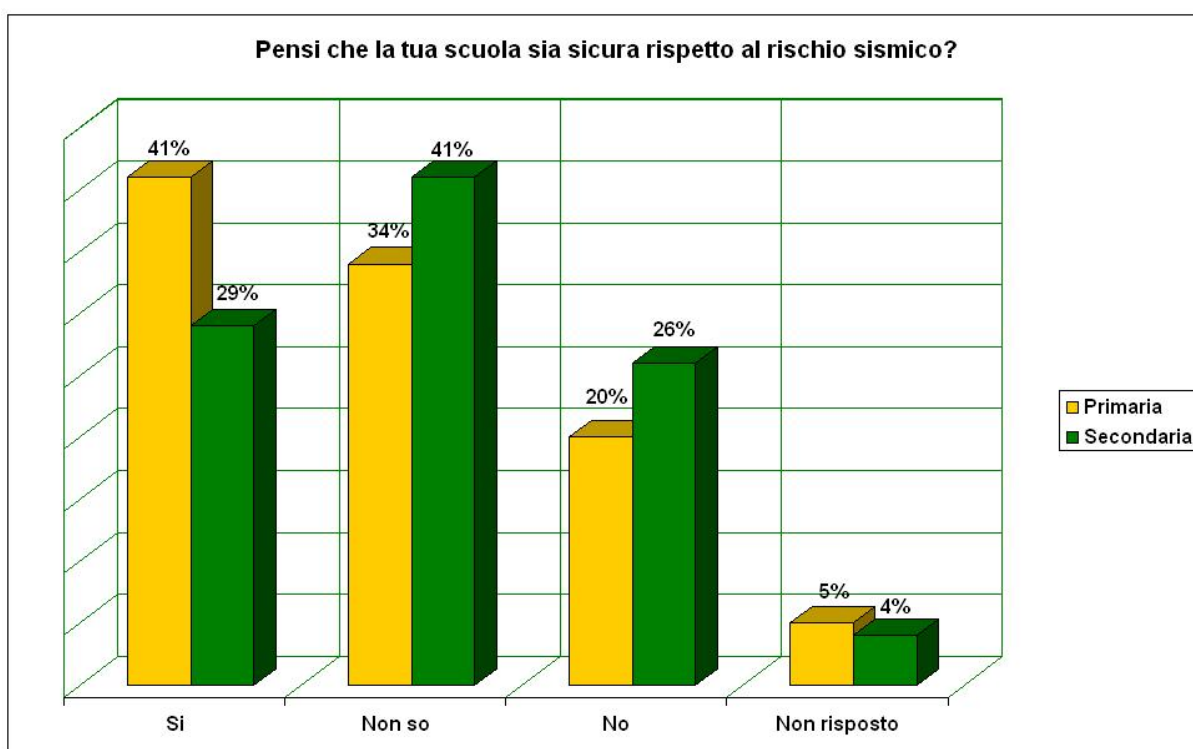


Figura 5. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
Si	41%	29%	27%	35%
No	20%	26%	28%	21%
Non so	34%	41%	41,5%	40%
Non risposto	5%	4%	3,5%	4%

Tabella 13. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

	PRIMARIA							SECONDARIA						
	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita
Si	10%	29%	32%	46%	73%	21%	41%	35%	25%	26%	7%	56%	14%	29%
No	10%	30%	22%	14%	7%	33%	20%	23%	21%	16%	64%	13%	53%	26%
Non so	80%	39%	43%	35%	19%	43%	34%	42%	51%	58%	29%	24%	29%	41%
Non risposto	0	2%	3%	5%	1%	3%	5%	0	3%	0	0	7%	4%	4%

Tabella 14. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Se hai risposto sì, perché?

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
È di recente costruzione	6%	25%	27%	23%
È stata ristrutturata	35%	17%	20%	26%
Ha lo scheletro in cemento armato	24%	22%	26%	41%
È stata costruita con criteri anti sismici	22%	28%	26%	//
Altro	13%	8%	10%	10%

Tabella 15. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Se hai risposto no, perché?

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
1 È di vecchia costruzione	65%	59%	78%	86%
2 È in muratura in pietrame	6%	2%	6%	7%
3 Presenta crepe	11%	17%	60%	52%
4 Presenta infiltrazioni di umidità	5%	14%	41%	41%
5 Altro	13%	8%	14%	16%

Tabella 16. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

⁶ Potevano essere fornite più risposte nel 2010 mentre nel 2011 poteva essere data solo una risposta.

1.3.4 Se la terra trema mentre sei in casa?

Circa la metà degli studenti ritiene la propria abitazione sicura dal punto di vista sismico (49% primaria, 52% secondaria). Nel caso degli studenti della scuola secondaria colpisce il raffronto con il dato delle due annualità precedenti. Infatti, si registra un calo costante tra coloro che pensano che la propria casa sia sicura: 61% nel 2009, 56% nel 2010, 52% nel 2011 perché di recente costruzione (15% primaria, 36% secondaria), o perché costruita con criteri antisismici (27% primaria, 20% secondaria), o infine, perché possiede lo scheletro in cemento armato (27% primaria, 23% secondaria). Riguardo alle misure concrete da adottare per rendere più sicuro l'interno delle abitazioni, vengono indicate correttamente sia quella di evitare di tenere oggetti pesanti su mensole e scaffali (60% primaria, 54% secondaria) che quella di fissare librerie, armadi e credenze ai muri (35% primaria, 42% secondaria). Ma non manca chi è convinto che possano servire caschi di protezione per tutti i componenti della famiglia (23% primaria, 17% secondaria) o chi, peggio, sostenga, con rassegnazione o fatalismo, che non si possa fare nulla (11%). Il kit di emergenza è ancora sconosciuto ai più: solo il 20% degli studenti della primaria ed il 18% della secondaria sostengono di averlo in casa.

Pensi che la tua casa sia sicura dal punto di vista del rischio sismico?

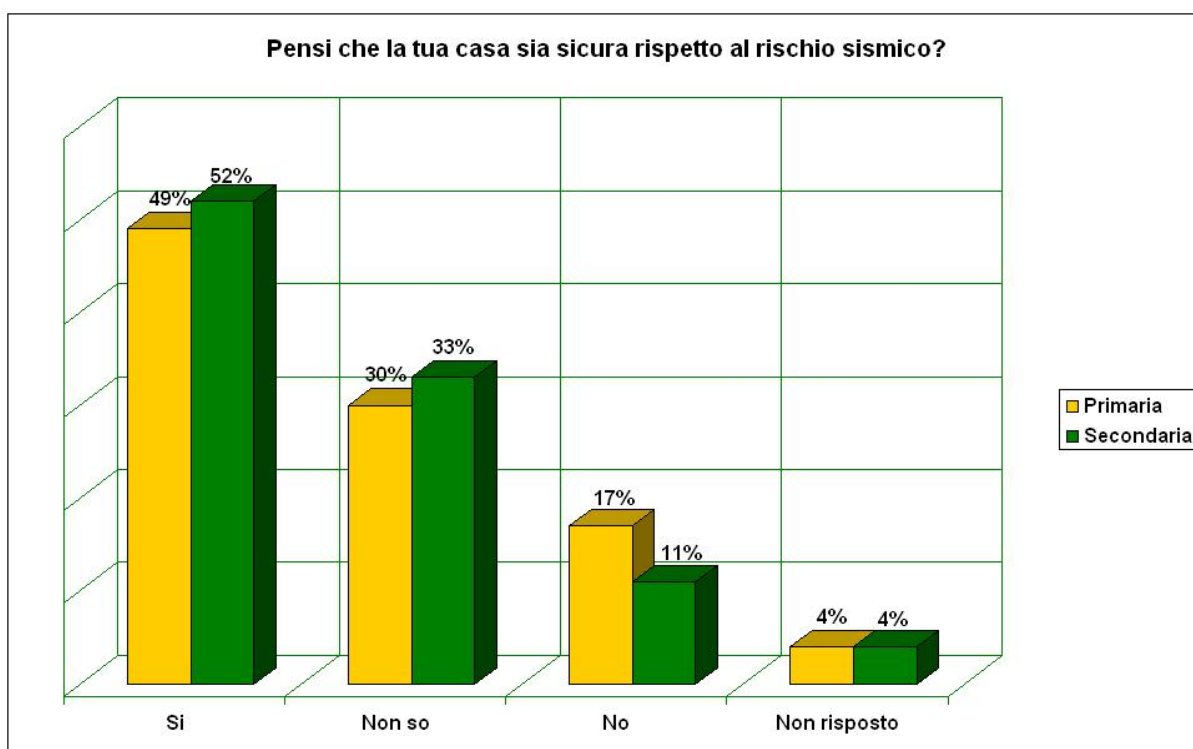


Figura 6. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
Si	49%	52%	56%	61%
No	17%	11%	10,5%	8%
Non so	30%	33%	30%	25%
Non risposto	4%	4%	3,5%	6%

Tabella 17. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	PRIMARIA							SECONDARIA						
	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita
Si	20%	51%	46%	53%	60%	49%	49%	52%	48%	42%	50%	52%	59%	52%
No	50%	11%	17%	14%	17%	20%	17%	12%	11%	18%	14%	19%	8%	11%
Non so	30%	33%	33%	27%	22%	29%	30%	36%	36%	37%	36%	27%	30%	33%
Non risposto	0	5%	4%	6%	1%	2%	4%	0	5%	3%	0	2%	3%	4%

Tabella 18. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Se sì, perché?

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
1 È di recente costruzione	15%	36%	29%	36%
2 È stata ristrutturata	21%	16%	14%	22%
3 Ha lo scheletro in cemento armato	27%	23%	25%	38%
4 È stata costruita con criteri anti sismici	27%	20%	27%	//
5 Altro	10%	5%	5%	4%

Tabella 17: Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

1.3.5 Se la tua casa è in zona sismica?

Cosa si può fare per essere più sicuri all'interno?⁷

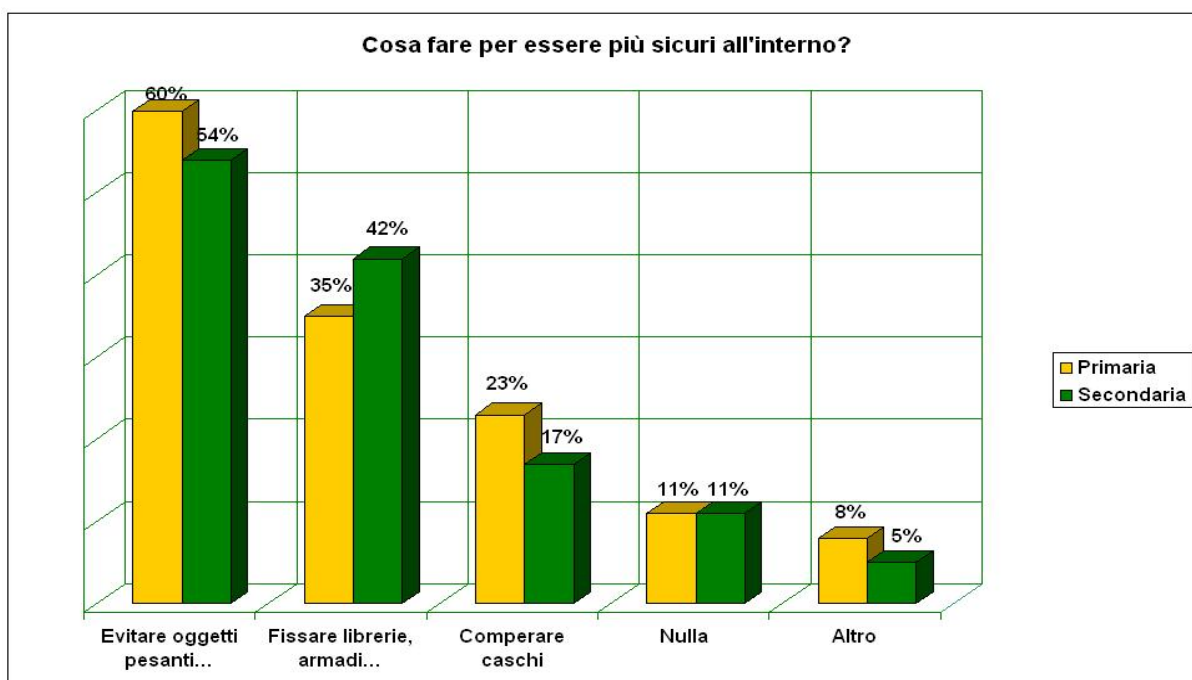


Figura 7. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

⁷ Potevano essere fornite più risposte alla domanda.

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
Fissare librerie, armadi e credenze al muro	35%	42%	34%	//
Comperare caschi protettivi per tutta la famiglia	23%	17%	15%	//
Evitare di tenere oggetti pesanti sugli scaffali	60%	54%	47%	//
Nulla	11%	11%	14%	//
Altro	8%	5%	7%	//

Tabella 19. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	PRIMARIA 2011							SECONDARIA 2011						
	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita
Fissare librerie, armadi	60%	44%	31%	32%	41%	26%	35%	43%	33%	45%	43%	47%	33%	42%
Comperare caschi	20%	18%	36%	20%	28%	26%	23%	15%	21%	5%	14%	26%	14%	17%
Evitare oggetti pesanti sugli scaffali	50%	65%	34%	59%	67%	58%	60%	51%	58%	58%	71%	48%	57%	54%
Nulla	20%	6%	10%	12%	6%	17%	11%	17%	12%	13%	7%	12%	17%	11%
Altro	0	5%	9%	8%	8%	6%	8%	12%	6%	3%	0	1%	5%	5%

Tabella 20. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Hai in casa un kit per l'emergenza da portare con te nel caso la tua famiglia debba lasciare improvvisamente l'abitazione?

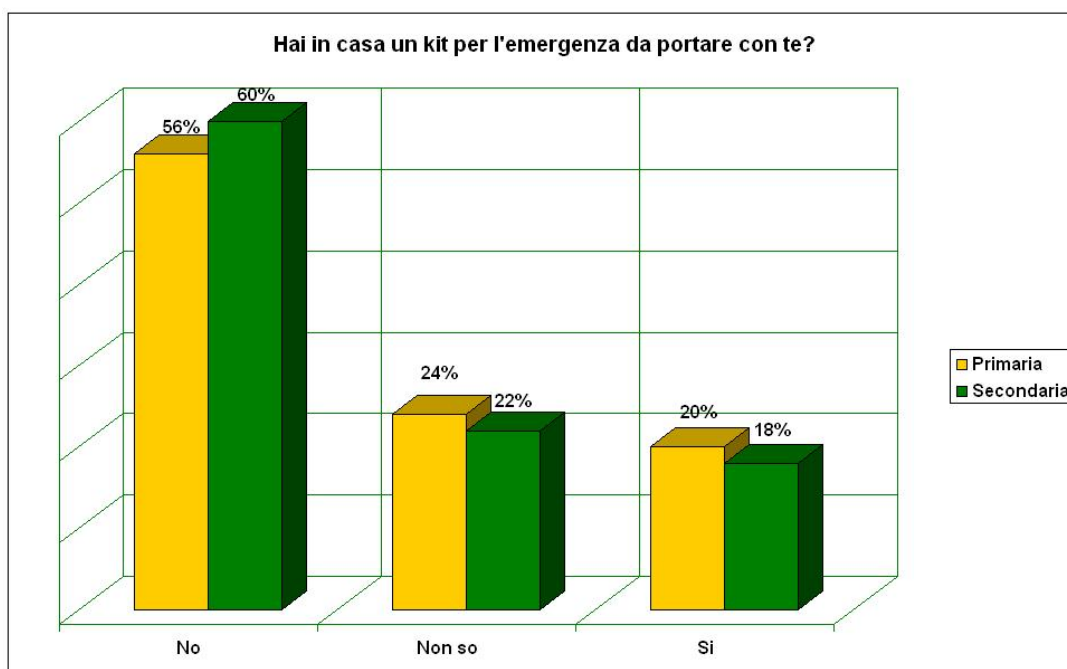


Figura 8. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
Si	20%	18%	16%	//
No	56%	60%	55%	//
Non so	24%	22%	29%	//

Tabella 21. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	PRIMARIA							SECONDARIA						
	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita
Si	0	14%	14%	12%	25%	21%	20%	21%	18%	5%	14%	19%	24%	18%
No	80%	53%	48%	57%	50%	45%	56%	63%	50%	71%	64%	50%	46%	60%
Non so	20%	33%	38%	31%	25%	34%	24%	16%	32%	24%	22%	31%	30	22%

Tabella 22. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Cosa deve contenere un kit di emergenza?

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010
1 Cassetta di pronto soccorso, torcia, radio, ecc.	70%	71%	63%
2 Casco per ciascun componente della famiglia	7%	5%	6%
3 Indumenti, coperte, candele	6%	11%	8%
4 Non so	17%	13%	23%

Tabella 23. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

1.3.6 Cosa sai del Comune in cui vivi?

Solo il 47% degli studenti della primaria ed il 53% della secondaria affermano di sapere cosa sia la classificazione sismica. Dati ancora più preoccupanti, però, sono quelli relativi al proprio Comune di residenza: il 73% degli studenti della primaria ed il 75% della secondaria dicono di non sapere in quale zona sismica sia stato classificato il proprio Comune e ignora l'esistenza del Piano comunale di emergenza (71% della primaria ed il 78% della secondaria). Addirittura il 78% (sommando "no" e "non so") della primaria ed il 77% della secondaria non conoscono le aree di attesa presso le quali recarsi dopo la scossa sismica.

Rispetto alla domanda su chi abbia la competenza di redigere il Piano comunale di emergenza, solo il 33% delle risposte della primaria ed il 28% della secondaria risultano corrette. Il soggetto più comunemente individuato per assolvere al compito di predisporre questo Piano è, erroneamente, il Corpo dei Vigili del Fuoco (42% primaria, 53% secondaria) o, in misura decisamente inferiore, altri soggetti istituzionali, quali la Prefettura (8% primaria, 4% secondaria) la Provincia (5% primaria, 4% secondaria, ecc.

Cos'è la classificazione sismica?

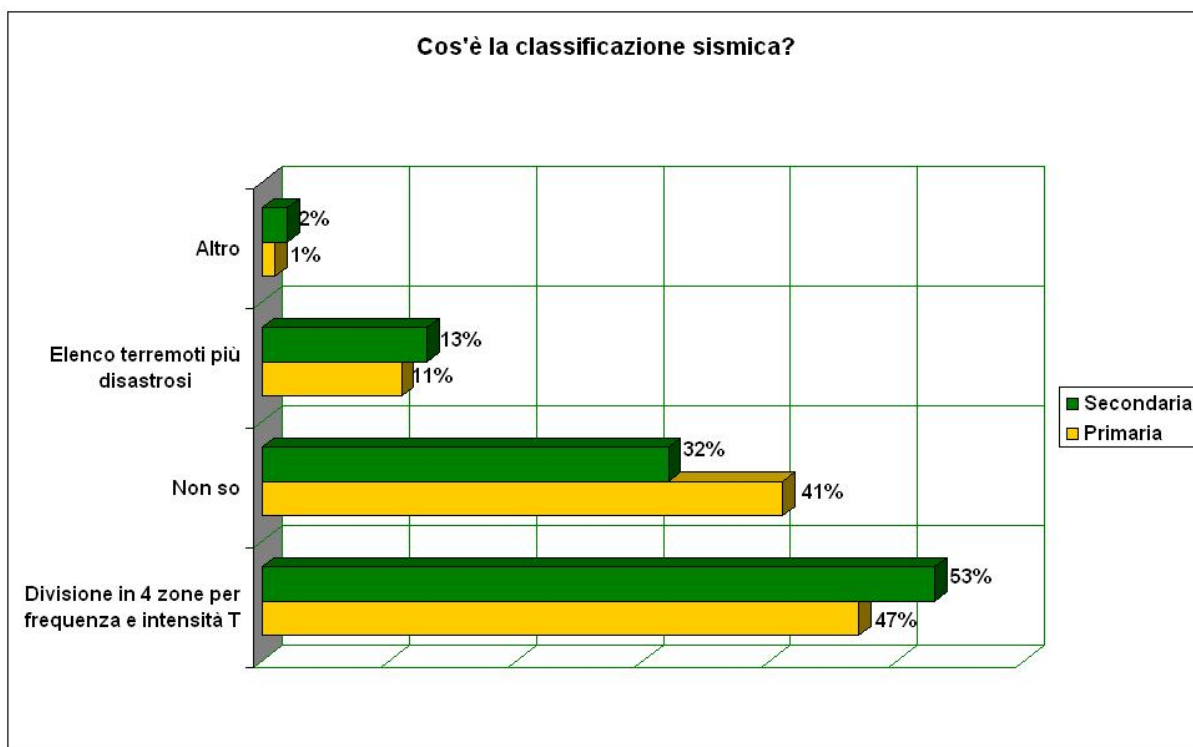


Figura 9. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010
La divisione in 4 zone del territorio sulla base della frequenza e della intensità dei terremoti che l'hanno colpito	47%	53%	40%
L'elenco dei terremoti più disastrosi	11%	13%	12%
Non so	41%	32%	37%
Altro	1%	2%	11%

Tabella 24. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

	PRIMARIA							SECONDARIA						
	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita
Divisione in 4 zone...	56%	28%	25%	40%	48%	50%	47%	61%	47%	49%	36%	62%	40%	53%
Elenco dei T. più disastrosi	0	9%	20%	10,5%	10%	12%	11%	8%	11%	14%	28%	14%	18%	13%
Non so	44%	63%	52%	48%	39%	36%	41%	29%	41%	37%	36%	22%	41%	32%
Altro	0	0	3%	1,5%	3%	2%	1%	1%	1%	0	0	2%	1%	2%

Tabella 25. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Sai in quale zona sismica rientra il tuo Comune?

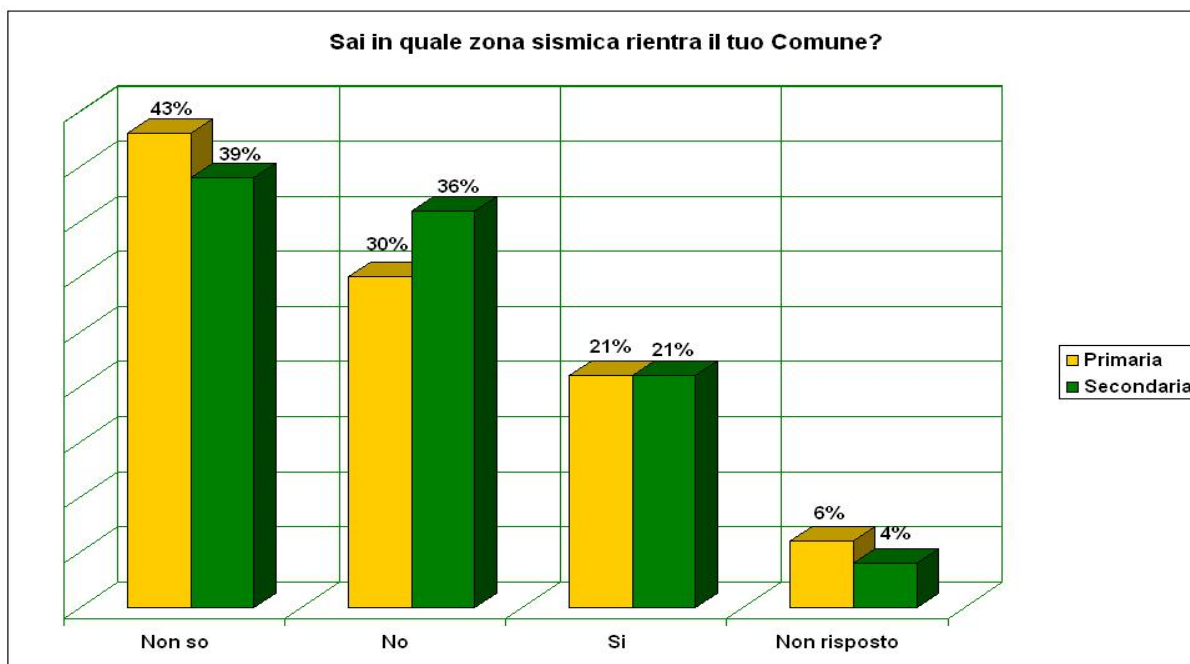


Figura 10. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010
Si	21%	21%	22%
No	30%	36%	35%
Non so	43%	39%	39%
Non risposto	6%	4%	4%

Tabella 26. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	PRIMARIA							SECONDARIA						
	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita
Si	10%	6%	9%	23%	10%	21%	21%	22%	12%	21%	0	30%	16%	21%
No	30%	39%	33%	31%	44%	22%	30%	48%	34%	50%	43%	25%	28%	36%
Non so	60%	50%	50%	40%	39%	53%	43%	29%	51%	29%	57%	44%	56%	39%
Non risposto	0	5%	8%	6%	7%	4%	6%	1%	3%	0		1%	0	4%

Tabella 27. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Sai se nel tuo Comune esiste un Piano di Emergenza?

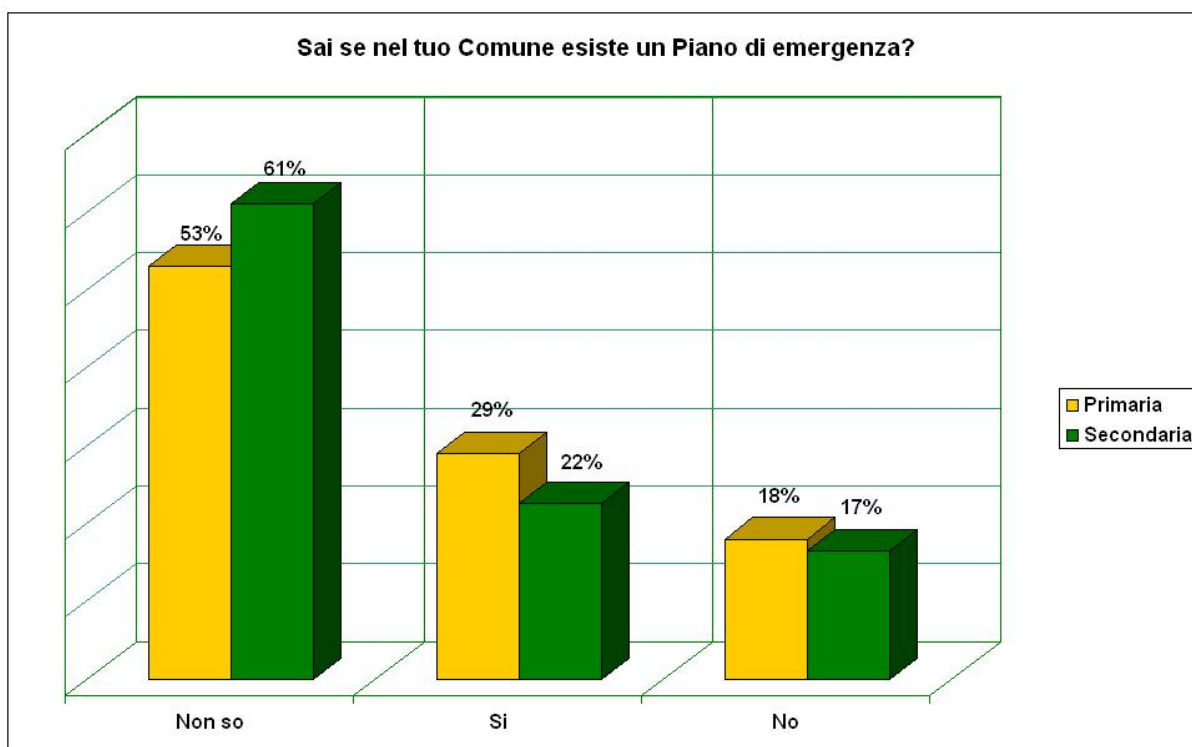


Figura 11. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
Si	29%	22,5%	22%	25%
No	18%	16,5%	18%	8%
Non so	53%	61%	60%	67%

Tabella 28. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

	PRIMARIA							SECONDARIA						
	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita
Si	30%	14%	16%	41%	34%	19%	29%	22%	19%	18%	43%	32%	9%	22,5%
No	10%	21%	18%	13%	18%	26%	18%	21%	15%	18%	0	17%	9%	16,5%
Non so	60%	65%	66%	46%	48%	55%	53%	57%	66%	64%	57%	51%	82%	61%

Tabella 29. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Sai quali sono le aree di attesa comunali che devi raggiungere in caso di terremoto?

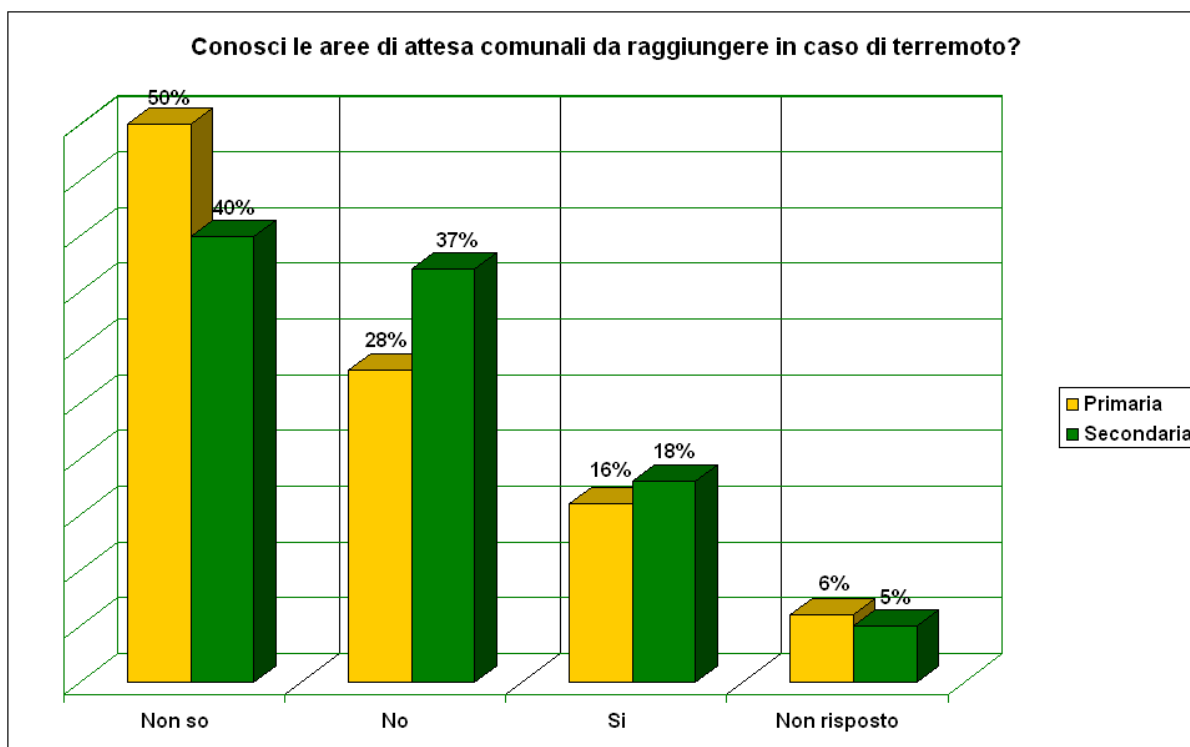


Figura 12. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
Si	16%	18%	17%	36%
No	28%	37%	37%	64%
Non so	50%	40%	41%	//
Non risposto	6%	5%	5%	//

Tabella 30. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	PRIMARIA							SECONDARIA						
	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita
Si	30%	8%	14%	30%	12%	19%	16%	18%	10%	24%	36%	17%	20%	18%
No	30%	30%	27%	18%	29%	34%	37%	47%	39%	47%	28%	31%	29%	37%
Non so	40%	56%	51%	45%	53%	44%	40%	34%	48%	26%	36%	51%	51%	40%
Non risposto	0	6%	8%	7%	6%	3%	5%	1%	3%	3%	0	1%	0	5%

Tabella 31. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Sai chi deve predisporre il Piano di emergenza?

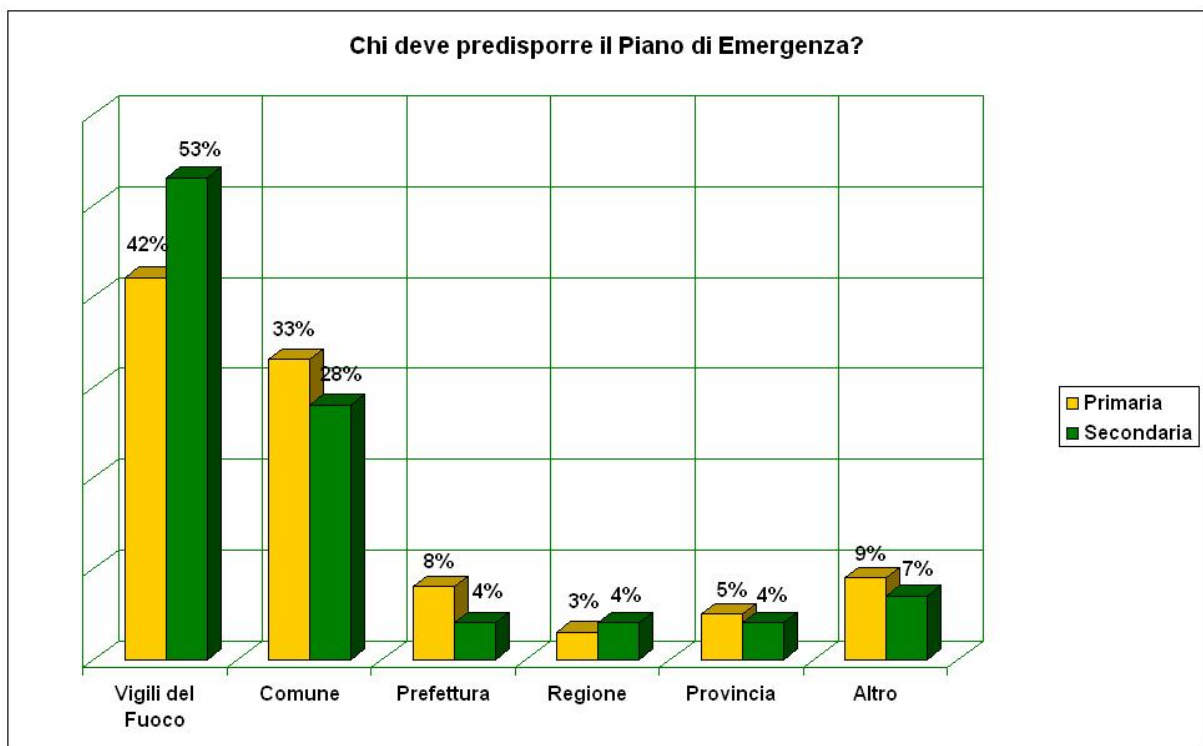


Figura 13. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
Vigili del Fuoco	42%	53%	50%	50%
Comune	33%	28%	26%	25%
Prefettura	8%	4%	5%	5%
Regione	3%	4%	5%	5%
Provincia	5%	4%	5%	7%
Altro	9%	7%	9%	8%

Tabella 32. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	PRIMARIA							SECONDARIA						
	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	lta	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	lta
Vigili del Fuoco	50%	45%	61%	42%	55%	39%	42%	73%	51%	42%	30%	45%	56%	53%
Comune	25%	22%	28%	38%	34%	34%	33%	13%	28%	8%	30%	42%	32%	28%
Prefettura	0	25%	3%	3%	5%	14%	8%	2%	2%	11%	0	5%	1,5%	4%
Regione	0	0	1%	2%	0	8%	3%	4%	5%	3%	40%	4%	3%	4%
Provincia	0	0	0	0	0	0	5%	4%	4%	6%	0	0	0	4%
Altro	25%	8%	7%	15%	6%	5%	9%	4%	10%	30%	0	4%	7,5%	7%

Tabella 33. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

1.3.7 Cosa sai sul terremoto?

Poco più di uno studente su tre (40% primaria, 39% secondaria) sa che non è possibile prevedere dove e quando si verificherà un terremoto ma solo che si possa determinare la pericolosità di una zona. Degli altri, il 27% della primaria ed il 38% della secondaria affermano che si possa prevedere attraverso il sismografo, il 13% della primaria ed il 12% della secondaria, osservando il comportamento degli animali ed il 20% della primaria e l'11% della secondaria dichiarano di non saperlo.

Alta la percentuale di coloro che, ancora, ritengono che i terremoti siano legati al caso (37% primaria, 38% secondaria) e non che riguardino determinate zone (26% primaria, 36% secondaria).

Rispetto alla domanda su quale sia il pericolo più frequente che si corra in caso di terremoto, il 46% degli studenti della primaria ed il 57% della secondaria affermano che sia il crollo della casa, percentuale, quest'ultima che dal 41% del 2009 (prima del terremoto in Abruzzo) è aumentata successivamente, subendo solo una lieve flessione quest'anno.

E' possibile prevedere dove e quando si verifichera' un terremoto?

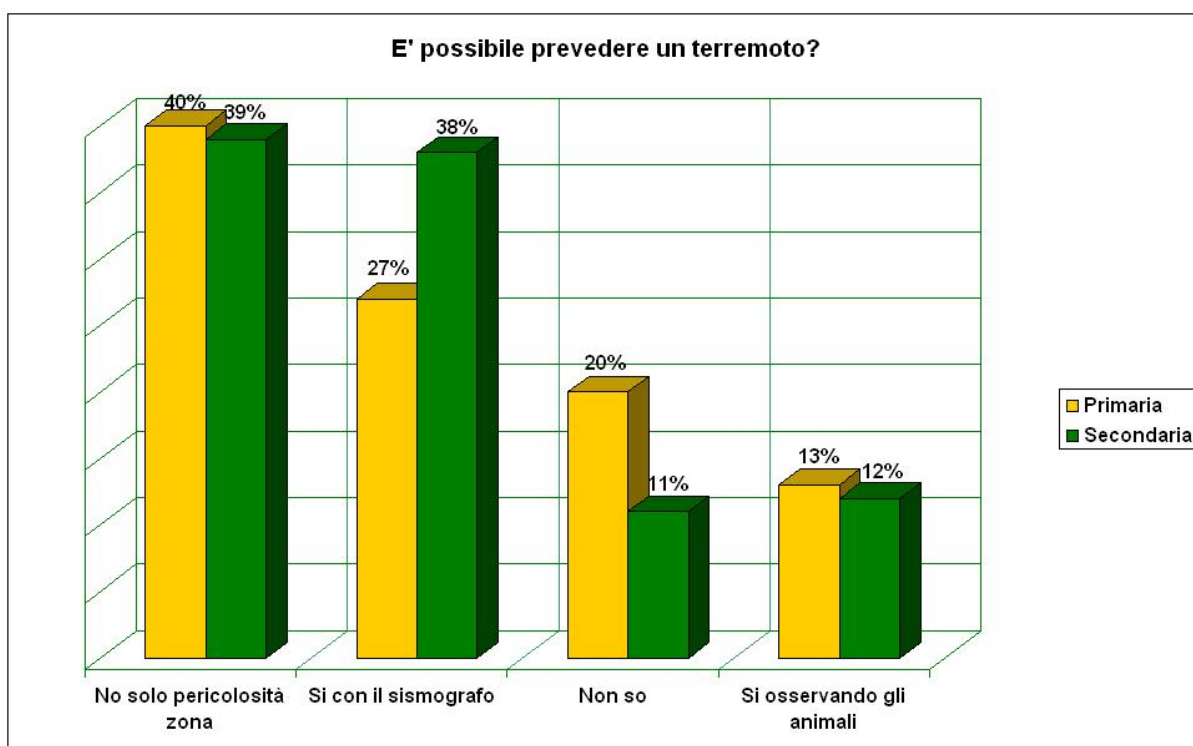


Figura 14. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
Si, con il sismografo	27%	38%	36%	43%
Si, osservando gli animali perché avvertono il pericolo in anticipo	13%	12%	13%	15%
No, si può solo determinare la pericolosità di una zona	40%	39%	38%	25%
Non so	20%	11%	13%	17%

Tabella 34. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

	PRIMARIA							SECONDARIA						
	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita
Con il sismografo	33%	19%	42%	20%	27%	28%	27%	53%	47%	35%	36%	39%	41%	38%
Osservando gli animali	0	4%	23%	20%	13%	12%	13%	8%	10%	22%	0	20%	26%	12%
Solo pericolosità zona	67%	54%	16%	40%	42%	34%	40%	36%	24%	38%	43%	36%	22%	39%
Non so	0	23%	19%	20%	18%	26%	20%	3%	19%	5%	21%	5%	11%	11%

Tabella 35. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

È vero che i terremoti avvengono sempre nelle stesse zone?

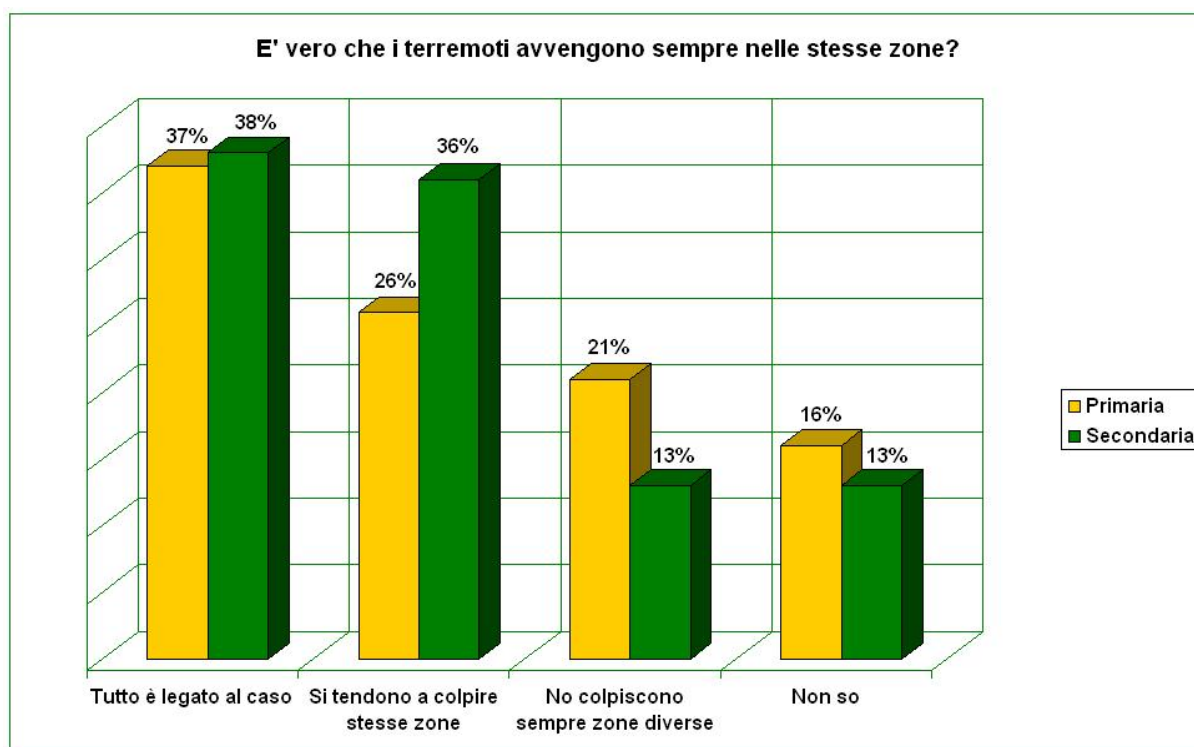


Figura 15. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
Si, tendono a colpire sempre le stesse zone ma non si può sapere con precisione quando e con quale intensità	26%	36%	33%	31%
No, colpiscono sempre zone diverse	21%	13%	13%	14%
Tutto è legato al caso, possono interessare nuove zone o zone già colpite	37%	38%	40%	36%
Non so	16%	13%	14%	19%

Tabella 36. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

	PRIMARIA							SECONDARIA						
	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita
Si ma non quando e con quale intensità	40%	29%	19%	16%	33%	34%	26%	60%	29%	30%	23%	42%	19%	36%
Colpiscono sempre zone diverse	0	8%	33%	25%	22%	25%	21%	9%	17%	2%	8%	12%	12%	13%
Tutto è legato al caso	60%	23%	35%	41%	32%	23%	37%	21%	36%	49%	62%	36%	53%	38%
Non so	0	40%	13%	18%	13%	18%	16%	10%	18%	19%	7%	10%	16%	13%

Tabella 37. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Qual è il pericolo più frequente in caso di terremoto?

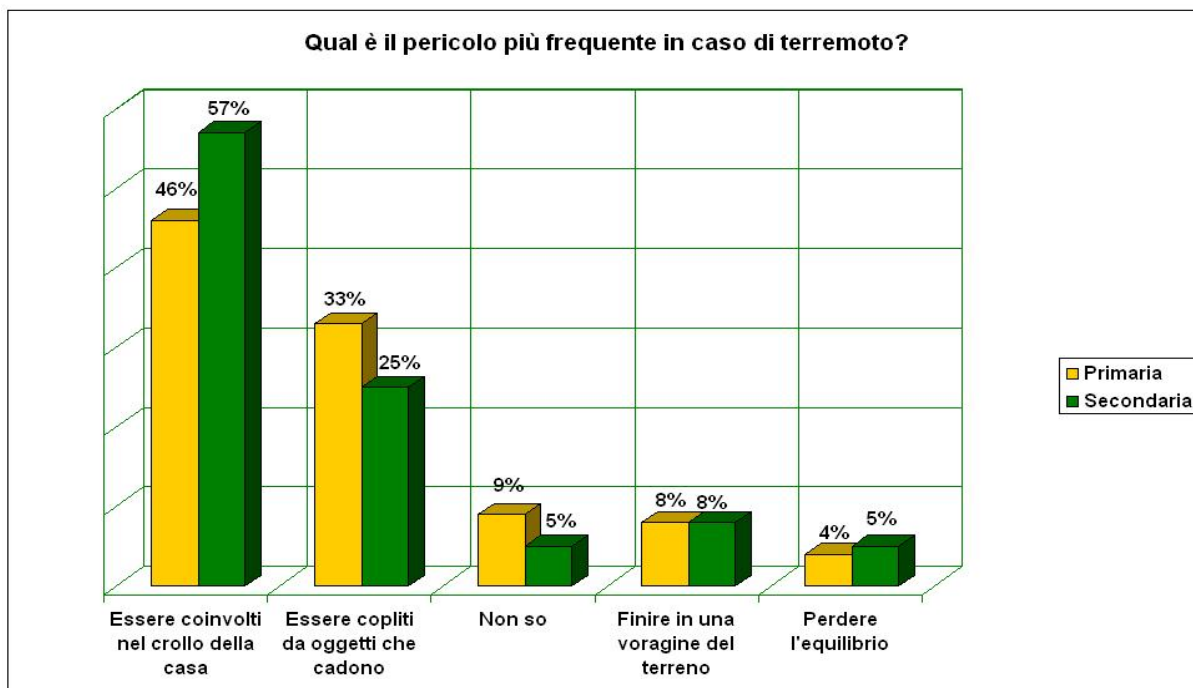


Figura 16. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	Primaria 2010	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
Finire in una voragine del terreno	8%	8%	7%	7%
Essere colpiti da oggetti che cadono	33%	25%	23%	42%
Perdere l'equilibrio	4%	5%	4%	5%
Essere coinvolti nel crollo della casa	46%	57%	60%	41%
Non so	9%	5%	6%	5%

Tabella 38. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

	PRIMARIA							SECONDARIA						
	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita
Finire in una voragine	0	9%	21%	9%	4%	7%	8%	8%	10%	13%	0	16%	8%	8%
Essere colpiti da oggetti	20%	43%	22%	39%	36%	32%	33%	25%	20%	24%	33%	29%	21%	25%
Perdere l'equilibrio	10%	8%	6%	2%	3%	6%	4%	4%	7%	3%	0	6%	3%	5%
Essere coinvolti nel crollo della casa	60%	34%	47%	37%	48%	42%	46%	59%	52%	55%	67%	46%	65%	57%
Non so	10%	6%	4%	13%	9%	13%	9%	4%	11%	5%	0	3%	3%	5%

Tabella 39. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

1.3.8 Cosa sai della Protezione Civile?

Dalle risposte emerge una percentuale significativa di coloro che individuano con chiarezza le funzioni proprie della Protezione civile, come quella di mettere in atto i piani di emergenza, creare i campi di accoglienza, montare tende (67% primaria, 74% secondaria) anche se permane elevata la percentuale degli studenti, circa un terzo, che attribuisce alla Protezione Civile anche l'onere di curare i feriti: 31% della primaria, 34% della secondaria.

Il 57% degli studenti della primaria e il 62% della secondaria, poi, individuano nella stessa Protezione Civile o, meglio, nel suo massimo responsabile nazionale, la prima autorità ad intervenire in caso di emergenza. Solo il 26% degli studenti della primaria ed il 16% della secondaria individuano correttamente nel Sindaco questa responsabilità, il 9% ed il 14% nel Capo dei Vigili del Fuoco, il 5% ed il 4% in altre figure istituzionali.

Chi è la prima autorità della Protezione Civile?

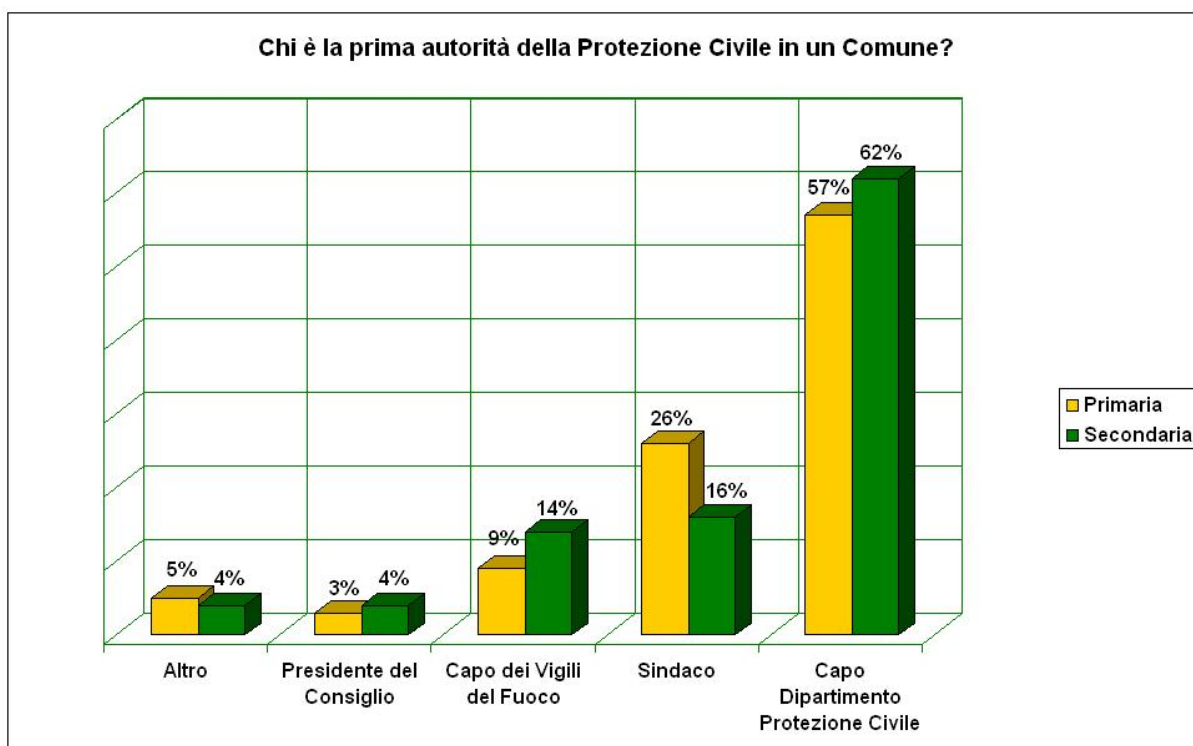


Figura 17. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
Il Sindaco	26%	16%	15%	17%
Il Presidente del Consiglio	3%	4%	4%	3%
Il Capo dei Vigili del Fuoco	9%	14%	13%	14%
Il Capo del Dipartimento della Protezione civile	57%	62%	63%	66%
Altro	5%	4%	5%	0

Tabella 40. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

	PRIMARIA							SECONDARIA						
	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita
Sindaco	22%	46%	17%	27%	35%	28%	26%	10,5%	9%	3%	14%	33%	17%	16%
Presidente Consiglio	11%	0	5%	4%	2%	4%	3%	3%	2%	3%	7%	12%	0	4%
Capo Vigili del Fuoco	0	10%	7%	13%	6%	8%	9%	12%	23%	13%	14%	11%	14%	14%
Capo Dipartimento Protezione Civile	67%	39%	69%	51%	51%	52%	57%	70,5%	62%	58%	65%	39%	68%	62%
Altro	0	5%	2%	5%	6%	8%	5%	4%	4%	23%	0	5%	1%	4%

Tabella 41. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Come interviene la Protezione Civile ?⁸

	Primaria 2011	Secondaria 2011	Secondaria 2010	Secondaria 2009
Mette in opera i piani di emergenza, crea campi di accoglienza, monta tende, ecc.	67%	74%	71,5%	60%
Fornisce alla popolazione tutte le informazioni relative all'intensità e ai danni provocati dal terremoto	21%	16%	21%	25%
Cura i feriti	31%	34%	36,5%	33%
Riattiva le linee elettriche e telefoniche	9%	10%	12%	9%
Si occupa della ricostruzione	15%	14%	19%	
Non so	14%	12%	9,5%	19%

Tabella 42. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	PRIMARIA							SECONDARIA						
	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita	Pie	Lom	Tos	Umb	Cam	Cal	Ita
Mette in opera...	80%	78%	50%	62%	74%	60%	67%	83%	70%	76%	93%	69%	67%	74%
Fornisce alla popolazione...	20%	10%	12%	20%	30%	11%	21%	16%	19%	11%	0	16%	11%	16%
Cura i feriti	20%	38%	29%	24%	29%	31%	31%	38%	42%	39%	14%	32%	30%	34%
Riattiva le linee..	0	15%	9%	4%	5%	6%	9%	13%	14%	13%	7%	5%	1%	10%
Si occupa della ricostruzione	0	13%	13%	5%	9%	9%	15%	14%	22%	8%	57%	10%	11%	14%
Non so	0	10%	18%	16%	11%	11%	14%	8%	17%	13%	0	9%	16%	12%

Tabella 43. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

⁸ Alla domanda potevano essere fornite più risposte.

CAPITOLO 2 – IL QUESTIONARIO PER I GENITORI

2.1 LE DOMANDE

- Dati anagrafici

2.1.1 Ti è mai capitato...

- Ti è mai capitato di vivere l'esperienza di un terremoto ?
- Ti ricordi quando è successo?
- Dove ti trovavi?
- Che reazione hai avuto?

2.1.2 Se la terra trema mentre sei in casa?

- Durante la scossa, sai qual è il comportamento più corretto da assumere?
- Dopo la scossa, sai cosa è meglio fare?
- Se hai dei figli a scuola, dopo la scossa cosa fai?
- Se ti trovi all'aperto, quali comportamenti ti sembra corretto seguire?

2.1.3 Cosa sai sulla tua casa?

- Pensi che la tua casa sia sicura dal punto di vista del rischio sismico?
- Perché?
- L'impianto elettrico, idrico, gas della tua casa sono a norma?
- Se la tua casa è in zona sismica, cosa puoi fare per essere più sicuro all' interno?
- Hai in casa un kit per l'emergenza da portare con te nel caso la tua famiglia debba lasciare improvvisamente l'abitazione?
- Cosa deve contenere un kit di emergenza?

2.1.4 Che cosa sai del Comune in cui vivi?

- Cos'è la classificazione sismica?
- Sai in quale zona sismica rientra il tuo Comune?
- Sai se nel tuo Comune esiste un Piano di emergenza?
- Sai quali sono le aree comunali che devi raggiungere con la tua famiglia in caso di terremoto?
- Sai chi deve predisporre il Piano di emergenza per il tuo Comune?

2.1.5 Che cosa sai sul terremoto?

- È possibile prevedere dove e quando si verificherà un terremoto?
- È vero che i terremoti avvengono sempre nelle stesse zone?
- Qual è il pericolo più frequente in caso di terremoto ?

2.1.6 Cosa sai della Protezione Civile?

- Chi è la prima autorità della Protezione Civile?
- Come interviene la Protezione Civile in caso di terremoto?

2.1.7 Conosci la scuola di tuo figlio?

- Sai se la scuola è stata costruita secondo le norme antisismiche o se sono stati fatti interventi strutturali per renderla più resistente al terremoto?
- Nell'istituto si organizzano prove di evacuazione?
- Vengono organizzate iniziative formative ed informative sulla sicurezza rivolte non solo a studenti, docenti, personale non docente, ma anche alle famiglie?

2.2 L'UNIVERSO (GENITORI)

- Questionari pervenuti: 1.477
- Maschi: 432 Femmine: 965 Non risposto: 80
- Regioni, Province e scuole rappresentate

NORD	
REGIONI	
Piemonte (84)	Alessandria, Torino, Asti
Liguria (127)	Genova
Lombardia (168)	Bergamo, Monza e Brianza, Como, Brescia, Mantova, Varese, Pavia, Milano
Veneto (18)	Belluno, Verona
Emilia Romagna (81)	Ravenna,Forlì-Cesena,Reggio Emilia, Rimini

CENTRO	
REGIONI	
Toscana (110)	Pistoia, Firenze, Livorno, Siena, Lucca, Arezzo
Marche (32)	Pesaro Urbino
Umbria (197)	Terni, Perugia
Lazio (70)	Latina, Roma, Rieti

SUD E ISOLE	
REGIONI	
Abruzzo (1)	L'Aquila
Molise (5)	Campobasso
Campania (211)	Napoli, Salerno, Avellino
Puglia (140)	Brindisi, Bari
Basilicata (27)	Matera
Calabria (59)	Cosenza, Crotone, Reggio Calabria
Sicilia (145)	Palermo, Agrigento, Messina, Trapani, Caltanissetta

Non specificato: 2

2.3 I DATI

Il 61% dei genitori intervistati dichiara di aver vissuto personalmente l'esperienza del terremoto. Di questi, il 72% si trovava in casa al momento della scossa, il 17 % in un altro edificio o in un altro luogo ed il 7% all'aperto.

La paura la fa da padrona (54%) ma è ancor più significativo il dato che, di fronte alla scossa, una consistente percentuale di genitori, il 34%, ammette di aver provato confusione probabilmente collegata all'incertezza sul comportamento da tenere, o di essere rimasto inerte (17%). Il 30% si è precipitato fuori dall'edificio.

2.3.1. Ti è mai capitato di vivere l'esperienza di un terremoto?

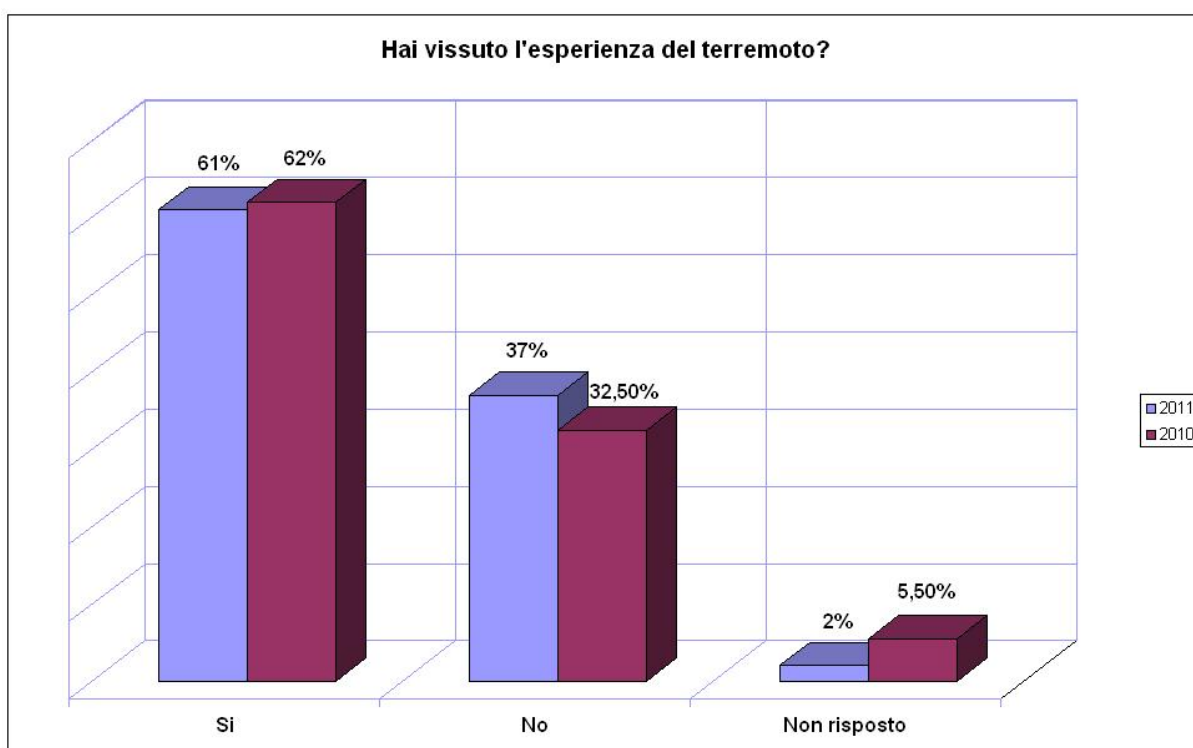


Figura 18. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	2011	2010	2009
Si	61%	62%	74%
No	37%	32,5%	20%
Non risposto	2%	5,5%	6%

Tabella 44. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Dove ti trovavi?

	2011	2010	2009
In casa	72%	78%	74%
In un altro edificio	17%	11%	12%
All'aperto	7%	8%	9%
Altro	4%	3%	5%

Tabella 45. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Che reazioni hai avuto?⁹

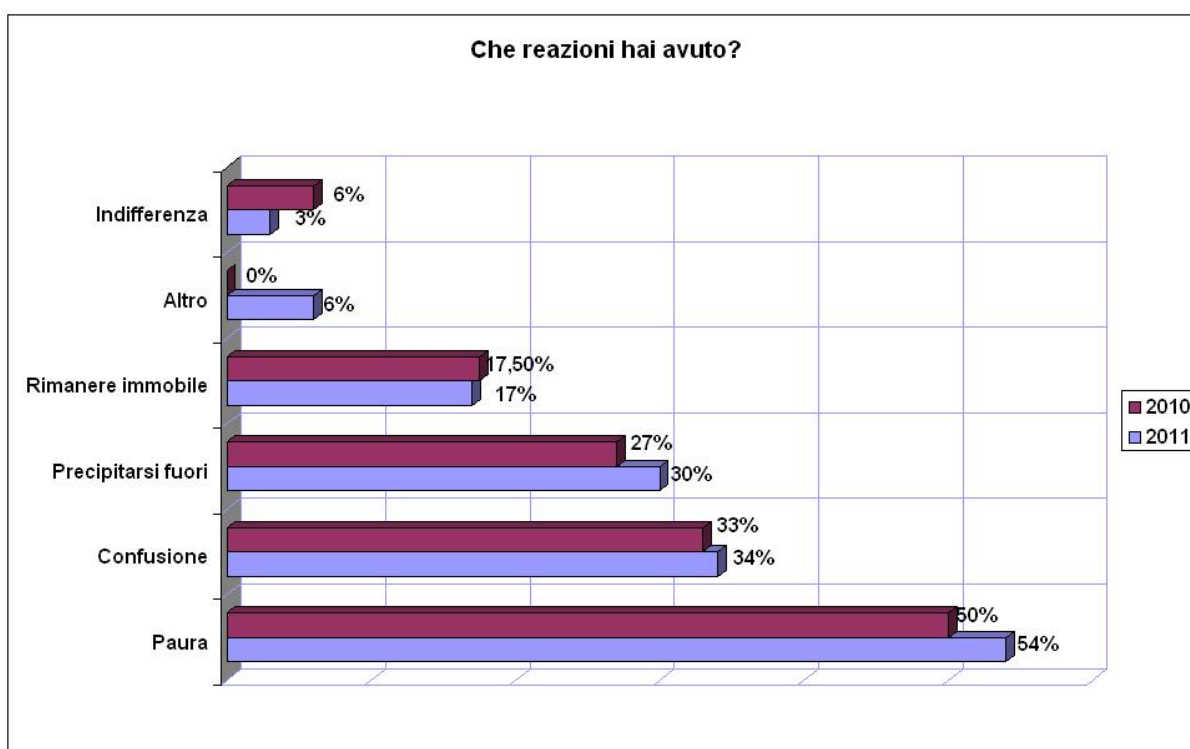


Figura 19. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	2011	2010	2009
Paura	54%	50%	52%
Confusione	34%	33%	37%
Indifferenza	3%	6%	6%
Mi sono precipitato fuori	30%	27%	29%
Sono rimasto immobile	17%	17,5%	14%
Altro	6%	0	0

Tabella 46. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

⁹ Potevano essere fornite più risposte alla domanda.

Focus regionali

2011	Piemonte	Lombardia	Toscana	Umbria	Campania	Calabria	Ita
Paura	42%	55%	50%	50%	57%	43%	54%
Confusione	25%	25%	31%	33%	43%	17%	34%
Indifferenza	10%	7%	3%	2%	2%	0	3%
Mi sono precipitato fuori dall'edificio	33%	26%	23%	22%	35%	60%	30%
Sono rimasto immobile	19%	16%	27%	22%	8%	14%	17%
Altro	2%	12%	10%	5%	4%	9%	6%

Tabella 47. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

2.3.2 Se la terra trema mentre sei in casa?

Dai dati emerge una buona conoscenza dei comportamenti da adottare in caso di terremoto a cui, tuttavia, non corrisponde un'eguale conoscenza teorica relativa alle nozioni di base riguardanti il terremoto. L'84% degli intervistati risponde in modo corretto alla domanda "durante la scossa cosa fai?", optando per la risposta "mi riparo sotto un tavolo o nel vano di una porta", in percentuale maggiore rispetto allo scorso anno (81%). Dopo la scossa, l'80% degli adulti sceglie di uscire di casa dopo aver indossato le scarpe e raggiunto uno spazio aperto lontano da edifici, linee elettriche e telefoniche. Questo dato va correlato a quello, positivo, di chiudere gli interruttori generali di gas, energia elettrica e acqua (45%). Entrambe queste voci registrano un aumento crescente negli anni, come mostra il raffronto con il 2009 ed il 2010.

Ampia la percentuale dei genitori che si precipita, dopo la scossa, a scuola con la macchina per prelevare i propri figli. Il 40% delle risposte, infatti, indica questa opzione comprensibile ma non corretta, quasi sovrapponibile a quella dello scorso anno (39%). Molto alta la percentuale di coloro che, trovandosi all'aperto scelgono, correttamente, di allontanarsi immediatamente da costruzioni ed edifici (87%).

Durante la scossa, sai qual è il comportamento più corretto da assumere?

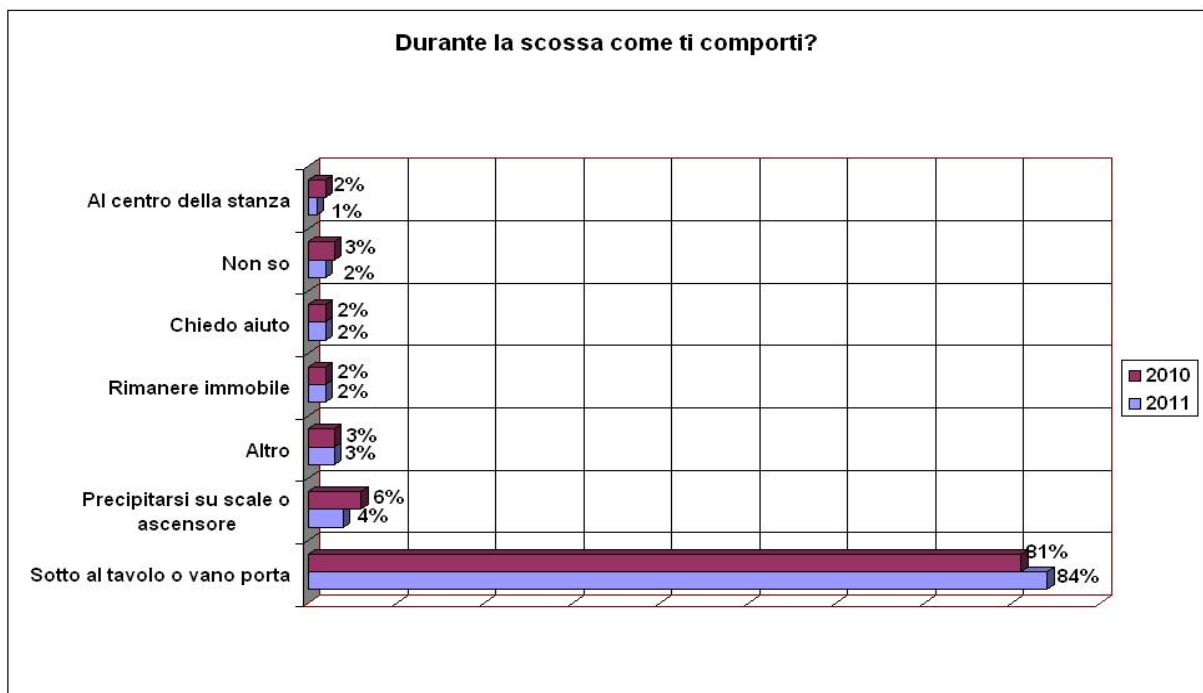


Figura 20. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	2011	2010	2009
Mi precipito verso le scale o prendo l'ascensore	4%	6%	8%
Mi riparo sotto un tavolo o nel vano di una porta	84%	81%	75%
Resto immobile nel punto in cui mi trovo	2%	3%	7%
Mi posiziono al centro della stanza	1%	2%	2%
Chiedo aiuto	2%	2%	5%
Non so	2%	3%	6%
Altro	3%	3%	0

Tabella 48. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	Piemonte	Lombardia	Toscana	Umbria	Campania	Calabria	Italia
Mi precipito verso le scale o prendo l'ascensore	2%	2%	3%	2%	9%	2%	4%
Mi riparo sotto un tavolo o nel vano di una porta	80%	84%	86%	92%	78%	85%	84%
Resto immobile nel punto in cui mi trovo	2%	2%	1%	1%	2%	2%	2%
Mi posiziono al centro della stanza	5%	1%	1%	1%	1%	3%	1%
Chiedo aiuto	4%	3%	2%	0	3%	2%	2%
Non so	2%	2%	3%	3%	4%	0	2%
Altro	4%	5%	4%	2%	2%	3%	3%

Tabella 49. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

*Dopo la scossa, sai cosa è meglio fare?*¹⁰

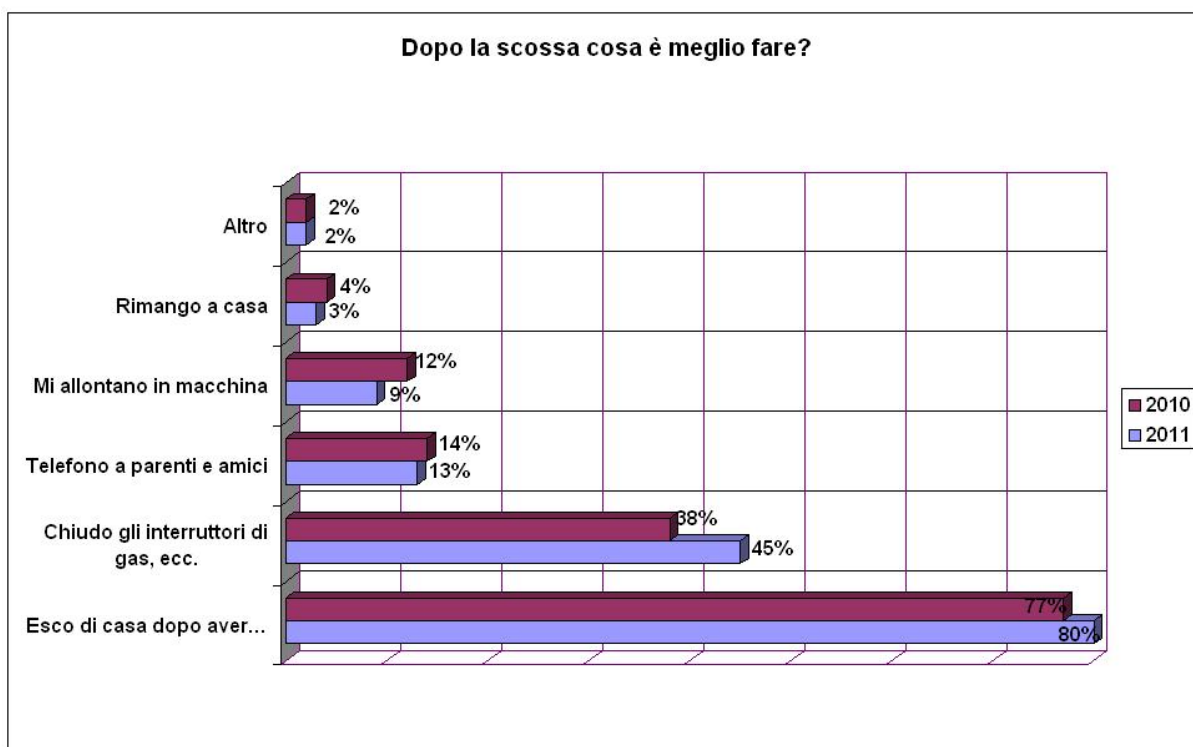


Figura 21. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	2011	2010	2009
Esco di casa dopo aver indossato...	80%	77%	73%
Rimango a casa	3%	4%	5%
Telefono a parenti e amici	13%	14%	18%
Chiudo gli interruttori del gas...	45%	38%	35%
Prendo la macchina per allontanarmi	9%	12%	9%
Altro	2%	2%	2%

Tabella 50. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	Piemonte	Lombardia	Toscana	Umbria	Campania	Calabria	Italia
Esco di casa dopo aver indossato...	75%	80%	84%	88%	73%	79%	80%
Rimango a casa	8%	2%	2%	3%	4%	5%	3%
Telefono a parenti e amici	13%	10%	8%	14%	18%	6%	13%
Chiudo gli interruttori del gas...	39%	40%	50%	43%	37%	52%	45%
Prendo la macchina per allontanarmi	6%	7%	7%	10%	8%	8%	9%
Altro	0	4%	2%	2%	1%	0	2%

Tabella 51. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

¹⁰ Potevano essere fornite più risposte.

Se hai dei figli a scuola, dopo la scossa, che fai?

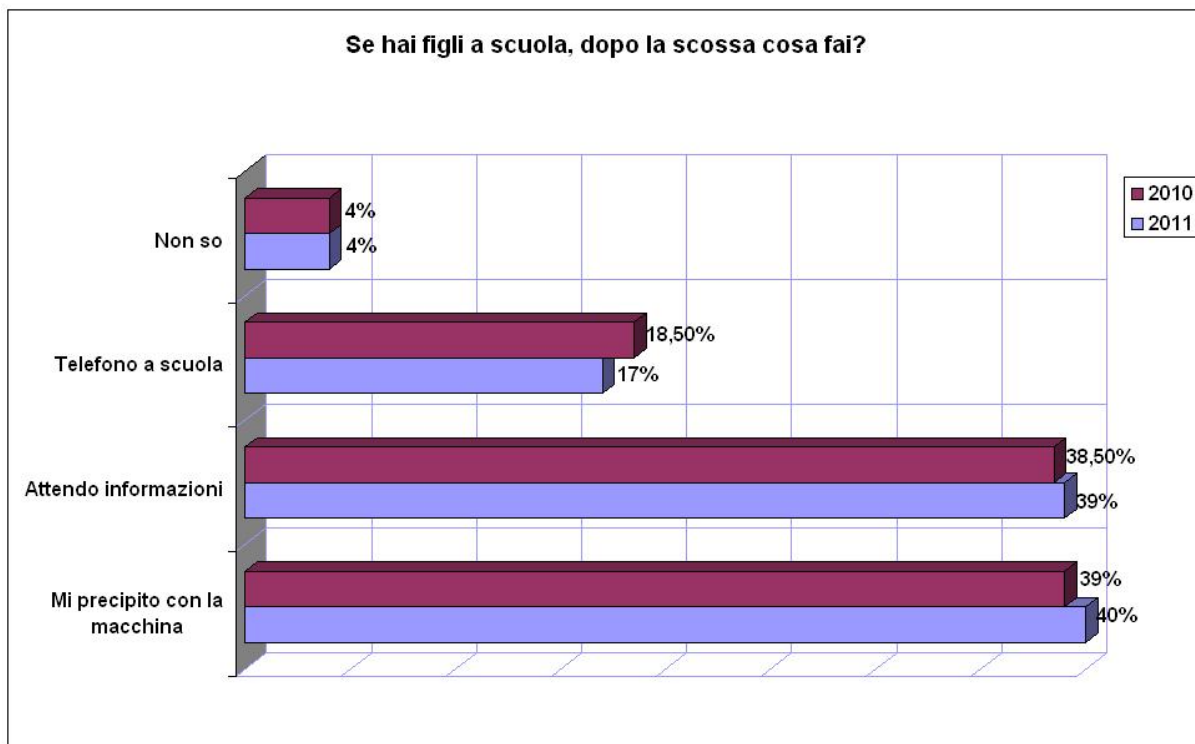


Figura 22. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	2011	2010	2009
Mi precipito con la macchina a scuola	40%	39%	45%
Telefono a scuola per avere notizie	17%	18,5%	19%
Attendo informazioni su come e quando raggiungere il punto di ritrovo vicino alla scuola	39%	38,5%	32%
Non so	4%	4%	4%

Tabella 52. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	Piemonte	Lombardia	Toscana	Umbria	Campania	Calabria	Italia
Mi precipito con la macchina a scuola	34,5%	32%	32%	42%	50%	35%	40%
Telefono a scuola per avere notizie	22%	12%	17%	16%	9%	23%	17%
Attendo informazioni su come e quando raggiungere il punto di ritrovo vicino alla scuola	34,5%	52%	46%	40%	36%	35%	39%
Non so	9%	4%	5%	2%	5%	7%	4%

Tabella 53. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Se ti trovi all'aperto, quale di questi comportamenti ti sembra corretto seguire?¹¹

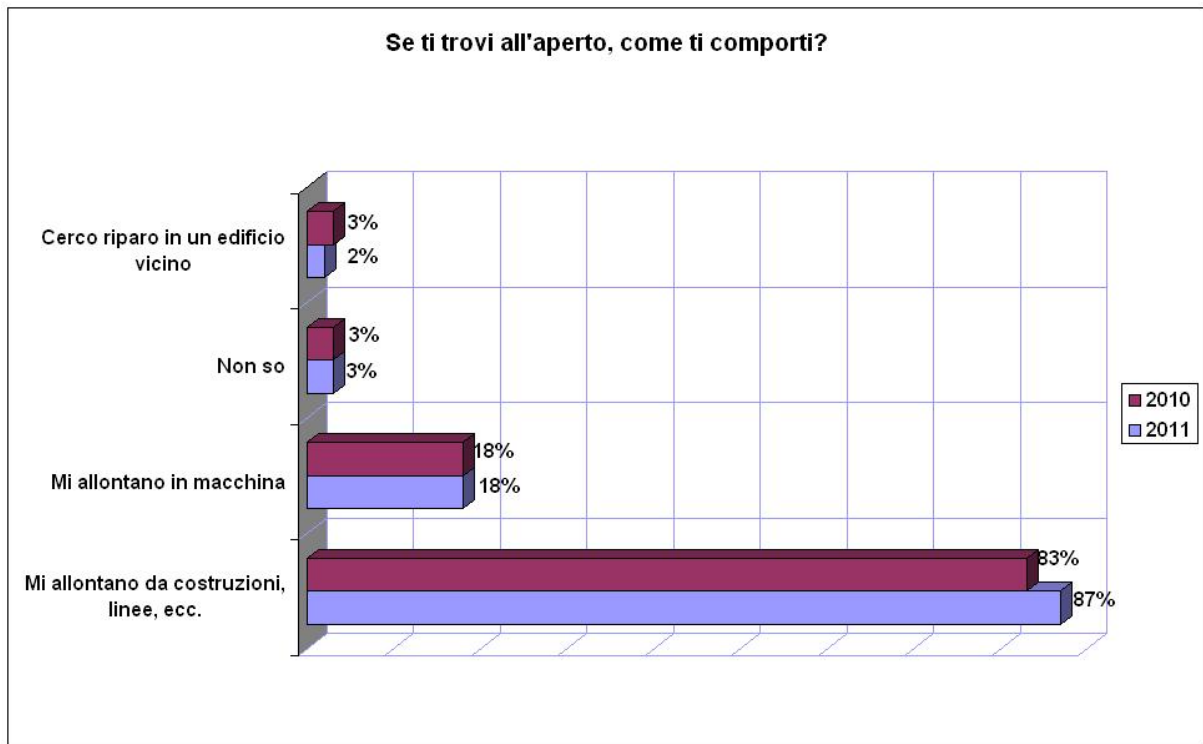


Figura 23. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	2011	2010	2009
Cerco riparo in un edificio vicino	2%	3%	2%
Mi allontano subito in macchina dal centro abitato	18%	18%	15%
Mi allontano da costruzioni, linee elettriche, impianti industriali, alberi, ecc.	87%	83%	85%
Non so	3%	3%	4%

Tabella 54. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

¹¹ Si potevano fornire più risposte alla domanda.

2.3.3 Cosa sai sulla tua casa?

Complessivamente, il 45% degli intervistati, poco meno di un genitore su due, afferma che la propria casa sia sicura, il 19% afferma che non lo sia ed il 34% dichiara di non saperlo. Anche tra chi ha risposto che la propria casa è sicura, varie sono le ragioni addotte per dichiararlo. Il 36%, cioè un adulto su tre, motiva la sua risposta dichiarando che la casa è stata costruita con criteri anti sismici, il 24%, uno su quattro, perchè ha lo scheletro in cemento armato, il 22% perché di recente costruzione. Molto ampia la percentuale (91%) dei genitori che dichiarano di possedere all'interno della propria abitazione l' impianto elettrico, idrico, e a gas a norma.

Riguardo alle misure più semplici e meno dispendiose da adottare per contenere i danni provocati dalle scosse sismiche sulle persone e per meglio fronteggiare la prima fase dell'emergenza in caso di evacuazione dalla propria casa, il 52% sostiene l'importanza di evitare di riporre oggetti pesanti su mensole o librerie ed il 45% di fissare librerie, armadi e credenze al muro: entrambe le voci presentano un aumento di percentuale significativo rispetto ai due anni precedenti.

Accanto a questi dati positivi, però, si registra ancora il 16% di intervistati che dichiara, quasi fatalisticamente, che non serva fare nulla, cioè che non servano interventi come quelli sopra citati per ridurre gli effetti distruttivi del terremoto. Ed il dato è identico a quello dello scorso anno. Accanto a questo, si registra ancora il 9% dei genitori che afferma che sia utile acquistare caschi protettivi per tutta la famiglia, come misura efficace per meglio fronteggiare il rischio sismico.

L' 83% degli intervistati dichiara di non avere nella propria abitazione il kit di emergenza anche se il 63% sa cosa deve contenere.

Pensi che la tua casa sia sicura dal punto di vista del rischio sismico?

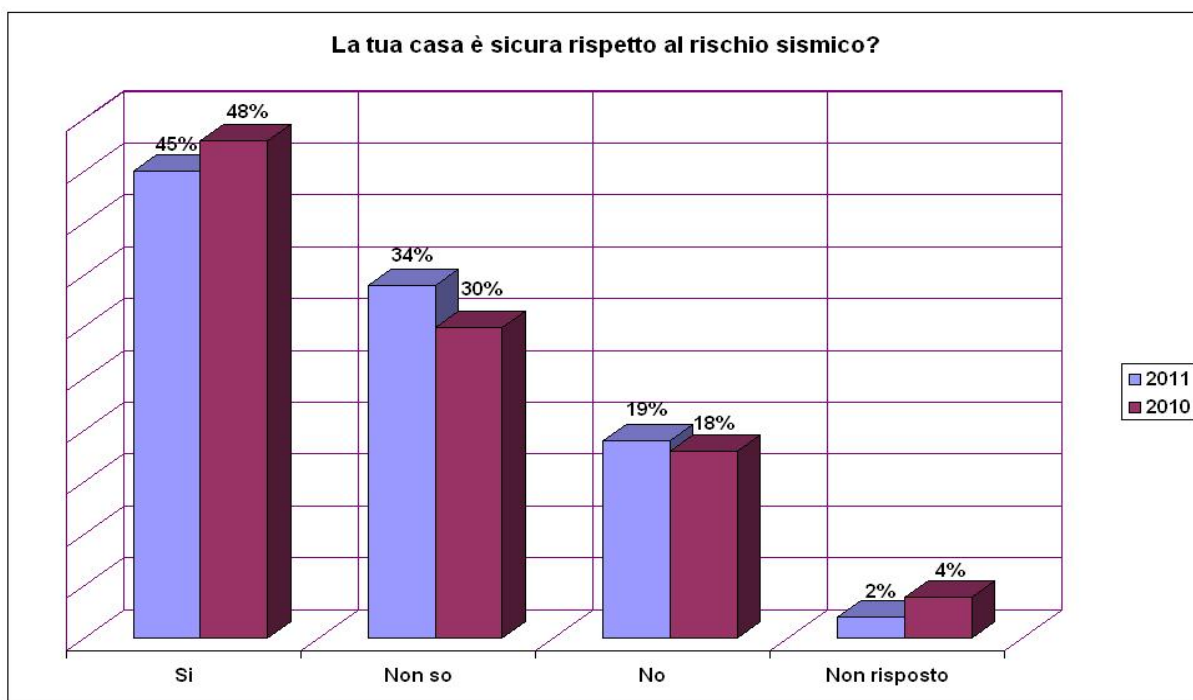


Figura 24. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	2011	2010	2009
Si	45%	48%	54%
No	19%	18%	13%
Non so	34%	30%	27%
Non risposto	2%	4%	6%

Tabella 55. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	Piemonte	Lombardia	Toscana	Umbria	Campania	Calabria	Italia
Si	36%	37%	37%	60%	53%	58%	45%
No	24%	22%	28%	16%	11%	26%	19%
Non so	34%	40%	35%	23%	35%	16%	34%
Non risposto	6%	1%	0	1%	1%	0	2%

Tabella 56. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Se sì, perché?

	2011	2010	2009
È di recente costruzione	22%	22%	28%
È stata ristrutturata	11%	12%	19%
Ha lo scheletro in cemento armato	24%	27%	50%
È stata costruita con criteri anti sismici	36%	35%	/
Altro	7%	4%	3%

Tabella 57. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Se hai risposto di no, perché?

	2011	2010
È di vecchia costruzione	58%	51%
È in muratura in pietrame	10%	12%
Presenta crepe	9%	11%
Presenta infiltrazioni di umidità	6%	11%
Altro	17%	15%

Tabella 58. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

L'impianto elettrico, idrico, a gas, della tua casa, sono a norma?

	2011	2010	2009
Si	91%	88%	90%
No	2%	3%	2%
Non so	7%	9%	8%

Tabella 59. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Se la tua casa è in zona sismica, cosa puoi fare per essere più sicuro all'interno ?¹²

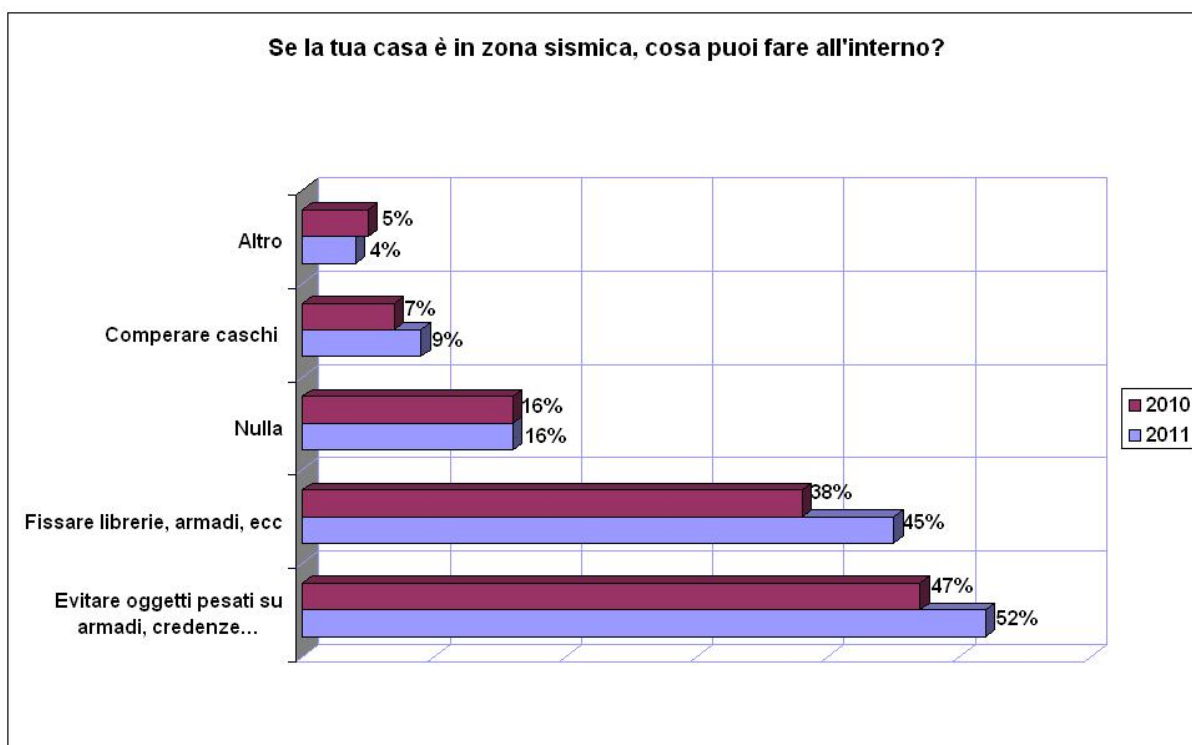


Figura 25. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	2011	2010	2009
Fissare librerie, armadi e credenze al muro	45%	38%	37%
Comperare caschi protettivi per tutta la famiglia	9%	7%	5%
Evitare di tenere oggetti pesanti sugli scaffali	52%	47%	49%
Nulla	16%	16%	21%
Altro	4%	5%	0

Tabella 60. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

¹² Potevano essere fornite più risposte alla domanda.

Focus regionali

2011	Piemonte	Lombardia	Toscana	Umbria	Campania	Calabria	Italia
Fissare librerie, armadi, ecc	43%	51%	43%	42%	42%	50%	45%
Comperare caschi	13%	11%	9%	5%	9%	10%	9%
Evitare oggetti pesanti sugli scaffali	39%	50%	42%	57%	56%	60%	52%
Nulla	17%	12%	18%	18%	19%	8%	16%
Altro	7%	5%	4%	5%	4%	2%	4%

Tabella 61. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Hai in casa un kit per l'emergenza da portare con te nel caso la tua famiglia debba lasciare improvvisamente l'abitazione?

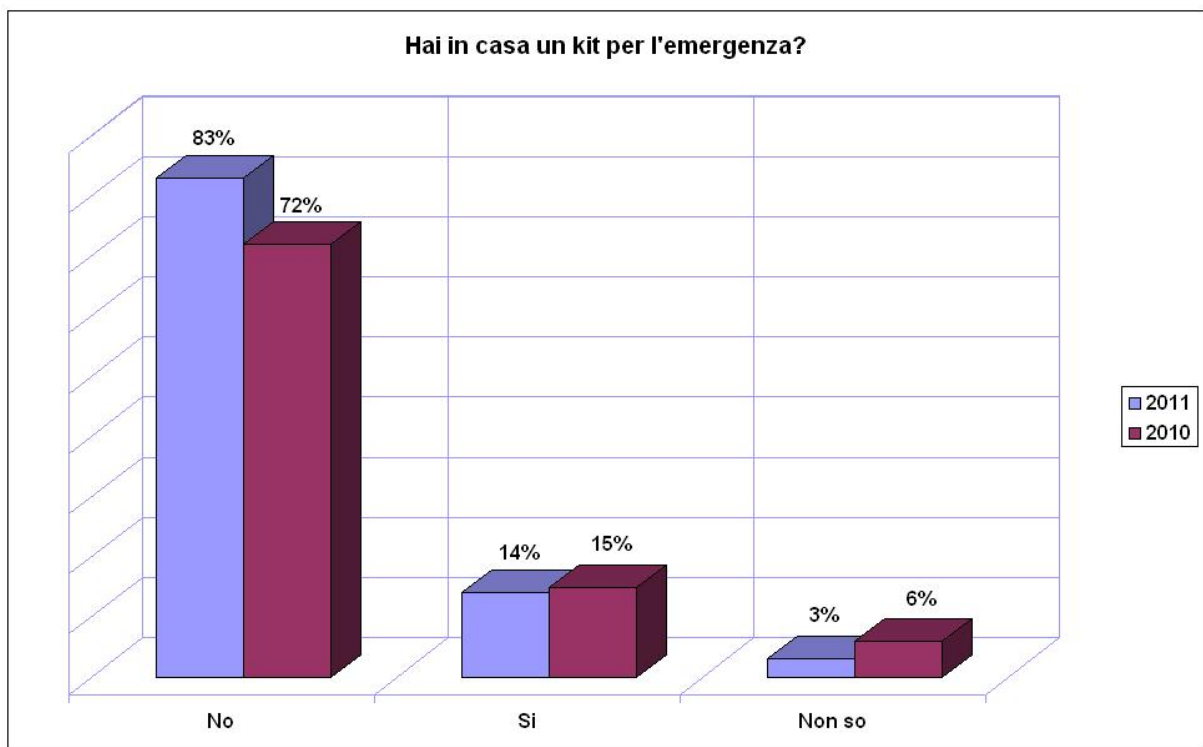


Figura 26. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	2011	2010	2009
Si	14%	15%	9%
No	83%	72%	85%
Non so	3%	6%	6%

Tabella 62. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	Piemonte	Lombardia	Toscana	Umbria	Campania	Calabria	Italia
Si	16%	13%	7%	8%	19%	15%	14%
No	68%	83%	88%	86%	72%	71%	83%
Non so	16%	4%	5%	6%	9%	14%	3%

Tabella 63. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Cosa deve contenere un kit di emergenza?

	2011	2010	2009
Cassetta pronto soccorso, torcia...	63%	64%	53%
Casco	3%	3%	4%
Indumenti, coperte...	20%	19%	17%
Non so	14%	14%	26%

Tabella 64. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

2.3.4 Cosa sai del Comune in cui vivi?

Tutti i dati relativi a questa sezione, dalla zona sismica di appartenenza all'esistenza dei Piani comunali di emergenza, denotano una scarsa conoscenza da parte dei genitori intervistati rispetto al proprio Comune e a quanto previsto per fronteggiare le emergenze, quella sismica in primo luogo.

Poco più di un genitore su quattro (29%) ignora cosa sia la classificazione sismica ed il 72% rappresenta la percentuale di coloro che non sa a quale zona sismica appartenga il proprio Comune di residenza. Solo il 24% dei genitori intervistati sa dell'esistenza di un Piano comunale di emergenza ed il dato è appena superiore a quello dello scorso anno (28%).

Altissima la percentuale di chi dichiara di non conoscere le zone sicure, le aree di attesa comunali, nelle quali radunarsi in caso di emergenza (82% sommando i "no" e i "non risposto"). A questo dato se ne lega un secondo, determinato in egual misura dalla disinformazione: soltanto il 30,5% dei genitori sa che è il proprio Comune, nella persona del Sindaco, a dover predisporre e far conoscere a tutta la popolazione il Piano di emergenza, non come erroneamente afferma il 35% degli intervistati che attribuisce questa incombenza ai Vigili del Fuoco, o alla Prefettura (17,5%) o ad altri soggetti istituzionali come la Regione e la Provincia (5%).

Che cos'è la classificazione sismica?

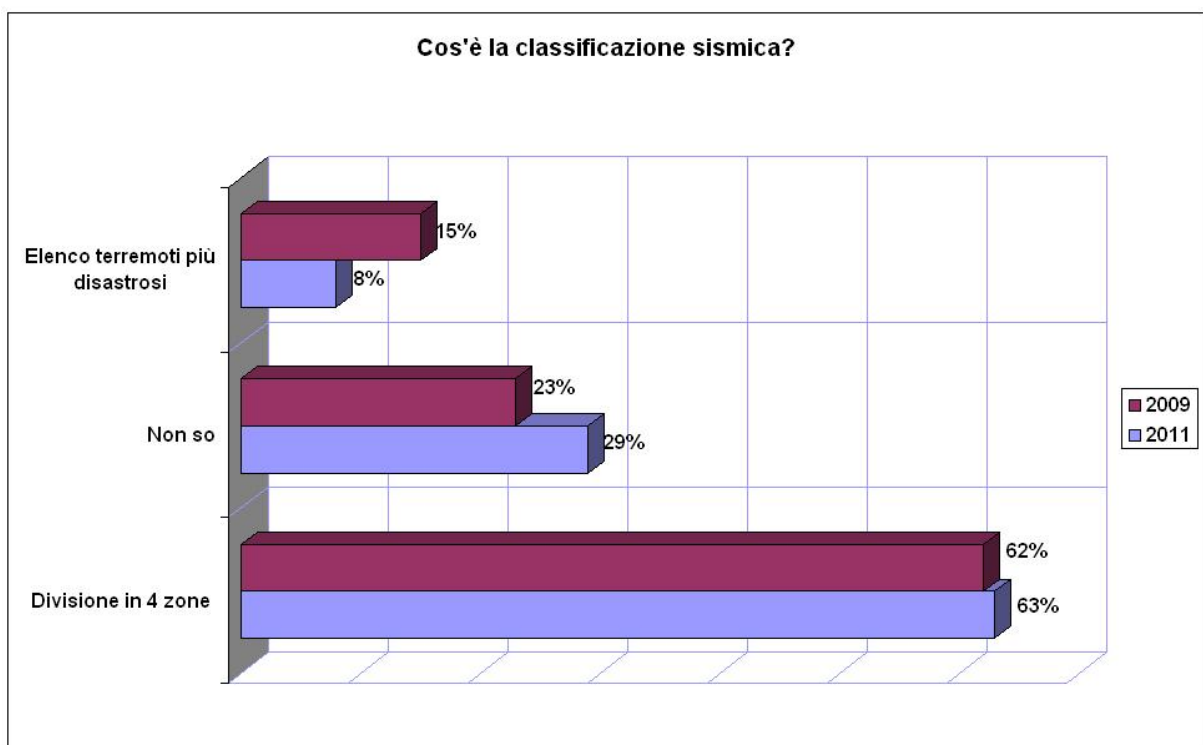


Figura 27. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	2011	2010	2009
La divisione in 4 zone del territorio sulla base della frequenza e della intensità dei terremoti che l'hanno colpito	63%	//	62%
L'elenco dei terremoti più disastrosi	8%	//	15%
Non so	29%	//	23%

Tabella 65. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	Piemonte	Lombardia	Toscana	Umbria	Campania	Calabria	Italia
Divisione in 4 zone per frequenza e intensità dei T.	55%	64%	69%	64%	55%	57%	63%
Elenco dei terremoti più disastrosi	11%	4%	3%	6%	14%	13%	8%
Non so	34%	32%	28%	30%	31%	30%	29%

Tabella 66. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Sai in quale zona sismica rientra il tuo Comune?

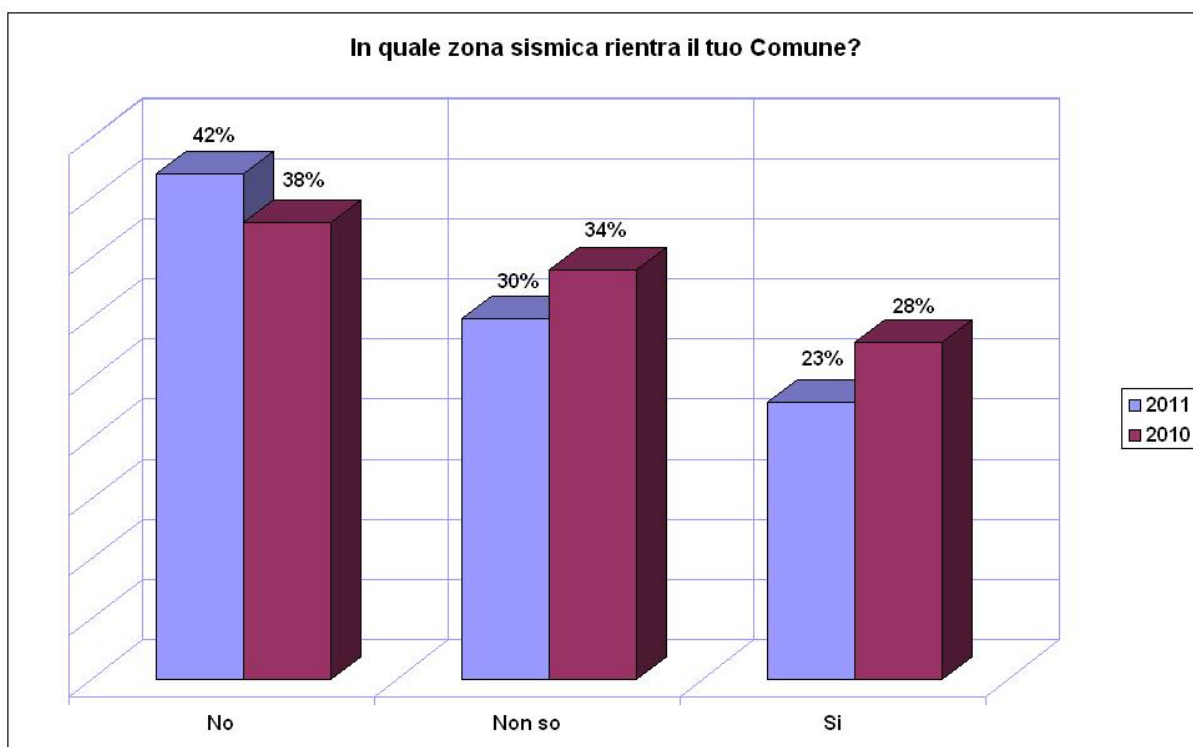


Figura 28. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	2011	2010	2009
Si	23%	28%	//
No	42%	38%	//
Non so	35%	34%	//

Tabella 67. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	Piemonte	Lombardia	Toscana	Umbria	Campania	Calabria	Italia
Si	19%	15%	18%	26%	34%	19%	23%
No	45%	49%	53%	47%	34%	52%	42%
Non so	36%	36%	29%	27%	32%	29%	35%

Tabella 68. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Sai se nel tuo Comune esiste un Piano di emergenza?

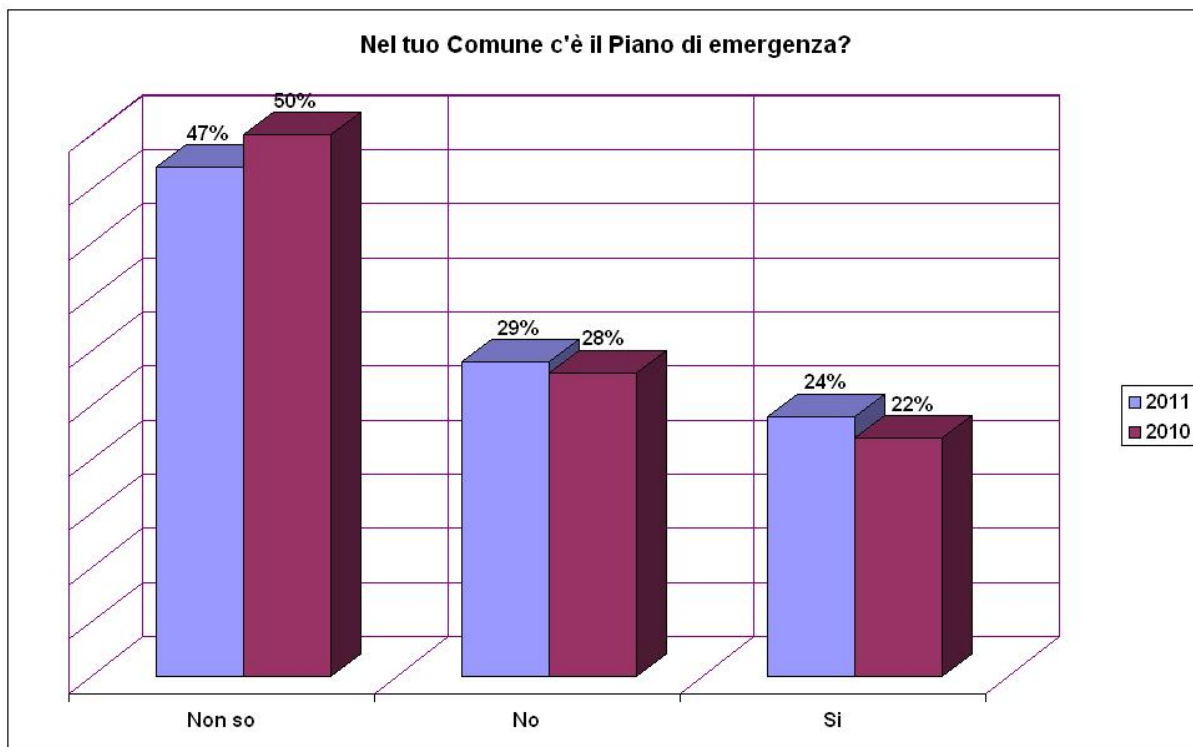


Figura 29. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	2011	2010	2009
Si	24%	22%	30%
No	29%	28%	15%
Non so	47%	50%	55%

Tabella 69. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	Piemonte	Lombardia	Toscana	Umbria	Campania	Calabria	Italia
Si	23%	15%	24%	40%	33%	16%	24%
No	29%	30%	29%	24%	30%	25%	29%
Non so	48%	55%	47%	36%	37%	59%	47%

Tabella 70. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Sai quali sono le aree di attesa comunali che devi raggiungere con la tua famiglia in caso di terremoto?

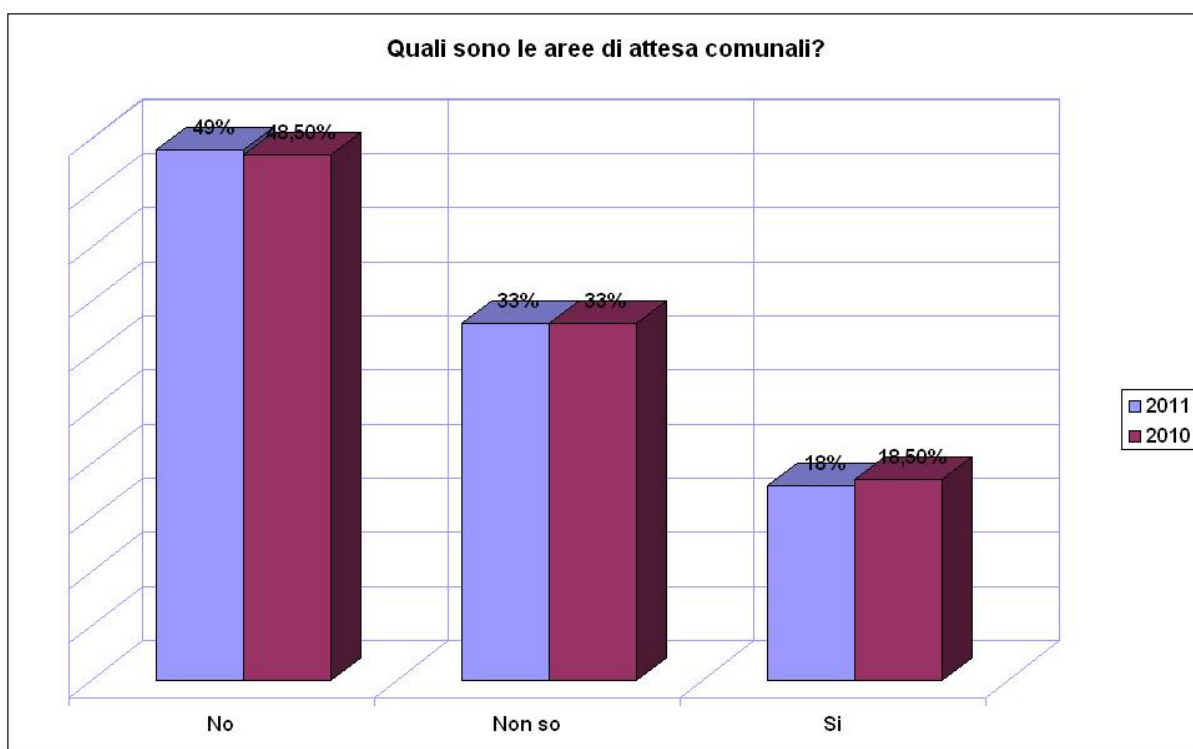


Figura 30. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	2011	2010	2009
Si	18%	18,5%	23%
No	49%	48,5%	65%
Non so	33%	33%	12%

Tabella 71. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	Piemonte	Lombardia	Toscana	Umbria	Campania	Calabria	Italia
Si	18%	6%	13%	29%	27%	12%	18%
No	47%	55%	58%	44%	42%	41%	49%
Non so	35%	39%	29%	28%	31%	47%	33%

Tabella 72. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Sai chi deve predisporre il Piano di emergenza per il tuo Comune?

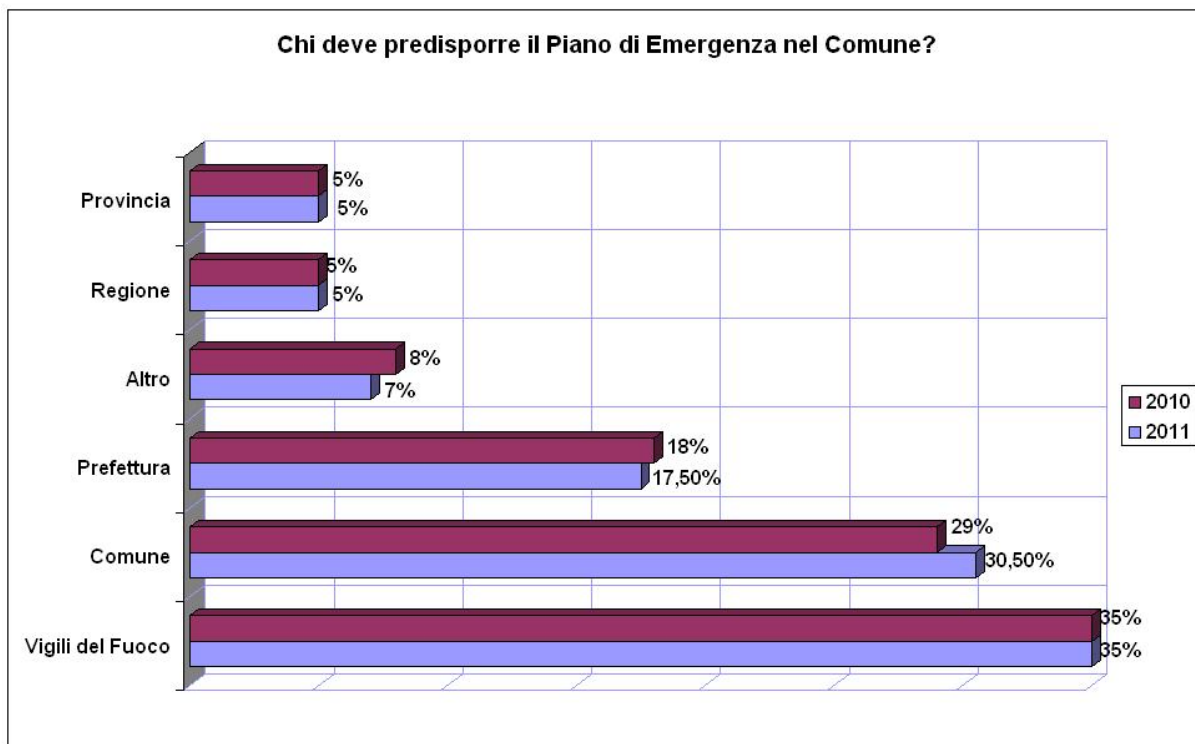


Figura 31. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	2011	2010	2009
Vigili del Fuoco	35%	35%	34%
Comune	30,5%	29%	33%
Prefettura	17,5%	18%	17%
Regione	5%	5%	5%
Provincia	5%	5%	5%
Altro	7%	8%	6%

Tabella 73. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	Piemonte	Lombardia	Toscana	Umbria	Campania	Calabria	Italia
Vigili del Fuoco	41%	35%	41%	32%	40%	17%	35%
Comune	28%	31%	19%	32%	33%	40%	30,5%
Prefettura	7%	15%	24%	16%	10%	34%	17,5%
Regione	4%	5%	1%	4%	7%	2%	5%
Provincia	7%	5%	4%	6%	6%	2%	5%
Altro	13%	9%	11%	10%	4%	5%	7%

Tabella 74. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

2.3.5 Cosa sai sul terremoto?

Circa la metà dei genitori intervistati (53%) sostiene correttamente che non sia possibile prevedere dove e quando si verificherà un terremoto ma che sia possibile solo determinare la pericolosità di una zona. Il 32%, invece, sostiene che la previsione sia possibile attraverso il sismografo (strumento che consente esclusivamente la registrazione delle onde sismiche) o, ancor più grave, attraverso l'osservazione degli animali (6%), valore leggermente in diminuzione rispetto ai due anni precedenti. A questo si aggiunge il dato negativo che ben il 42% dei genitori ritiene che il terremoto sia totalmente legato alla casualità, risposta indicativa anch'essa di un atteggiamento fatalista e di scarsa conoscenza.

Il 64,5% dei genitori sostiene che il pericolo maggiore, in caso di scossa sismica, sia rappresentato dal crollo della casa, seguito dal 25,5% di chi afferma che il pericolo risieda nella possibilità di essere colpiti da oggetti che cadono o di finire in una voragine del terreno (4%).

È possibile prevedere dove e quando si verificherà un terremoto?

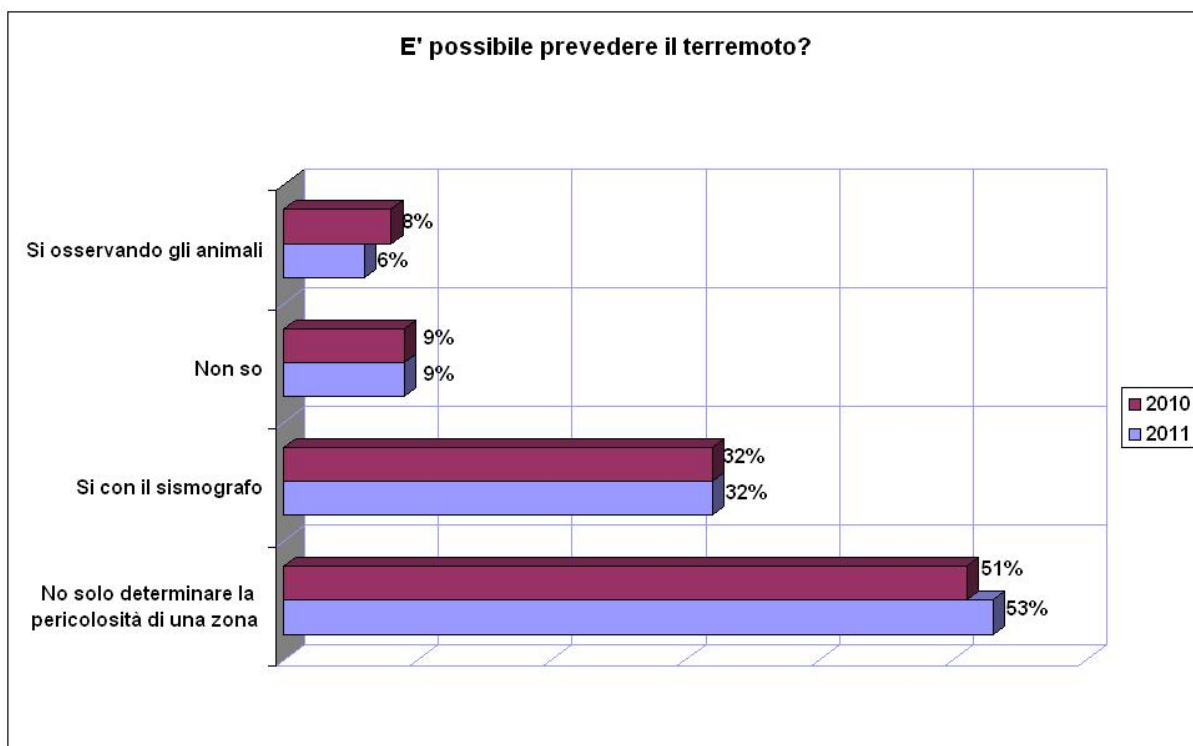


Figura 32. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	2011	2010	2009
Sì attraverso il sismografo	32%	32%	38%
Sì osservando gli animali	6%	8%	11%
No si può solo determinare la pericolosità di una zona	53%	51%	41%
Non so	9%	9%	10%

Tabella 75. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	Piemonte	Lombardia	Toscana	Umbria	Campania	Calabria	Italia
Sì attraverso il sismografo	30%	39%	29%	20%	36%	27%	32%
Si osservando gli animali	5%	3%	6%	7%	6%	3%	6%
No si può solo determinare la pericolosità di una zona	53%	49%	57%	64%	45%	61%	53%
Non so	12%	9%	8%	9%	13%	9%	9%

Tabella 76. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

È vero che i terremoti avvengono sempre nelle stesse zone?

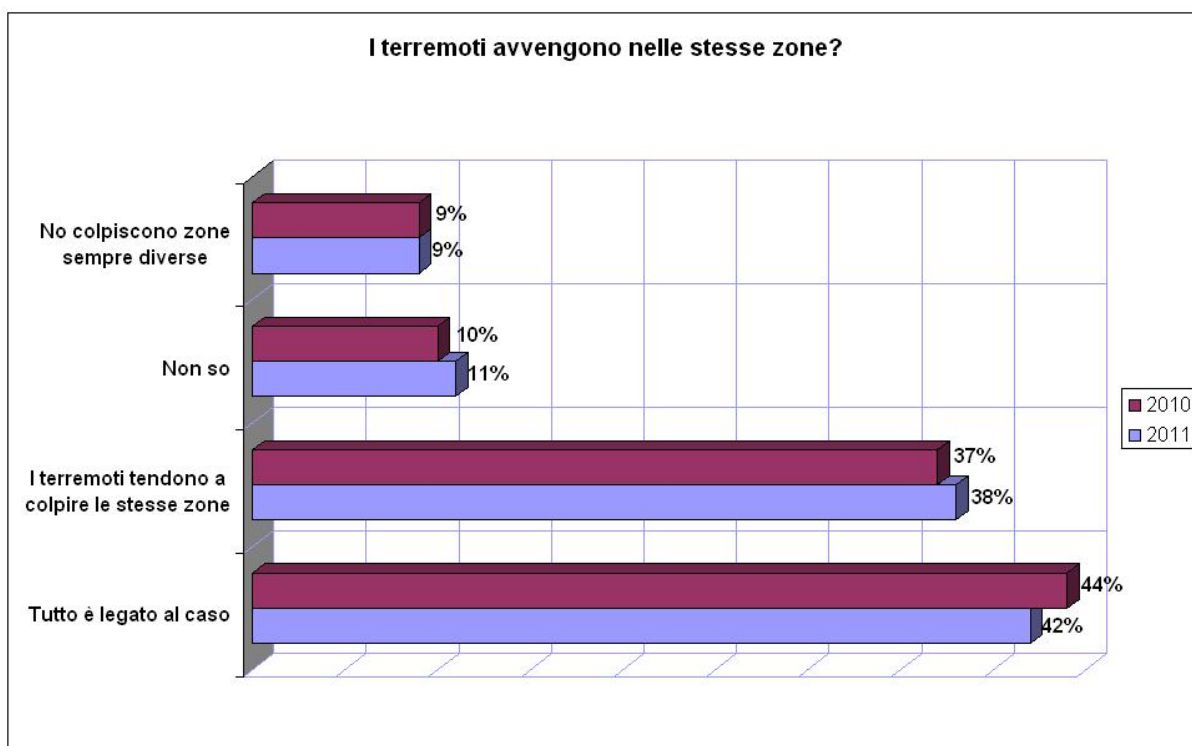


Figura 33. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	2011	2010	2009
Sì i T. tendono a colpire sempre le stesse zone ma non si può sapere con precisione quando e con che intensità	38%	37%	43%
No i T. colpiscono sempre e solo zone diverse	9%	9%	9%
Tutto è legato al caso	42%	44%	40%
Non so	11%	10%	8%

Tabella 77. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Qual è il pericolo più frequente in caso di terremoti?

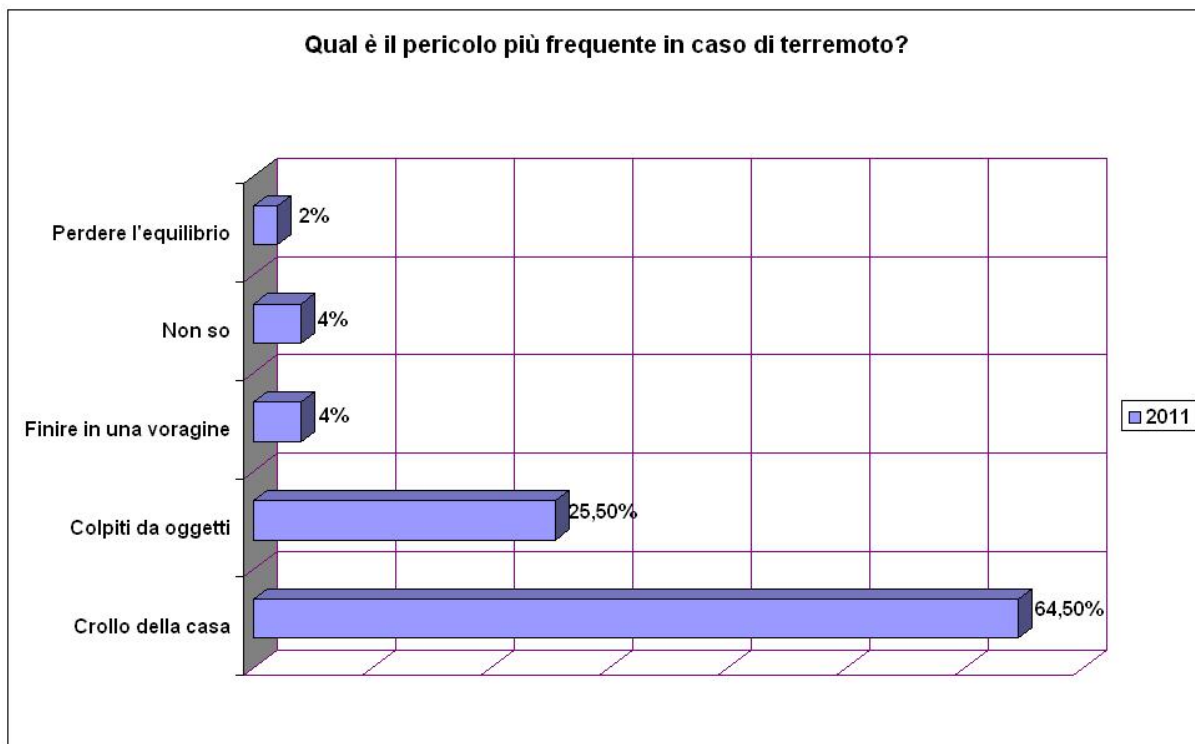


Figura 34. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	2011	2010	2009
Finire in una voragine	4%	15%	8%
Essere colpiti da oggetti che cadono	25,5%	73%	83%
Perdere l'equilibrio	2%	5%	7%
Essere coinvolti nel crollo della casa	64,5	//	//
Non so	4%	5%	4%

Tabella 78. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	Piemonte	Lombardia	Toscana	Umbria	Campania	Calabria	Italia
Finire in una voragine	7%	2%	2%	3%	7%	3%	4%
Essere colpiti da oggetti	30%	29%	37%	27%	24%	47%	25,5%
Perdere l'equilibrio	5%	1%	1%	2%	6%	5%	2%
Essere coinvolti nel crollo della casa	55%	65%	56%	63%	59%	45%	64,5%
Non so	3%	3%	4%	5%	4%	0	4%

Tabella 79. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

2.3.6 Cosa sai della Protezione Civile?

Dalle risposte di seguito evidenziate, emerge una notevole confusione nei genitori, in percentuale maggiore a quella dei propri figli, su chi sia la prima autorità di protezione civile nell'ambito comunale. Infatti, il 73% degli intervistati la individua nel Capo del Dipartimento della Protezione Civile mentre solo il 15% nel Sindaco. L'88% attribuisce correttamente alla Protezione civile le funzioni di messa in opera di Piani di emergenza, la creazione di campi di accoglienza ecc. Ad essa, però, vengono contemporaneamente attribuite funzioni quali la cura dei feriti (16%) e la riattivazione delle linee elettriche e telefoniche (8%), proprie di altri organismi e soggetti.

Chi è la prima autorità della Protezione Civile?

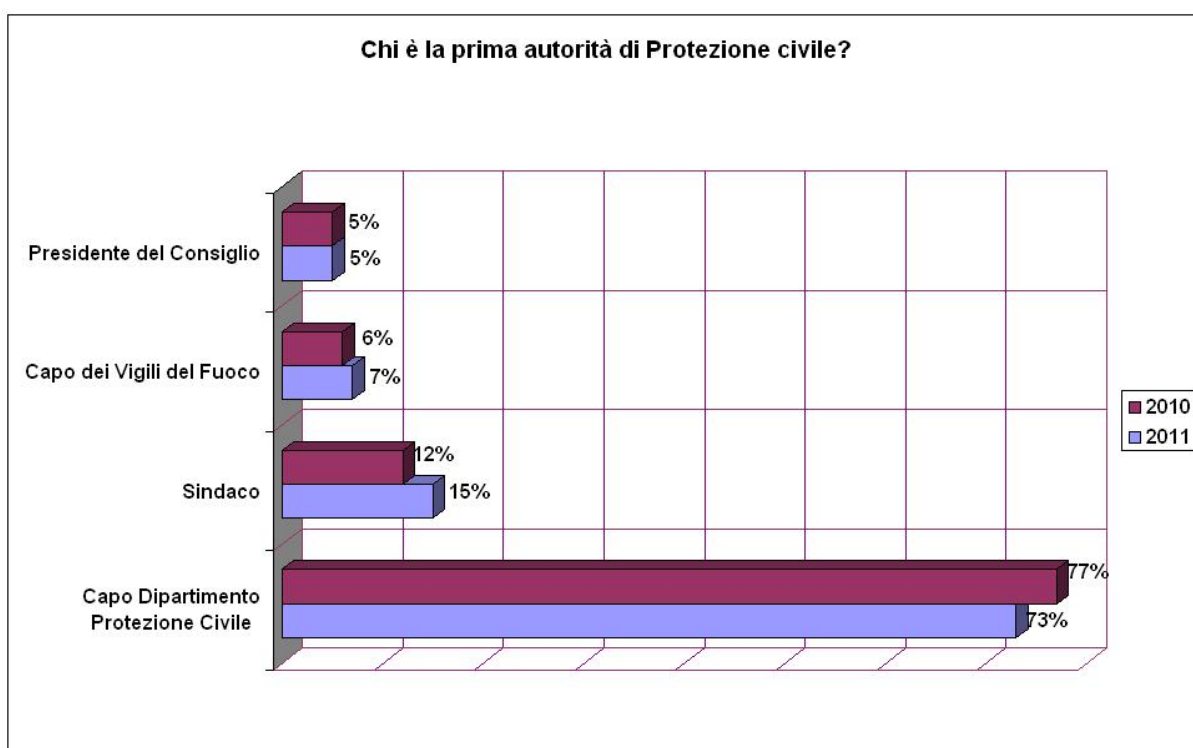


Figura 35. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	2011	2010	2009
Sindaco	15%	12%	//
Presidente del Consiglio	5%	5%	//
Capo dei Vigili del Fuoco	7%	6%	//
Capo del Dipartimento della Protezione Civile	73%	77%	//

Tabella 80. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	Piemonte	Lombardia	Toscana	Umbria	Campania	Calabria	Italia
Sindaco	15%	18%	9%	15%	20%	7%	15%
Presidente del Consiglio	4%	5%	4%	5%	6%	2%	5%
Capo dei Vigili del Fuoco	12%	7%	6%	7%	11%	7%	7%
Capo del Dipartimento della Protezione Civile	69%	70%	81%	73%	63%	85%	73%

Tabella 81. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Come interviene la Protezione Civile in caso di terremoto?¹³

	2011	2010	2009
Mette in opera i piani di emergenza, crea campi di accoglienza, monta tende, ecc.	88%	82%	//
Fornisce alla popolazione tutte le informazioni relative all'intensità e ai danni provocati dal terremoto	17%	21%	//
Cura i feriti	16%	19%	//
Riattiva le linee elettriche e telefoniche	8%	12%	//
Si occupa della ricostruzione	6%	13%	//
Non so	4%	3%	//

Tabella 82. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

¹³ Potevano essere fornite più risposte alla domanda.

2.3.7 Conosci la scuola di tuo figlio?

Coloro che conoscono le reali condizioni strutturali delle scuole frequentate dai propri figli rappresentano ancora una minoranza (32%).

Riguardo alle attività relative alla prevenzione e alla formazione previste dalla scuola, una buona percentuale (87%) è a conoscenza del fatto che nella scuola dei propri figli si svolgono prove di evacuazione.

Riguardo alle attività di prevenzione e formazione della scuola rivolte sia al personale scolastico e agli studenti che alle famiglie, poco più di un genitore su quattro dichiara che vengano realizzate.

Sai se la scuola è stata costruita secondo le norme antisismiche o se sono stati fatti interventi strutturali per renderla più resistente al terremoto?

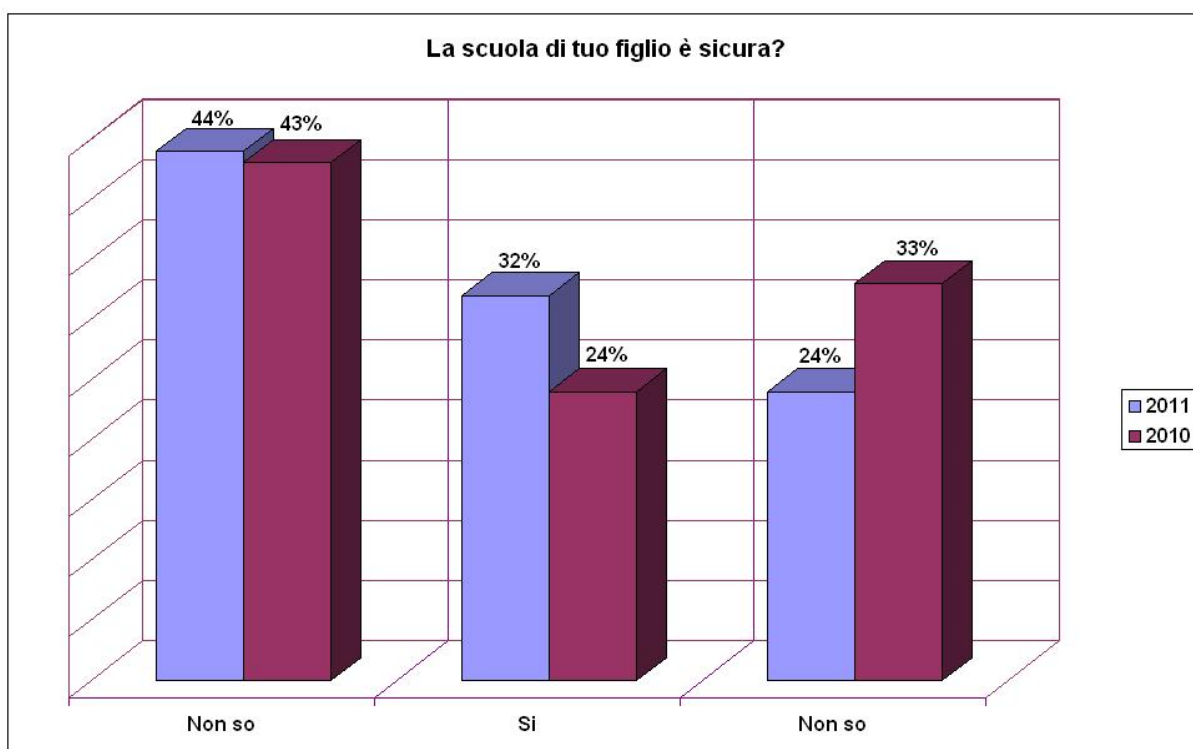


Figura 36. Cittadinanzattiva – III Indagine rischio sismico, 2011

	2011	2010	2009
Si	32%	24%	62%
No	24%	33%	30%
Non so	44%	43%	8%

Tabella 83. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	Piemonte	Lombardia	Toscana	Umbria	Campania	Calabria	Italia
Si	22%	10%	25%	54%	50%	48%	32%
No	19%	28%	30%	22%	16%	20%	24%
Non so	59%	62%	45%	24%	34%	32%	44%

Tabella 84. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Nell'Istituto si organizzano prove di evacuazione?

	2011	2010	2009
Si	87%	79%	83%
No	4%	8%	4%
Non so	9%	13%	13%

Tabella 85. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	Piemonte	Lombardia	Toscana	Umbria	Campania	Calabria	Italia
Si	65%	90%	86%	96%	82%	90%	87%
No	8%	2%	7%	0	7%	2%	4%
Non so	27%	8%	7%	4%	11%	8%	9%

Tabella 86. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Vengono organizzate iniziative informative e formative sulla sicurezza rivolte non solo a studenti, docenti, personale non docente, ma anche alle famiglie?

	2011	2010	2009
Si	31%	25%	44%
No	38%	40%	16%
Non so	31%	35%	40%

Tabella 87. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Focus regionali

2011	Piemonte	Lombardia	Toscana	Umbria	Campania	Calabria	Italia
Si	30%	27%	21%	32%	33%	40%	31%
No	36%	34%	50%	41%	38%	32%	38%
Non so	34%	39%	29%	27%	29%	28%	31%

Tabella 88. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

CAPITOLO 3 – LE TESTIMONIANZE DEGLI STUDENTI

...le testimonianze degli studenti

Abbiamo provato a catalogare le **391** testimonianze scritte dagli studenti secondo alcune voci: dove si trovavano durante la scossa; cosa stavano facendo; quale è stata la propria reazione emotiva e quella delle persone vicine e degli animali; se c'è stata una perdita di equilibrio; se c'è stata una vibrazione o uno scuotimento; gli effetti sugli oggetti, sugli ambienti, sulle persone; gli effetti acustici provocati dal terremoto; i danni osservati; i comportamenti corretti e non, durante la scossa e dopo la scossa. Alcune testimonianze sono state riportate integralmente.

3.1 IL LUOGO

A casa
In pizzeria
A casa di un'amica
In bagno
In ascensore
In un campetto
A scuola
Al bagno
Alla mensa scolastica
In chiesa
Per strada

3.2 COSA STAVANO FACENDO

- ◆ Stavo vedendo un film
- ◆ Stavo giocando a carte
- ◆ Ero a letto malata
- ◆ Stavo facendo i compiti
- ◆ Dormivo
- ◆ Stavo guardando la TV
- ◆ Stavo giocando con un'amica a wii
- ◆ Stavo mangiando la pasta
- ◆ Giocavo a pallone
- ◆ Stavo giocando con la play station
- ◆ Stavo al computer
- ◆ Ero alla mensa della scuola
- ◆ Ero nell'ora di matematica
- ◆ Stavo vedendo il film di San Francesco di Assisi su rai 1. Era un giorno freddo e piovoso
- ◆ Stavo mangiando dei tarallucci
- ◆ Passeggiavamo per strada

- ◆ Ero al computer
- ◆ Stavo mangiando
- ◆ Stavo dormendo

3.3 LA PROPRIA REAZIONE EMOTIVA

- ◆ Sono rimasto immobile
- ◆ Mi sembrava di essere in un incubo
- ◆ Tremavo di paura
- ◆ Io ero un po' confusa e avevo paura perché era la prima volta che sentivo il terremoto
- ◆ Mi sono spaventata moltissimo
- ◆ Mi sono coperta con il lenzuolo dalla paura
- ◆ Ero paralizzata
- ◆ Mi si sono rizzati i capelli in testa
- ◆ Ho avuto paura che la casa mi crollasse addosso
- ◆ Ho sentito muovere tutto, mi sono spaventato e mi sono messo a piangere
- ◆ Finalmente il terremoto era andato via: ero salva!
- ◆ Mi sono svegliato di colpo
- ◆ Mi sentivo confusa
- ◆ Sono rimasta immobile, ho avuto paura, tanta paura
- ◆ Paralizzato, sono rimasto fermo a guardare
- ◆ Me la stavo facendo sotto
- ◆ Pensavo che fosse frutto della mia immaginazione
- ◆ Pensavo di morire
- ◆ Mi sembrava tutto un caos

3.4 LE REAZIONI DELLE PERSONE VICINE

- ◆ Tutti urlavano
- ◆ Mio fratello si è spaventato ed è diventato bianco ma la mamma e la nonna lo hanno tranquillizzato
- ◆ Eravamo a scuola. Siamo andati in cortile e alcuni bambini piangevano
- ◆ A scuola tutti urlavano e piangevano
- ◆ Ero a scuola. I miei compagni si sono fatti prendere dal panico passando l'ansia anche a me

3.5 LE REAZIONI DEGLI ANIMALI

- ◆ Improvvisamente il cane si alza e scende dal divano. Aveva le orecchie immobili

3.6 LA VIBRAZIONE O LO SCUOTIMENTO

- ◆ La sedia tremava
- ◆ I soprammobili tremavano
- ◆ Ho sentito una vibrazione e il letto si è mosso
- ◆ Vedo il latte nel bicchiere tremare
- ◆ Ho avvertito qualcosa e ho pensato che qualcuno fosse entrato nella stanza
- ◆ Il tavolo iniziò a traballare
- ◆ La pentola sui fornelli traballava
- ◆ Il piatto andava avanti e indietro
- ◆ Ho sentito vibrare il camino
- ◆ Tremava una vetrina
- ◆ I vetri hanno tremato e io ho pensato che fosse un grosso camion che passava
- ◆ Il pavimento si muoveva
- ◆ Tremavano i bicchieri
- ◆ Mentre lo suonavo, il piano tremava
- ◆ Mi sono sentita tremare le gambe e poi tutto il corpo
- ◆ Sembrava più una bomba che un terremoto
- ◆ Sull'albero di Natale la stella tremava
- ◆ L'acqua dei pesci tremava
- ◆ Ho sentito vibrare l'armadio
- ◆ La vibrazione del mio letto
- ◆ Iniziò a vibrare il pavimento
- ◆ Ho sentito i bicchieri che facevano rumore
- ◆ Non era un vero terremoto ma solo una scossa
- ◆ Iniziano a muoversi le bottiglie
- ◆ Sentivo i piatti che vibravano nella credenza
- ◆ La libreria iniziò a tremare
- ◆ Ho sentito vibrare l'armadio
- ◆ Ho sentito vibrare la strada che stavo percorrendo
- ◆ La vibrazione del mio letto
- ◆ Sentivo i piatti che vibravano nella credenza

3.7 L'EQUILIBRIO

- ◆ Ondulavo con il PC e la vetrina
- ◆ Ci siamo sentiti mancare il marciapiedi sotto ai piedi

3.8 GLI EFFETTI SUGLI OGGETTI /SUGLI AMBIENTI/SULLE PERSONE

- ◆ Il lampadario dondolava
- ◆ L'armadio mi stava per cadere addosso
- ◆ Cadevano tutte le cose dai mobili
- ◆ E' andata via la corrente
- ◆ L'armadio stava per cadere sopra mio cugino
- ◆ Mi si è rovesciata la tazzina di caffè
- ◆ Mentre tiravo un calcio al pallone, dal campetto ho visto la mia casa muoversi
- ◆ Ho preso una finestrata in faccia durante la scossa perché ero in bagno

- ◆ Il lampadario si muoveva a destra e a sinistra
- ◆ Vibrava la strada che stavo percorrendo
- ◆ Il letto sbatteva sul muro
- ◆ Le foglie degli alberi si muovevano anche se non c'era il vento
- ◆ L'armadio e la scrivania si spostavano...
- ◆ La televisione ha iniziato a muoversi avanti e indietro
- ◆ Tutto si muoveva
- ◆ Rumore dei bicchieri in cucina
- ◆ Ho visto cadere dal soffitto calcinacci e polvere
- ◆ Mio padre mi prese in braccio
- ◆ Mentre usciamo, la casa cade a pezzi...
- ◆ Il ventilatore sul soffitto si muoveva a destra e a sinistra
- ◆ Cadde lo scaffale dove c'erano le bottiglie di salsa
- ◆ Vedi le pareti che ti vengono addosso

3.9 GLI EFFETTI ACUSTICI PROVOCATI DAL TERREMOTO

- ◆ Un rumore forte sotto i piedi
- ◆ E' caduto un piatto e si è rotto
- ◆ Pensavamo che fosse un'esplosione
- ◆ Un forte boato
- ◆ Il suo rumore mi ha fatto svegliare

3.10 I DANNI OSSERVATI

- ◆ Si sono rotti alcuni soprammobili

3.11 I COMPORTAMENTI (CORRETTI E NON) DURANTE LA SCOSSA

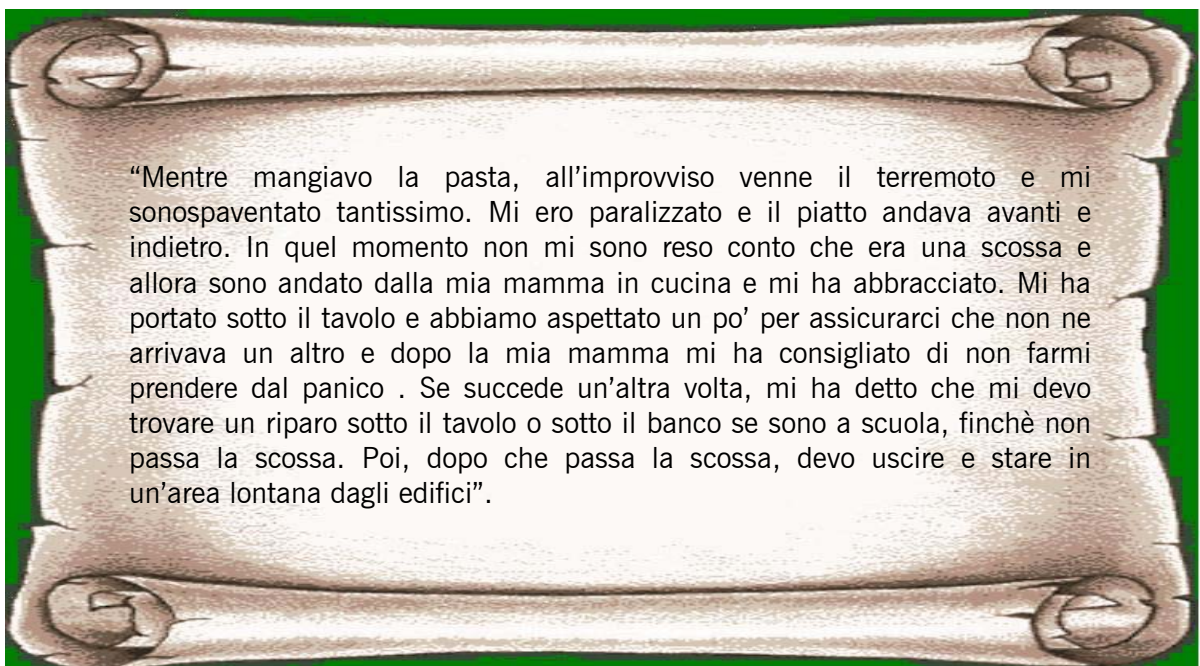
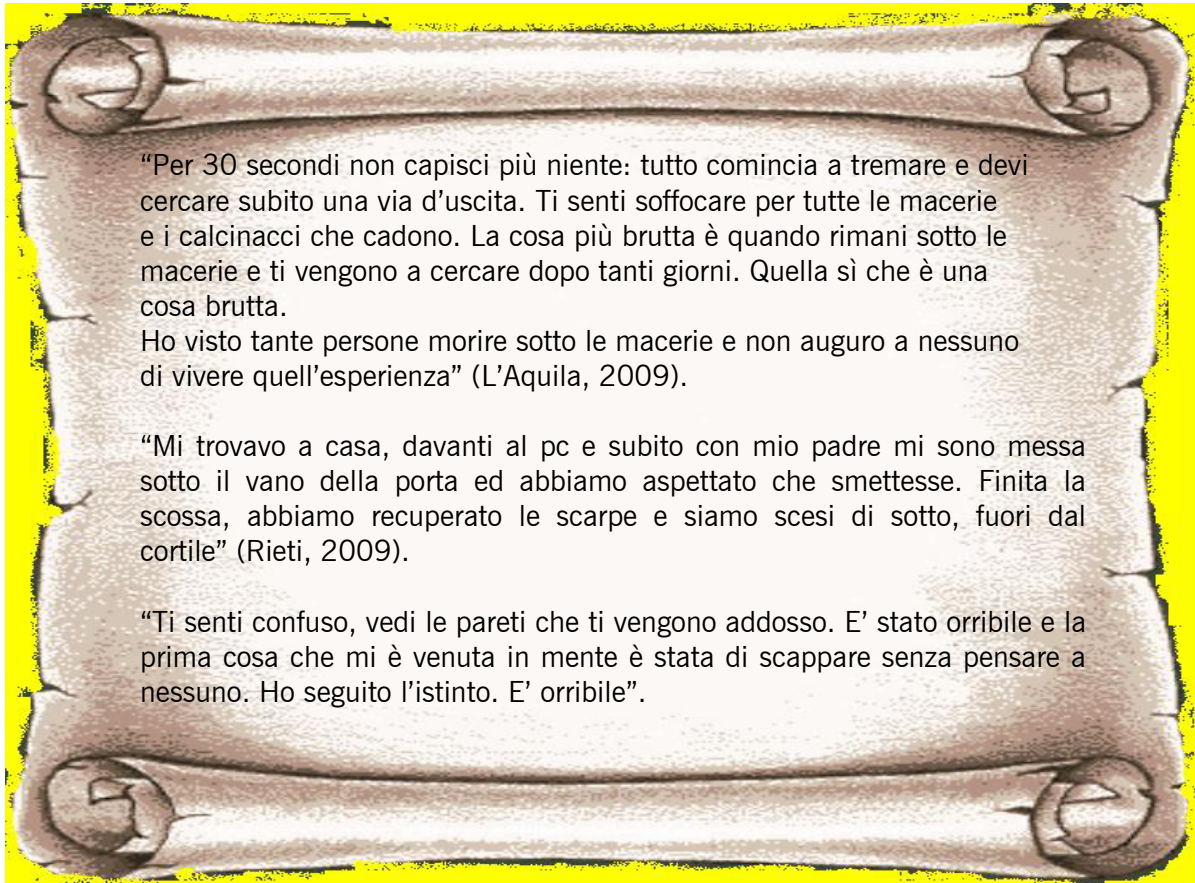
- ◆ Mia nonna mi ha preso in braccio
- ◆ Durante il terremoto chiamavamo la nonna e lei venne verso di noi piano piano
- ◆ Quando ho visto la casa tremare mi sono infilato sotto al tavolo
- ◆ Andando verso il corridoio tremava tutto
- ◆ Vedevo tutti i mobili che si muovevano, io mi sono protetto la testa
- ◆ Entra il bidello in classe e inizia a urlare dicendo di aver sentito la terra tremare e i vetri muoversi

3.12 I COMPORTAMENTI (CORRETTI E NON) DOPO LA SCOSSA

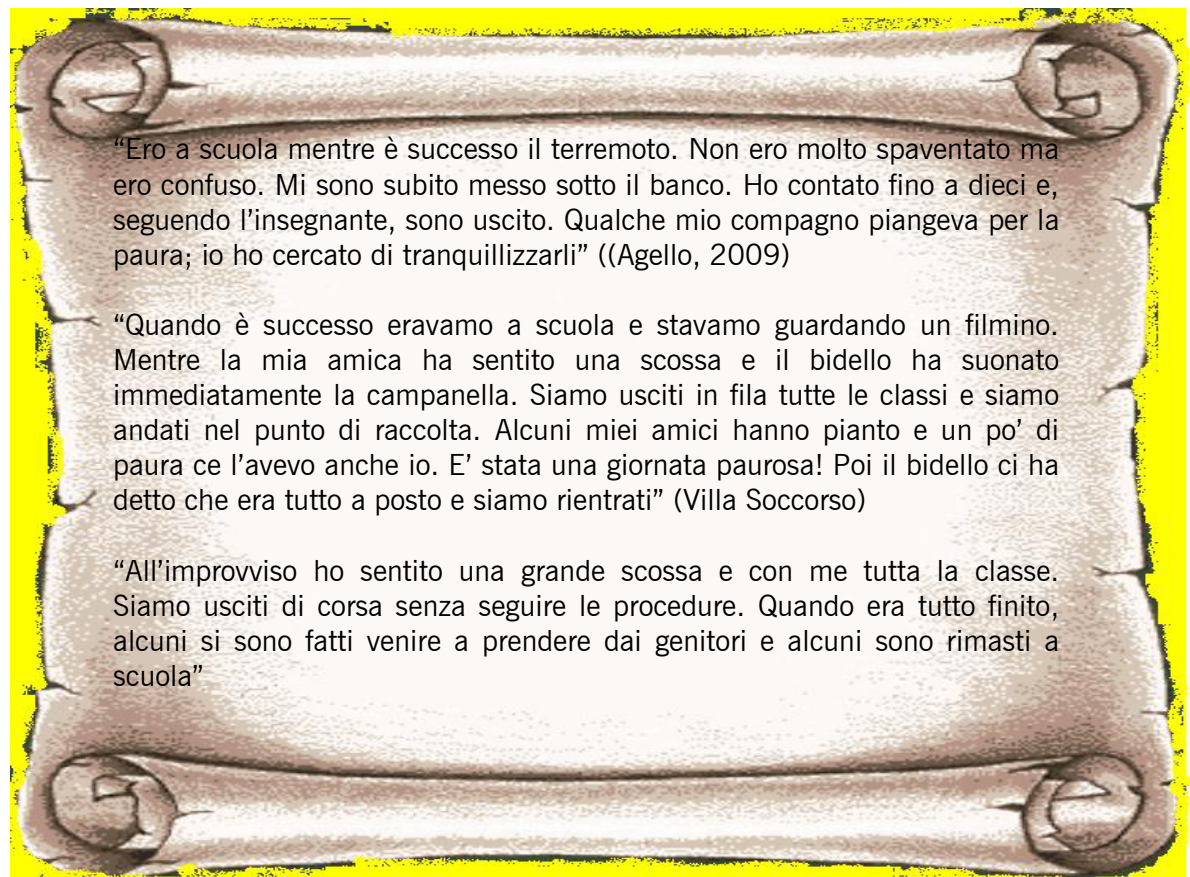
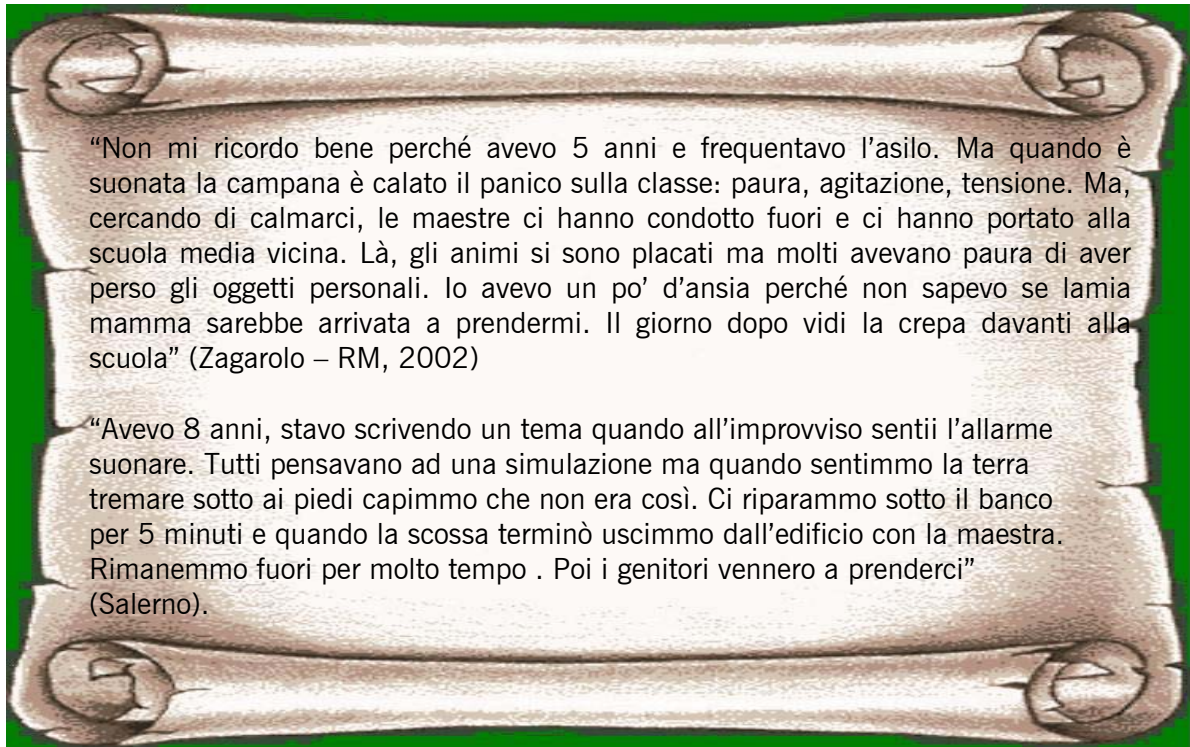
- ◆ Dormimmo vestiti
- ◆ Ci siamo messi su un grande marciapiede distante dai palazzi
- ◆ Mi sono recata in cortile dove c'erano altri condomini
- ◆ Dopo la scossa, con un cuscino e una coperta io, mia madre e mio padre uscimmo
- ◆ Quando è finita la scossa, sono corsa da mamma e l'ho abbracciata
- ◆ Mio padre afferrò me e il cane e ci portò fuori

3.13 ALCUNE STORIE

A casa



A scuola...



CAPITOLO 4 – LE TESTIMONIANZE DEI GENITORI

Dalle 451 testimonianze dei genitori sono state tratte le informazioni seguenti

4.1 IL LUOGO

A casa
A scuola
In ospedale
A casa di amici
In cucina
In hotel
In ufficio
In chiesa
Al cinema
In discoteca
In pizzeria
In un bar
A casa di parenti
In caserma
In fabbrica
In cantina

In diverse città italiane ma anche in:

Australia, Perù, Ecuador, Kurdistan, Grecia, Romania, Argentina, Cile, Giappone, Albania

4.2 COSA STAVANO FACENDO

- ◆ Festeggiavamo il compleanno di un'amica
- ◆ ero ricoverato in ospedale
- ◆ stavo cucinando
- ◆ stavo lavorando in un Hotel
- ◆ stavo lavorando in ufficio
- ◆ mio figlio piccolo era in bagno sul vasino
- ◆ stavamo dormendo
- ◆ era una sera di domenica e faceva molto caldo
- ◆ ero ad un battesimo
- ◆ stavo vedendo il film "Perché capitano tutte a me" al cinema
- ◆ una festa di compleanno
- ◆ ero in piazza con le mie amiche
- ◆ stavamo mangiando castagne e noccioline intorno ad un tavolo
- ◆ stavo bevendo un bicchiere di vino
- ◆ stavo cenando con la mia famiglia. L'uccellino dell'orologio a cucù battè le 20
- ◆ ero in compagnia delle mie amiche
- ◆ stavo mangiando una mela a pezzi con lo zucchero
- ◆ avevo il mio piccolo Francesco appena nato in braccio

- ◆ ascoltavo la radio
- ◆ stavo facendo la babysitter a tre bambini
- ◆ stavo a letto
- ◆ guardavo le vetrine di un negozio
- ◆ stavo sul letto dei miei genitori con i miei fratelli a vedere un film di Totò
- ◆ stavamo giocando a nascondino
- ◆ stavamo guardando la TV
- ◆ aiutavo mia figlia a fare i compiti
- ◆ stavamo giocando sul tappeto
- ◆ eravamo seduti sul divano
- ◆ stavo facendo ginnastica
- ◆ stavo leggendo un libro
- ◆ ero su una impalcatura
- ◆ stavo vedendo il cartone di Candy Candy
- ◆ nel lettone dei miei genitori

4.3 LA PROPRIA REAZIONE EMOTIVA

- ◆ La paura fu tanta
- ◆ ho provato paura
- ◆ non riuscivamo a muoverci, era come se una forza ci trattenesse
- ◆ provai paura e confusione
- ◆ nonostante siano passati 20 anni, ricordo ancora il senso di grande paura che ho provato in quei momenti
- ◆ non capivo cosa stesse succedendo perché era la prima volta che vivevo un'esperienza del genere
- ◆ non mi sono subito resa conto di quello che accadeva
- ◆ un'esperienza terribile che non dimenticherò
- ◆ la scossa sembrava non finisse mai, erano attimi di terrore
- ◆ provai confusione e smarrimento
- ◆ anche se ero piccola, il ricordo è ancora vivo, fisso, come se fosse accaduto pochi giorni fa
- ◆ il sorriso e i canti si trasformarono in grida di terrore
- ◆ rimasi scioccata perché non sapevo cosa fare
- ◆ sensazioni di forte paura ma soprattutto di smarrimento
- ◆ paura, terrore, impotenza di fronte ad una forza che non puoi prevedere
- ◆ avevo paura che la terra si aprisse
- ◆ angoscia, confusione, paura
- ◆ una sensazione di vuoto, l'incapacità di reagire
- ◆ ero paralizzata e non riuscivo a reagire
- ◆ ricordo che mi tappavo le orecchie per la paura
- ◆ ho pensato subito a quella piccola creatura che avevo in grembo e la paura di perderla era tanta
- ◆ la paura era tanta che non riuscivo a pronunciare una sillaba
- ◆ per alcuni giorni non sono riuscito a dormire
- ◆ pensavo fosse un bombardamento
- ◆ mi sembrava di sognare perché sentivo il letto che ondeggiava

- ◆ sono rimasta impietrita dalla paura
- ◆ ero come immobilizzato, non riuscivo a muovermi
- ◆ durante la scossa in fondo al letto, vedevo l'armadio con le ante a specchio che si allontanava e si avvicinava e mostrava la mia faccia terrorizzata e gli occhi sbarrati. Tremavo e non parlavo. Per molto tempo ho continuato a rivedere quegli specchi che mi venivano incontro.

4.4 LE REAZIONI DELLE PERSONE VICINE

- ◆ Qualcuno ha gridato: "terremoto"!
- ◆ dopo la scossa, ognuno raccontava la sua esperienza
- ◆ qualcuno piangeva, altri imploravano tutti i Santi
- ◆ c'era solo confusione e ansia
- ◆ qualcuno che aveva già vissuto questa esperienza cercava di fare coraggio alle altre persone
- ◆ osservavo le persone confuse e spaventate
- ◆ iniziai, con i miei amici ad aiutare alcune persone anziane che sembravano disorientate
- ◆ ricordo le grida e i pianti disperati di donne e bambini
- ◆ andammo a prendere la nonna
- ◆ al momento della scossa, sentimmo persone gridare e le vedemmo correre come pazzi
- ◆ la gente correva e urlava per le strade
- ◆ risalii le scale per soccorrere mia moglie perché era rimasta impietrita dalla paura
- ◆ mi ricordo le urla della gente e di mia madre che piangeva e urlava aiuto perché mia sorella era rimasta bloccata nella vasca da bagno. Ricordo che mi tappavo le orecchie per la paura
- ◆ la mamma della nostra vicina è morta dallo spavento

4.5 LE REAZIONI DEGLI ANIMALI

- ◆ L'abbaiare dei cani spaventati
- ◆ gli animali erano scappati in aperta campagna e non fecero ritorno se non il giorno successivo
- ◆ Il mugolio degli animali
- ◆ il mio cane abbaia
- ◆ I cani randagi lo sentivano prima che arrivasse. Quando si abbassavano, spaventati, con la testa e la coda eravamo in attesa di una scossa

4.6 LA VIBRAZIONE O LO SCUOTIMENTO

- ◆ Il tavolo iniziò a tremare
- ◆ credevo che la sedia si muovesse perché poggiava i piedi il mio compagno dietro di me
- ◆ tremava tutto l'edificio
- ◆ ha tremato tutto
- ◆ ho avvertito una scossa di pochi secondi che mi è sembrata un'eternità
- ◆ siamo saltati dal pavimento
- ◆ ci ha svegliati il forte scuotere del letto e di alcuni mobili

- ◆ una vibrazione del terreno
- ◆ le poltroncine del cinema iniziano a muoversi
- ◆ un rumore forte fece tremare i balconi di casa
- ◆ sembrava di ballare
- ◆ i terreni circostanti si muovevano come onde e come coperte scosse
- ◆ il letto cominciò a muoversi
- ◆ la sedia dove ero seduta sobbalzava
- ◆ il pavimento vibrava violentemente
- ◆ una forte sensazione di vertigini
- ◆ ho sentito il letto tremare avanti e indietro
- ◆ sono stata colta da un improvviso scossone
- ◆ era come se tremassi dentro. Dopo la scossa continuavo a sentirmi tremare la pancia e il cuore
- ◆ all'inizio pensavo che fosse passato un treno, perché spesso, quando ne passa uno, inizia a tremare tutto

4.7 L'EQUILIBRIO

- ◆ A stento riuscimmo a stare in piedi aggrappandoci tutti insieme
- ◆ avevo la sensazione di non avere i piedi per terra
- ◆ tutto molleggiava sotto i miei piedi
- ◆ mi sono alzato dalla poltrona e cercavo di mettermi sotto un arco della casa ma si perdeva l'equilibrio
- ◆ tutto si muoveva attorno a me e avevo perso l'equilibrio
- ◆ avevo la sensazione di giramento di testa
- ◆ ho avuto la sensazione di vuoto
- ◆ le mie gambe non stavano ferme sul pavimento
- ◆ sembrava che il pavimento della caserma ci scivolasse sotto ai piedi
- ◆ all'inizio ho pensato che non mi sentissi bene e che avessi un capogiro
- ◆ ho cominciato a barcollare
- ◆ ero in cantina e sentii un giramento di testa
- ◆ il pavimento si muoveva e non riuscivo a trovare l'equilibrio

4.8 GLI EFFETTI SUGLI OGGETTI/SUGLI AMBIENTI/ SULLE PERSONE

- ◆ I lampadari dondolavano
- ◆ oscillava il lampadario e gli oggetti di casa
- ◆ oscillio di lampadari e vetrine
- ◆ è caduto un pezzo di cornicione
- ◆ è andata via la luce
- ◆ una sedia è caduta a terra
- ◆ il tintinnio delle credenze
- ◆ i bicchieri sbattevano tra loro
- ◆ un buio improvviso
- ◆ la luce andava e veniva
- ◆ notai che i palazzi oscillavano e sembravano toccarsi
- ◆ i lampioni stradali che si muovevano come le foglie di un albero quando c'è vento.
- ◆ l'auto ondeggiava come una barca in mezzo al mare

- ◆ il buio improvviso
- ◆ il buio totale
- ◆ vidi le case che si frantumavano
- ◆ i lampadari tintinnavano e il palazzo oscillava
- ◆ tutto ruotava e tremava. Una vetrina davanti a me stava per cadermi addosso
- ◆ ho visto il cielo che si è fatto rosso e si è inclinato il palazzo
- ◆ le pareti della casa si muovevano e i palazzi oscillavano. Non riuscivamo ad uscire perché la porta era bloccata
- ◆ nella confusione mi sono slogata una caviglia
- ◆ cadevano gli oggetti dalla credenza
- ◆ all'improvviso tutto si oscurò
- ◆ si sentì uno strano odore
- ◆ un pino davanti a casa ondeggiava
- ◆ i vetri si frantumavano
- ◆ vidi una fiammata uscire dalla terra seguita da un forte boato
- ◆ ho visto muoversi gli sportelli della cucina
- ◆ vedevo i mobili muoversi e ondeggiare e quasi sembrava che mi venissero addosso
- ◆ scricchiolii e tremolii
- ◆ le ante dei mobili cercavano di aprirsi, i bicchieri e le tazze della dispensa pian piano cadevano una sull'altra provocandone la rottura. I lampadari oscillavano spaventosamente
- ◆ il letto sobbalzava
- ◆ il letto cominciò a ballare, le maniglie del comodino battevano forte contro il metallo, alcuni soprammobili caddero per terra
- ◆ nel paese non c'era più luce: erano saltate le linee elettriche
- ◆ vedevo oscillare il muro
- ◆ ero in cucina e sotto di me c'è il garage. Ho pensato che un inquilino stesse tentando di entrare in garage con il camion. Invece, era il terremoto

4.9 GLI EFFETTI ACUSTICI PROVOCATI DAL TERREMOTO

- ◆ Abbiamo sentito un rumore cupo
- ◆ Un forte rumore, poi un sibilo
- ◆ Rumore assordante
- ◆ Si udì un tremendo boato
- ◆ Una sorta di rumore sordo
- ◆ Ci fu un boato enorme
- ◆ Ho sentito il boato e poi un enorme fruscio che veniva dal sottosuolo
- ◆ Un boato fortissimo
- ◆ Avvertimmo una scossa fortissima...Poi si fermò tutto. Ricordo il silenzio
- ◆ Uno strano rumore
- ◆ Una specie di boato invase la casa, qualche attimo di silenzio e poi tanti rumori diversi
- ◆ Un fortissimo boato e un immediato tremore della terra
- ◆ Ho sentito come un tuono
- ◆ Ho sentito un boato come un aereo a reazione

4.10 I DANNI OSSERVATI

- ◆ Le case avevano qualche crepa
- ◆ Dagli edifici iniziarono a cadere calcinacci e pezzi di cornicione
- ◆ Nelle case non si poteva più entrare perché le scosse avevano provocato crepe e gli edifici non erano più agibili
- ◆ Ricordo il crollo di una casa, per fortuna disabitata, che cadeva giù come fosse stata di sabbia

4.11 I COMPORTAMENTI (CORRETTI E NON) DURANTE LA SCOSSA

- ◆ Ci siamo precipitati per le scale
- ◆ Presi tutti dal panico ci siamo precipitati giù in strada
- ◆ Sono rimasta immobile per capire cosa era successo
- ◆ Stavo con la paura della seconda scossa e ho pensato a come comportarmi perché, nonostante si sa cosa fare in caso di terremoto alla fine si fa tutto il contrario
- ◆ Io non riuscivo a scendere perché tutto molleggiava sotto i miei piedi e poi qualcuno, forse mio zio, mi prende in braccio e mi porta giù di corsa in macchina.
- ◆ Correndo verso la porta, venivamo sbattute da una parte all'altra. Sentivamo urla e rumore di vetri rotti e i mobili si spostavano. La porta non si apriva. Tutti al buio ci precipitammo sulle scale (cosa sbagliatissima!): i gradini erano caduti e dovemmo saltare
- ◆ Scappammo via di casa anche con incoscienza scendendo le scale a velocità supersonica
- ◆ Ero nella mia classe. C'erano bambini che piangevano, altri che chiedevano della mamma. Dopo una grande paura, verificammo che non c'erano stati danni. L'evacuazione, però, si presentò difficoltosa per la grande paura che avevano i bambini.

4.12 I COMPORTAMENTI (CORRETTI E NON) DOPO LA SCOSSA

- ◆ Insieme ai vicini ci assicurammo che tutti stessero bene
- ◆ Ci siamo subito precipitati fuori quando abbiamo constatato che le scosse erano finite
- ◆ Abbiamo trascorso la notte all'ingresso dell'Ospedale
- ◆ Il mio primo pensiero è stato ricongiungermi con i miei cari
- ◆ Scappammo subito in strada
- ◆ Dopo la scossa tutta impaurita mi sono precipitata fuori per vedere se era stata avvertita anche dagli altri
- ◆ Rimase solo il caos e la paura delle persone che gridavano e correvano
- ◆ Quando è terminata la scossa siamo riusciti ad aprire la porta e a scendere giù. Io e mio fratello eravamo scalzi e mio padre ci ha preso in braccio e ci siamo allontanati dai palazzi per andare in uno spazio aperto
- ◆ Il traffico paralizzò tutta la città
- ◆ Tutta la famiglia si riunì nel piazzale di campagna insieme a tutte le famiglie confinanti
- ◆ Dopo la scossa, abbiamo preso le nostre cose, chiuso gli interruttori e la porta di casa e siamo scesi in strada
- ◆ Passammo la notte nella macchina parcheggiata in un grande spazio, lontano da palazzi, linee elettriche, e altri pericoli

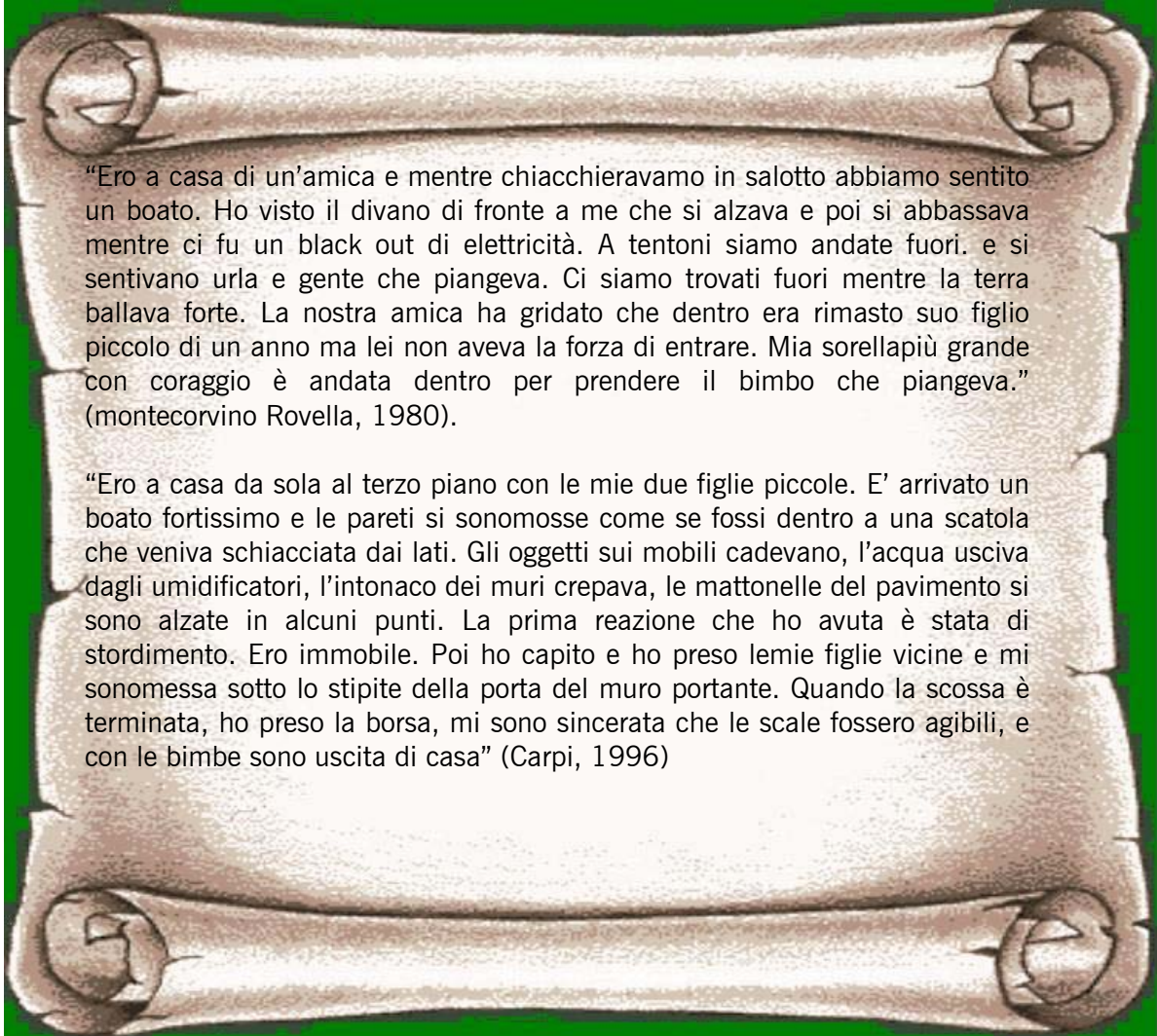
- ◆ Mano nella mano dei miei genitori, dopo la scossa siamo usciti da casa

4.13 IL POST TERREMOTO

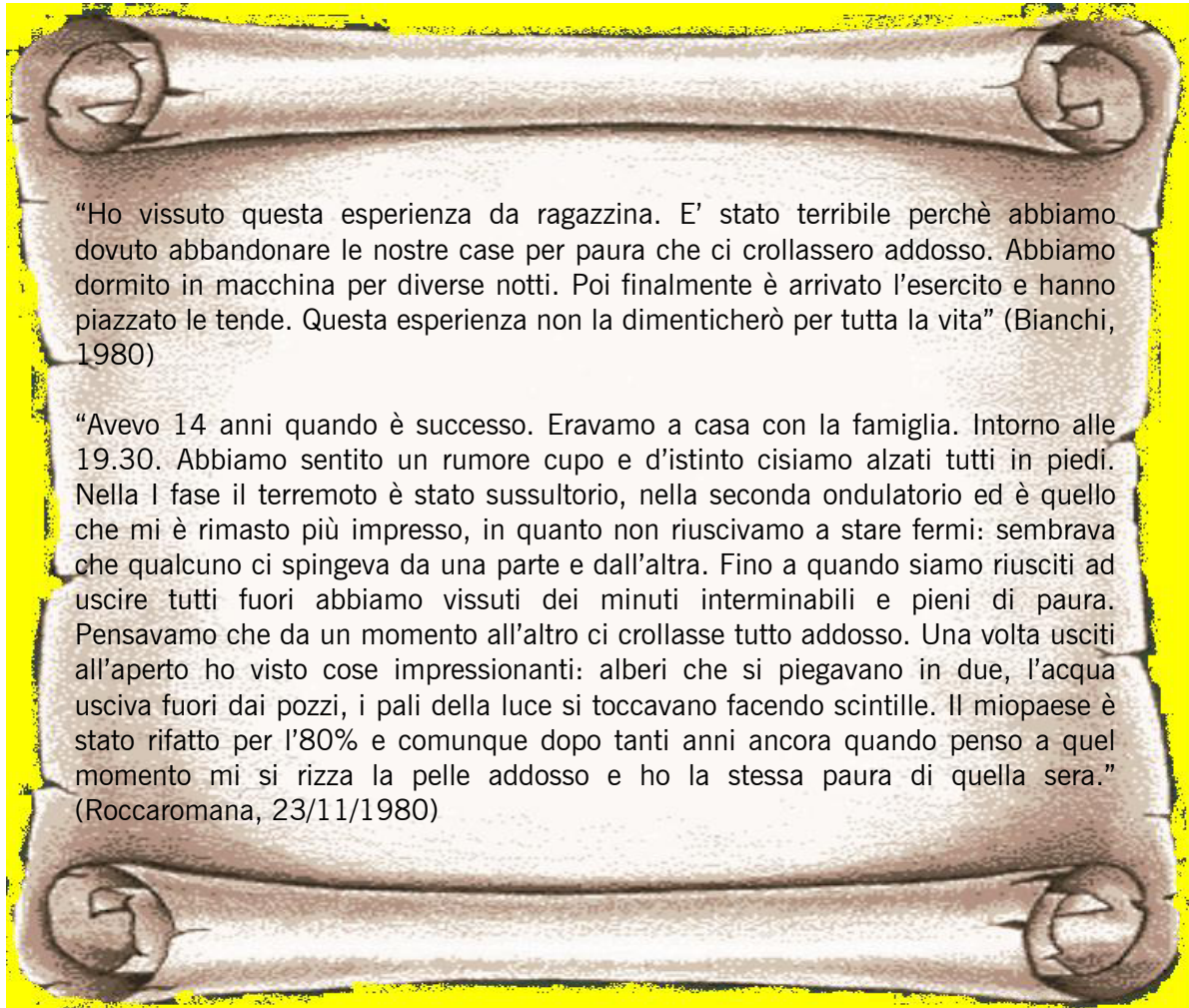
- ◆ Molti morti e molti paesi distrutti (1980)
- ◆ Siamo stati costretti a dormire per due notti nel garage
- ◆ Ricordo che per giorni abbiamo dormito nelle tende da campeggio che mio zio usava per le vacanze. Lì dormivano solo i bambini di tutto il vicinato, gli adulti si arrangiavano in macchina.
- ◆ Non ricordo bene perché ero molto piccola. Ricordo, però, che siamo rimasti fuori casa per 10 giorni.
- ◆ Trascorremmo la notte in una zona senza edifici nell'auto. Ritornammo a vivere nella nostra casa dopo 3 giorni.
- ◆ Il ricordo di tanti morti e di tanta distruzione (n.d.r. terremoto dell'Irpinia) ci accompagna
- ◆ Allestirono un campo dove trascorremmo diverse notti e giorni
- ◆ I giorni successivi, insieme ai nostri amici, raccogliemmo aiuti per la popolazione dell'Irpinia che consegnammo ai centri di raccolta
- ◆ Mi ricordo che la mia famiglia ha aiutato tanta gente e abbiamo ospitato mio zio con tutta la sua famiglia perché aveva 5 figli e la casa distrutta
- ◆ Siamo stati fuori in macchina a dormire per una settimana perché le scosse continuavano fino a quando non è tornata la normalità. La prima sera che siamo rientrati a casa, mio padre prese la fisarmonica e suonò per noi e per le altre persone del palazzo. Fu emozionante e piansi di gioia per questa voglia di vita
- ◆ Dormimmo per una settimana in macchina con tutti quelli del palazzo. La cosa più bella che ricordo è lo spirito di coesione e di solidarietà che c'era
- ◆ Per una settimana abbiamo alloggiato nei campi messi a disposizione dalla Protezione Civile del posto. La nostra casa non è più stata abitabile. Ci siamo dovuti trasferire in un'altra casa, vicino a quella dei miei nonni
- ◆ Per una decina di giorni ho tenuto vicino alla porta un borsone con scarpe, vestiti e giochi per i bambini in caso di nuove scosse

4.14 ALCUNE STORIE

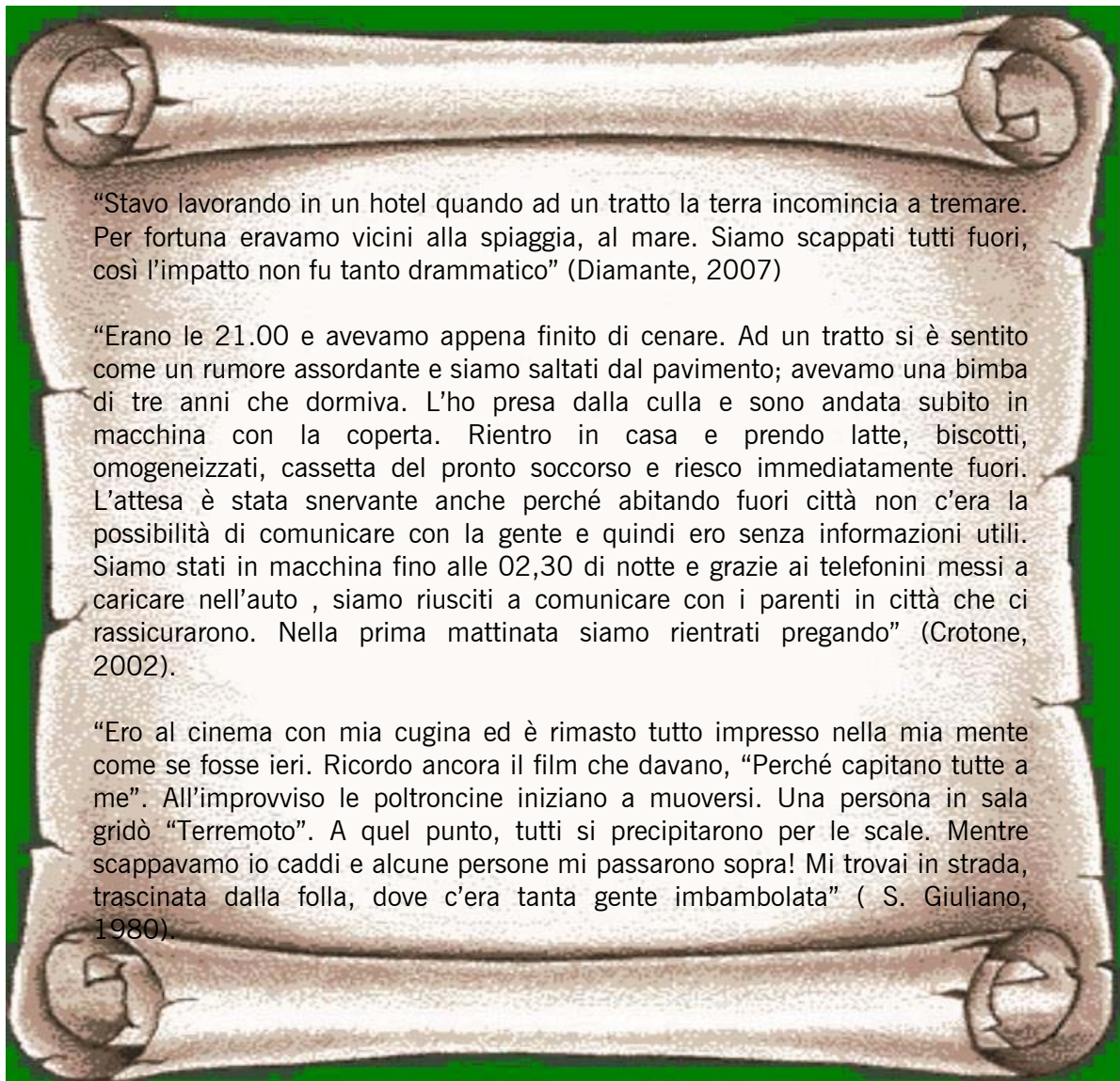
A casa

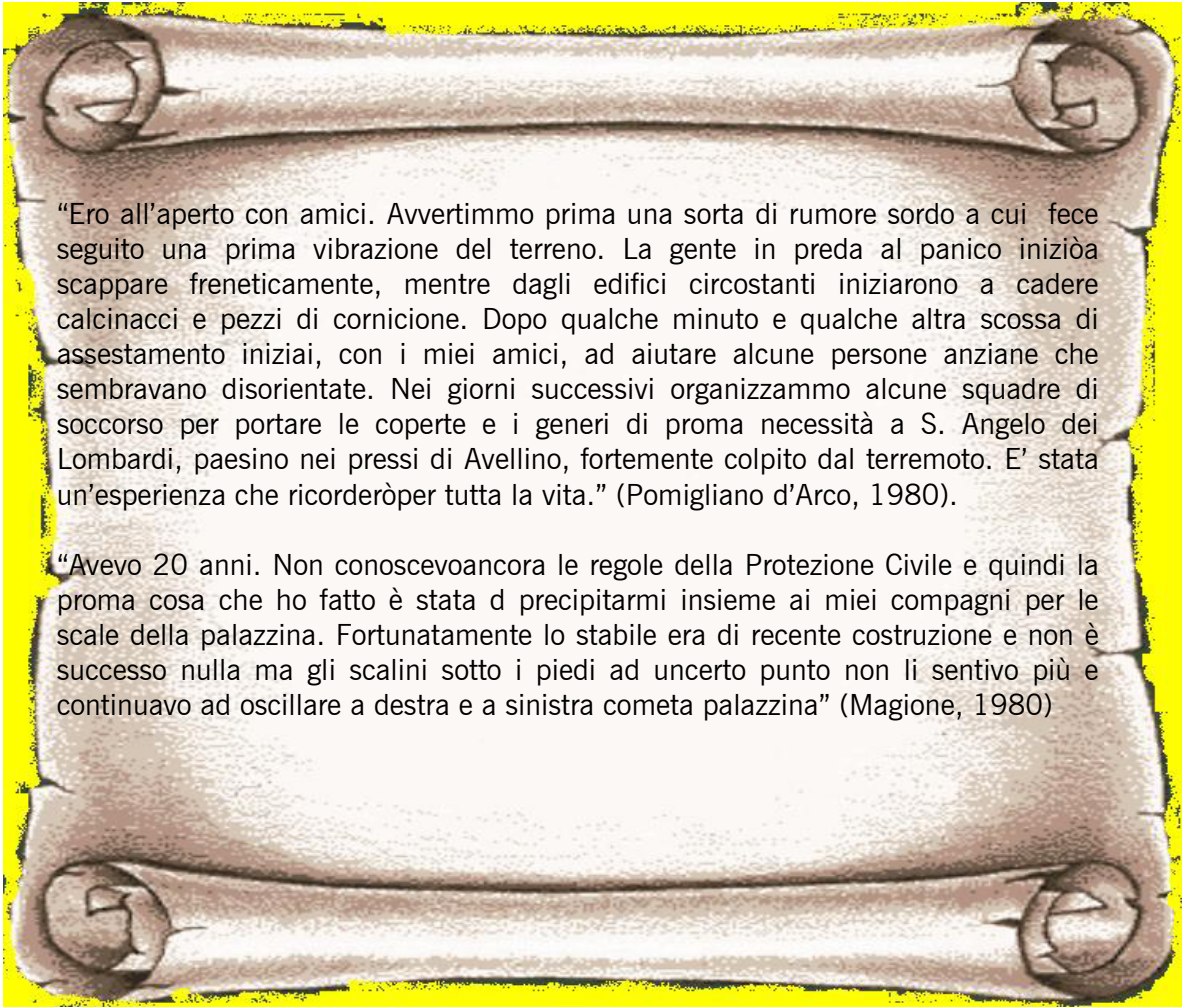


Il ricordo del terremoto



Comportamenti corretti e non...





“Ero all’aperto con amici. Avvertimmo prima una sorta di rumore sordo a cui fece seguito una prima vibrazione del terreno. La gente in preda al panico iniziò a scappare freneticamente, mentre dagli edifici circostanti iniziarono a cadere calcinacci e pezzi di cornicione. Dopo qualche minuto e qualche altra scossa di assestamento iniziai, con i miei amici, ad aiutare alcune persone anziane che sembravano disorientate. Nei giorni successivi organizzammo alcune squadre di soccorso per portare le coperte e i generi di prima necessità a S. Angelo dei Lombardi, paesino nei pressi di Avellino, fortemente colpito dal terremoto. E’ stata un’esperienza che ricorderò per tutta la vita.” (Pomigliano d’Arco, 1980).

“Avevo 20 anni. Non conoscevo ancora le regole della Protezione Civile e quindi la prima cosa che ho fatto è stata di precipitarmi insieme ai miei compagni per le scale della palazzina. Fortunatamente lo stabile era di recente costruzione e non è successo nulla ma gli scalini sotto i piedi ad un certo punto non li sentivo più e continuavo ad oscillare a destra e a sinistra cometa palazzina” (Magione, 1980)

CAPITOLO 5 – QUALCHE RAFFRONTO TRA LE RISPOSTE FORNITE DAI GENITORI E DAGLI STUDENTI

I genitori sembrano più informati rispetto ai propri figli mostrando di possedere maggiori conoscenze, anche se ancora deficitarie, relativamente al terremoto. Ad esempio: il 53% dei genitori fornisce la risposta esatta alla domanda sulla previsione dei terremoti, a fronte del 39% delle risposte esatte fornite dagli studenti anche se rimangono molto alte le percentuali di coloro che affidano ai sismografi la previsione e non la registrazione delle onde sismiche (38% ragazzi, 32% genitori) o di chi si affida agli animali (12% ragazzi, 6% genitori).

Il 42% dei genitori ed il 38% dei ragazzi asseriscono che sia del tutto casuale il fatto di essere coinvolti o meno in un terremoto. Non solo: il 75% dei ragazzi e il 72% dei genitori non sanno a quale zona sismica appartenga il proprio Comune.

Un'area molto critica è rappresentata dalla mancanza di conoscenza circa l'esistenza del Piano comunale di emergenza: sommando i "no" e i "non so" il 76% dei genitori e il 77,5% dei ragazzi ammette di non conoscerlo. Riguardo al soggetto preposto istituzionalmente a predisporlo e a farlo conoscere alla popolazione, solo il 30,5% dei genitori e il 28% degli studenti sa che questo obbligo riguarda il Comune. Non conoscendo il Piano comunale non si conoscono neanche le aree di attesa da esso previste, come confermano l'82% dei genitori dei ragazzi, sommando i "no" ed i "non risposto". Poco più della metà dei ragazzi (52%) e meno della metà dei loro genitori (45%) sostiene di abitare in una casa sicura dal punto di vista sismico. Per la scuola la situazione è ancor più grave: solo il 26% dei ragazzi ed il 24% dei genitori considera la propria scuola sicura.

È possibile prevedere il terremoto?

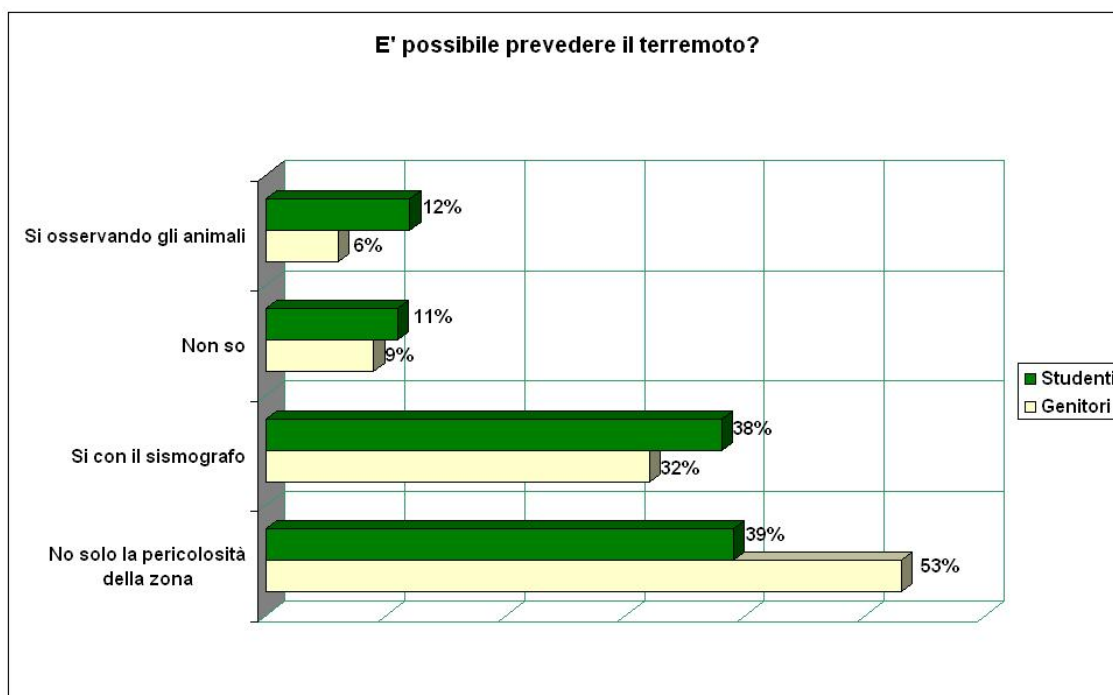


Figura 37. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

I terremoti avvengono sempre nelle stesse zone?

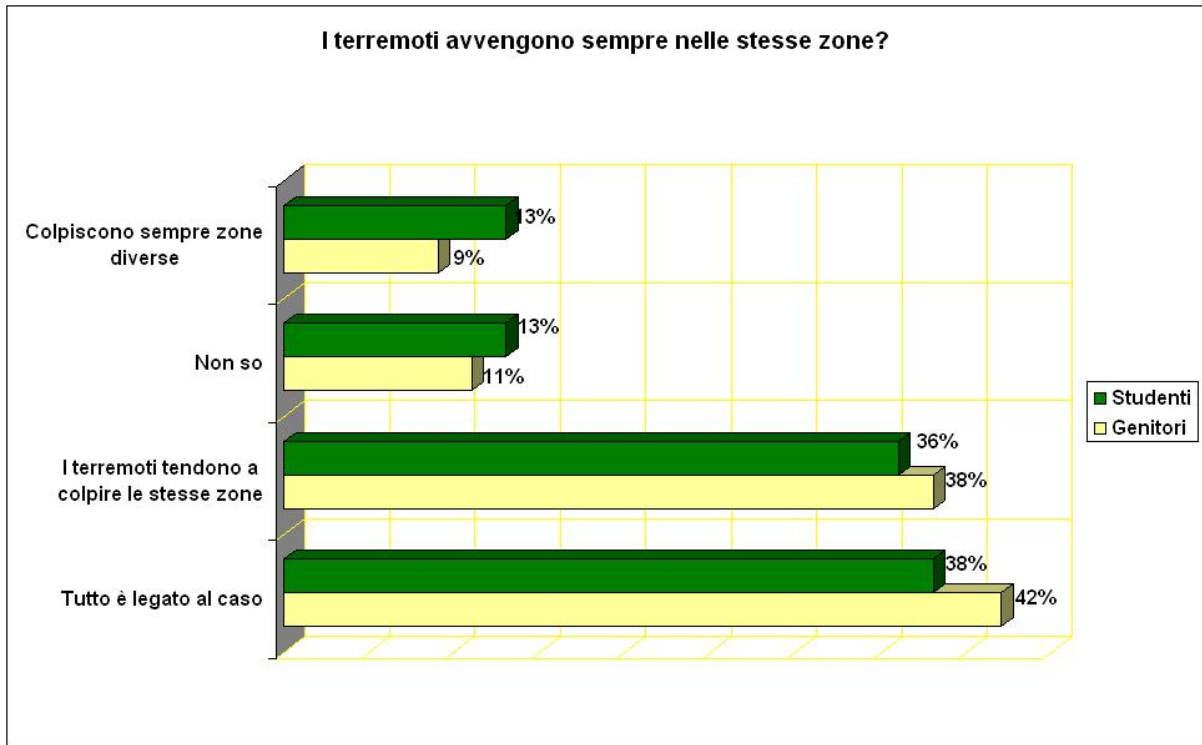


Figura 38. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Sai in quale zona sismica rientra il tuo Comune?

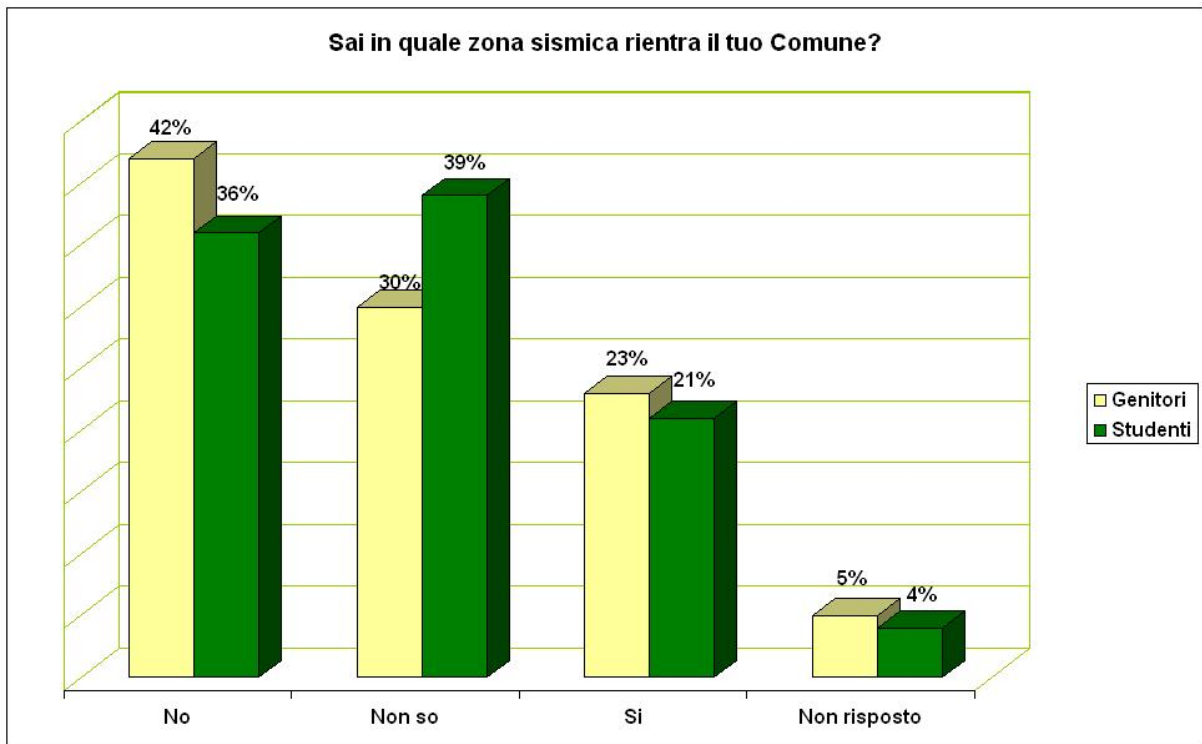


Figura 39. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Sai se nel tuo Comune esiste un Piano di emergenza?

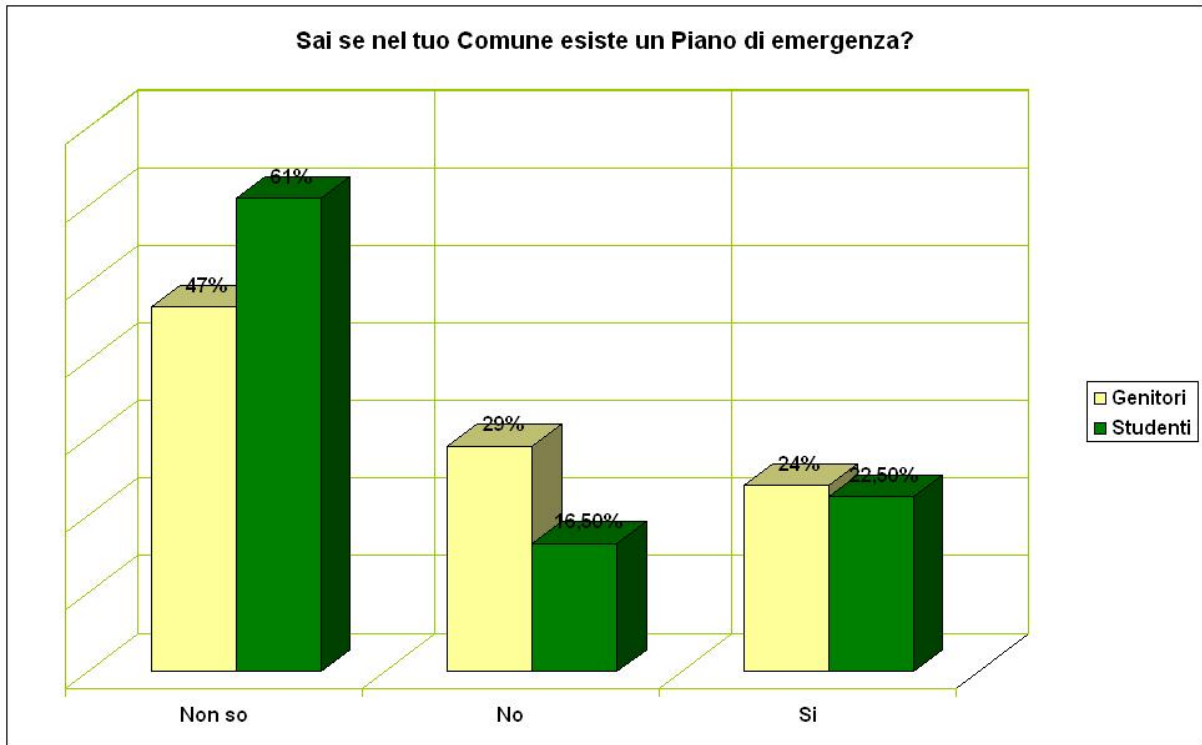


Figura 40. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Chi deve predisporre il Piano di emergenza comunale?

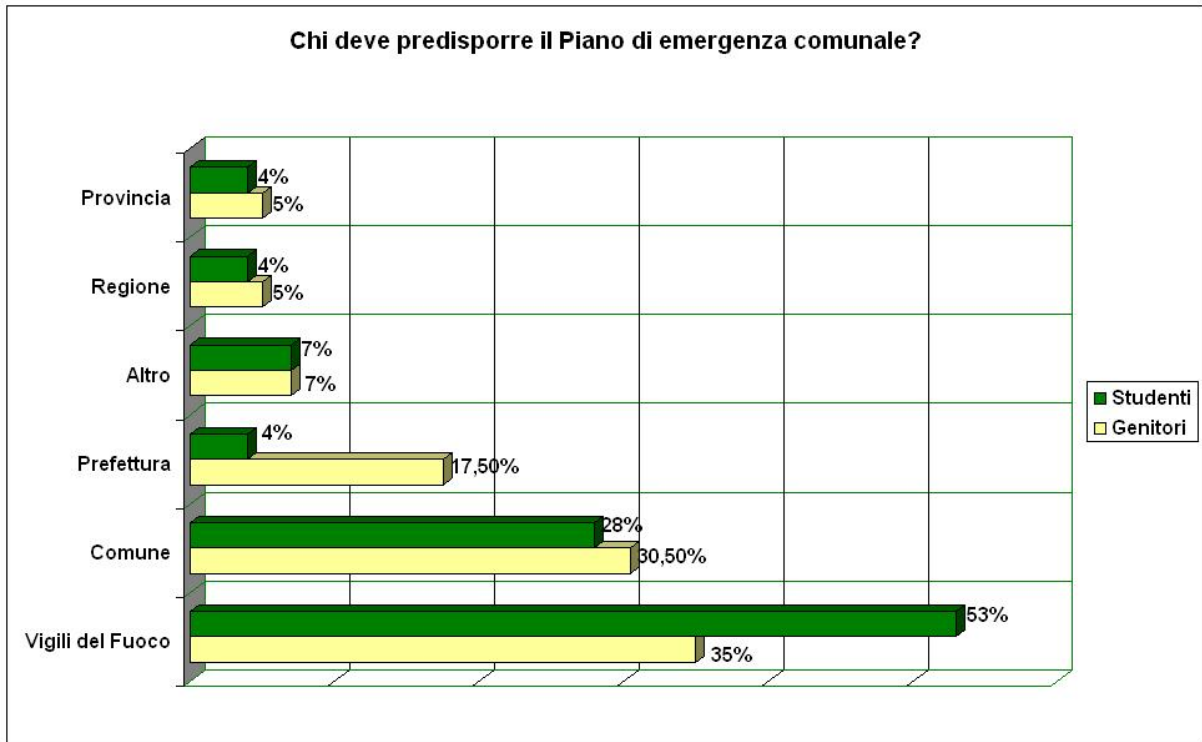


Figura 41. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Sai quali sono le aree di attesa del tuo Comune?

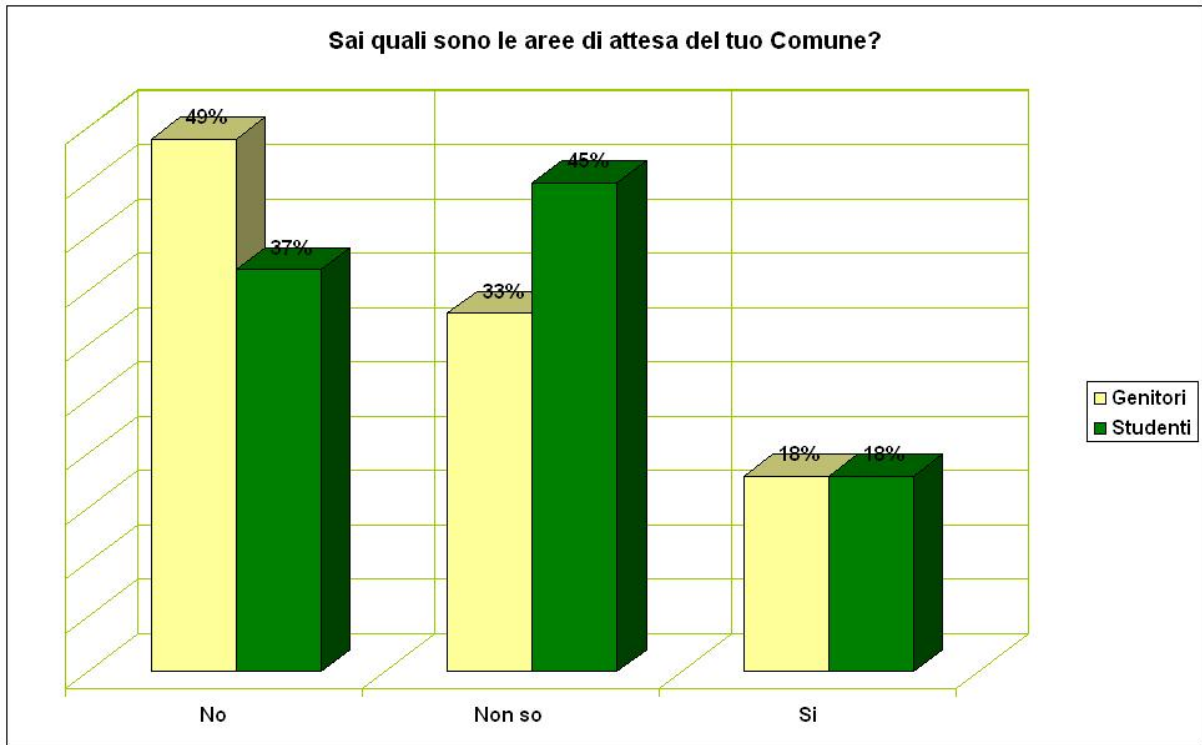


Figura 42. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Sai se la tua casa è sicura dal punto di vista del rischio sismico?

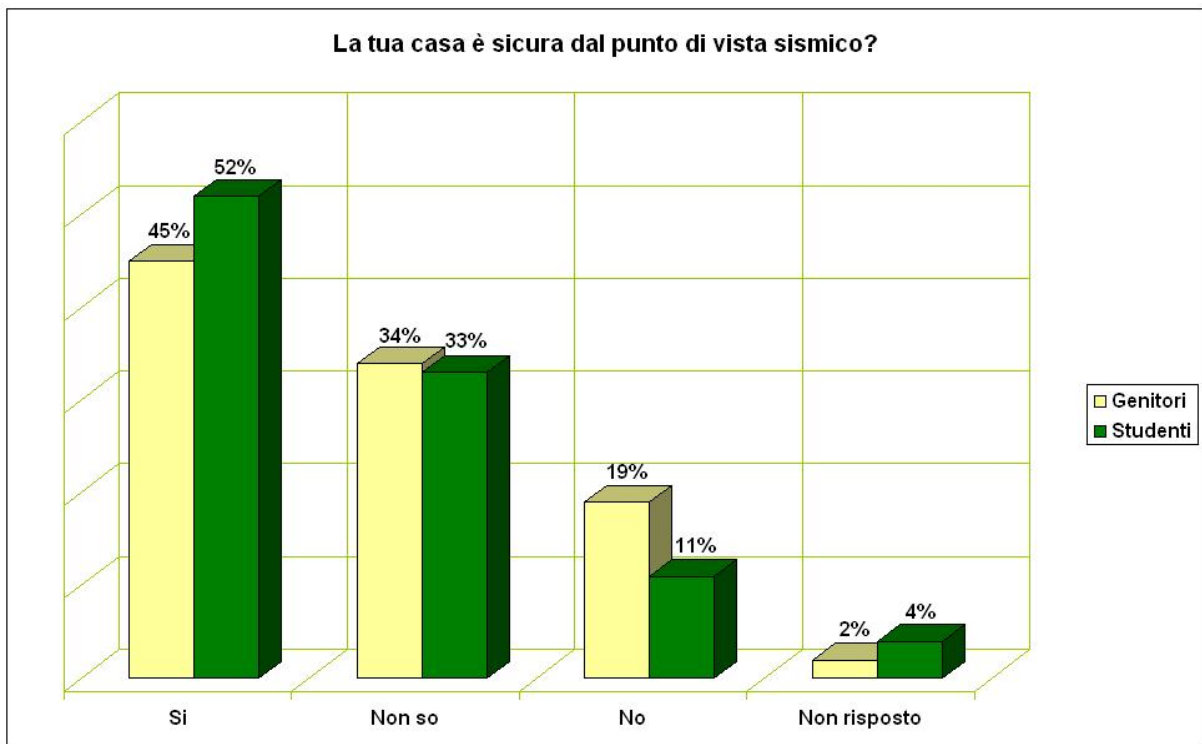


Figura 43. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

Sai se la tua scuola è sicura rispetto al rischio sismico?

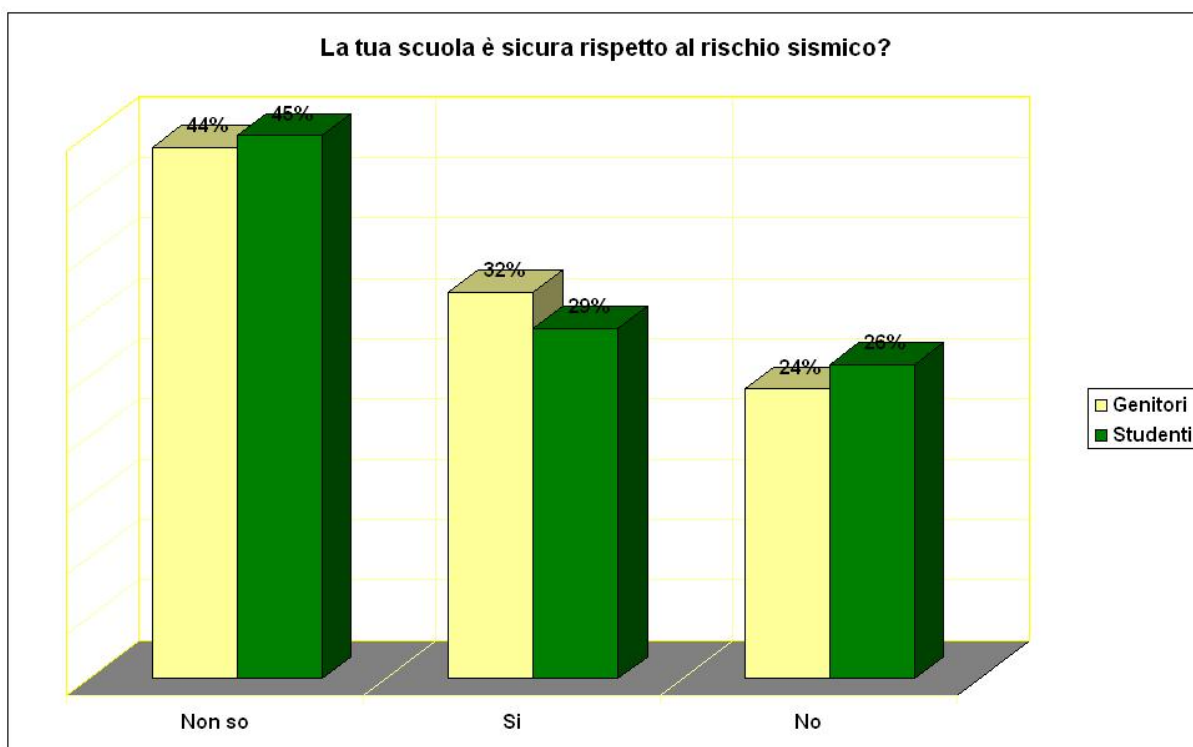


Figura 44. Cittadinanzattiva – III Indagine sul rischio sismico, 2011

RINGRAZIAMENTI ALLE SCUOLE PARTECIPANTI

Il principale ringraziamento va alle scuole, agli insegnanti, agli studenti, ai genitori che hanno partecipato e collaborato a questa indagine con entusiasmo e disponibilità.

Da questi dati potremo ripartire, già nei prossimi mesi, per definire e progettare con sempre maggiore puntualità e incisività, le attività di sensibilizzazione e di sviluppo della cultura della sicurezza con una partecipazione sempre più attiva e diretta dei ragazzi e delle loro famiglie. Non possiamo ringraziarli uno ad uno ed è per questo che ci limiteremo a citare le scuole di provenienza.

ABRUZZO

Istituto Comprensivo "D'alessandro"; Teramo; TE

BASILICATA

Ist. Comprensivo "Luigi Settembrini"; Nova Siri; MT
Liceo Scientifico "E. Fermi"; Poliporo; MT

CALABRIA

Circolo Didattico di Tortora; CS
Istituto Comprensivo "C. Cauili" scuola - Primaria Don Bosco; Crotone; KR
Istituto Comprensivo "Alcmeone"; Crotone; KR
Scuola Gallico - Passo Caracciolo; Gallico; RC
Scuola "Giovanni Pascoli"; Reggio Calabria; RC
Scuola "Lombardo Radice"; Reggio Calabria; RC
Liceo Statale "Lucrezia Della Valle"; Cosenza, CS
Istituto Omnicomprensivo Bianchi - Scigliano; Bianchi; CS

CAMPANIA

Primo Circolo Villaricca; Villaricca; NA
Istituto Comprensivo "Leopardi"; Napoli; NA
I.T. N. "Duca Degli Abruzzi"; Napoli; NA
Ist. Sup. "Augusto Righi"; Napoli; NA
Scuola Primaria "Fratelli Mercogliano"; Cimatile; NA
1° Circolo Didattico Battipaglia; Battipaglia; SA
2° Circolo; Battipaglia; SA
4° Circolo Didattico Battipaglia.; Battipaglia; SA
Istituto Scolastico "P. Calamandrei"; Battipaglia; SA
Scuola Media "Giulio Lusi"; Ariano Irpino; AV
I. C. Camporeale; Ariano Irpino; AV
Istituto Comprensivo "Salvemini"; Battipaglia, SA
Liceo Scientifico "A. Genoino"; Cava De' Tirreni, SA
Istituto Comprensivo "Sandro Penna"; Battipaglia; SA

EMILIA ROMAGNA

De Amicis; Cavriago; RE
Scuola Media "Alessandro Zappata"; Comacchio; FE
I.T.G.C. "Luigi Einaudi"; Correggio; RE
Istituto Comprensivo "A. Battelli Di Novafeltria"; Pietracuta; RN

FRIULI VENEZIA GIULIA

Istituto Comprensivo "G.Carducci"; Aurisina; TS

LAZIO

Scuola Elementare "Eugenio cinese"; Rieti; RI

Scuola Elementare "G. B. Grassi"; Fiumicino; RM

Scuola "Principe Amedeo"; Gaeta; LT

Liceo Scientifico "Carlo Jucci"; Rieti; RI

Istituto Comprensivo "Angelo Maria Ricci"; Rieti; RI

Liceo Scientifico "Farnesina"; Roma; RM

LIGURIA

Scuola Elementare "Doge Giovanni da Murta"; Genova; GE

Scuola Elementare "Dante Alighieri"; Genova; GE

LOMBARDIA

I.C. Barlassina-Lentate; Barlassina; MB

Scuola Primaria "Ippolito Nievo"; Mantova; MN

Istituto Comprensivo "Ignoto Militi"; Saronno; VA

Istituto Comprensivo Statale Lograto; Lograto; BS

Istituto Scolastico "Alessandro Manzoni"; Barlassina; MB

Istituto Comprensivo Scuola Media Barlassina; Barlassina; MB

Istituto Comprensivo "Galileo Galilei" Barlassina; MB

Scuola Media "G. Bertazzolo"; Mantova; MN

I.P.S.C. L. Cossa; Pavia; PV

I.T.C. Zappa; Saronno; VA

MARCHE

Scuola Primaria "E. Medi"; Macerata; MC

Scuola Primaria "A. Gramsci"; Pesaro; PU

Istituto Comprensivo "Enrico Fermi"; Macerata; MC

MOLISE

Scuola Elementare "Angeli di S. Giuliano"; S. Giuliano di Puglia; CB

PIEMONTE

Scuola Primaria "Rossignoli"; Nizza Monferrato; AT

Scuola Media "D. Alighieri"; Volpiano; TO

Istituto scolastico "Avogadro" Torino; TO

PUGLIA

1° Circolo Didattico "Don P. Pappagallo"; Terlizzi; BA

SICILIA

Circolo Didattico "Bersagliere Vincenzo Greco"; Licata; AG

Circolo Didattico "Giacomo Leopardi"; Licata; AG

Istituto Comprensivo "L. Pirandello"; Canicatti; AG

Liceo Scientifico "A. Sciascia"; Canicatti; AG

Istituto Superiore "Linares"; Licata; AG

I.T.G. Fermi; Licata; AG

Istituto Comprensivo "A. Monsignore"; Licata; AG

Istituto Istruzione Superiore "Filippo Cordova"; Caltanissetta; CL

Scuola Primaria "A. Caponnetto"; Caltanissetta; CL

Scuola Elementare "Walt Disney"; Erice; TP
Scuola Elementare Eugenio Pertini; Trapani; TP
Scuola Media Giuseppe Pagoto; Erice; TP
Scuola Media Mazzini; Messina; ME
Istituto Tecnico Nautico Caio Duilio; Taormina; ME
Istituto Tecnico Jaci; Messina; ME
I.I.S.S. G. Carducci; Comiso; RG
Istituto Alberghiero; Siracusa; SR
Istituto Alberghiero "Federico II Di Svevia"; Priolo Gargallo; SR
7° Istituto Comprensivo "G.A Costanzo"; Siracusa; SR
Ippisar Pietro Piazza; Palermo; PA

TOSCANA

Scuola Elementare "Sandro Pertini"; Subbiano; AR
Istituto Comprensivo Statale "G. Garibaldi"; Capolona; AR
Istituto Scolastico "Dal Borro"; Livorno; LI
ISIS "Niccolini Palli"; Livorno; LI
Istituto Comprensivo "A. Bertolucci del Fiorentino"; Capannori; LU
Primaria di Marginone; Marginone; LU
Scuola Primaria "A.Saffi"; Siena; SI
Istituto Comprensivo "G. Papini"; Siena; SI

UMBRIA

Istituto Scolastico "Lombardo Radice"; Magione; PG
Istituto Scolastico Don Lorenzo Milani; S. Feliciano; PG
Scuola Primaria di Agello; Villa-Soccorso; PG
Istituto Scolastico "S.Pertini"; Narni; TR
Scuola Media "Luigi Valli"; Narni; TR

VENETO

Scuola Elementare "Bruno Tosi" di Casette; Legnago; VR
Scuola Elementare "G. Cotta"; Legnago; VR

 TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO
COORDINAMENTO NAZIONALE
ASSOCIAZIONI MALATI CRONICI

 PROCURATORI DEI CITTADINI

 GIUSTIZIA PER I DIRITTI

 SCUOLA DI CITTADINANZA ATTIVA

 ACTIVE CITIZENSHIP NETWORK



Cittadinanzattiva onlus

via Flaminia 53 - 00196 Roma

Tel. +39 06367181 Fax +39 0636718333

www.cittadinanzattiva.it